



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 aprile 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 17
— Eredità	» 19
— Riconoscimento di proprietà	20
— Proroga termini	» 20
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 64

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
— Registri prefettizi	» 69

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LINK gruppo - S.p.a.

Sede in Brescia, via F.lli Ugoni n. 40

Capitale sociale € 4.907.000,00

Registro imprese di Brescia n. 03514650179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 17,45 presso lo studio del notaio Fabio Barca in Brescia, piazza Vittoria n. 11, in prima convocazione e per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abbassamento del quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria in prima e seconda convocazione e conseguente modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;
2. Variazione del numero di componenti del Consiglio di amministrazione da sette a cinque membri e conseguente adeguamento dell'art. 19 dello statuto sociale;
3. Modifica del criterio di nomina del Consiglio di amministrazione con eliminazione del voto di lista ed attribuzione del potere di nomina dello stesso sulla base delle maggioranze previste per le delibere in assemblea ordinaria, conseguente adeguamento dell'art. 20 dello statuto sociale;
4. Modifica del quorum deliberativo per le decisioni di natura straordinaria del Consiglio di amministrazione e conseguente adeguamento dell'art. 26 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Brescia, 9 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Scaglia

S-10906 (A pagamento).

MARCO TRONCHETTI PROVERA & C.**Accomandita per azioni**

Sede in Milano, via Donizetti n. 20

Capitale sociale € 16.320.136 sottoscritto e versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11963760159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Marco Tronchetti Provera & C., accomandita per azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, alle ore 12,30 di giovedì 8 maggio 2003 in prima convocazione; di venerdì 9 maggio 2003 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio degli accomandatari sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2002; destinazione del risultato di esercizio;

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dell'emolumento a favore dei sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 8 aprile 2003

p. Il Consiglio degli accomandatari
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-10880 (A pagamento).

BARILLA PROFESSIONAL - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

R.E.A. di Parma n. 214.777

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione al registro imprese di Parma 02152170342

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 10,30 presso la sede legale, in Parma via Mantova n. 166 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile mediante utilizzo della riserva soci c/futuri aumenti di capitale sociale per € 1.179.412, azzeramento del capitale sociale per € 100.000, versamento in c/ripiamento perdite per € 716.125, ricostituzione capitale sociale per € 100.000;

2. Versamento in c/futuri aumenti di capitale sociale per € 1.774.000;

3. Ampliamento oggetto sociale e conseguente modifica art. 3 dello statuto sociale;

4. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

p. Il presidente
Il consigliere delegato: Filippo Simioni

S-10894 (A pagamento).

GORGOVIVO MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Ancona, via del Commercio n. 29

Capitale sociale € 45.000.000

Codice fiscale e registro imprese Ancona n. 02092600424

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società, via Del Commercio n. 29, per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 22 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 15 maggio alle ore 11 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Approvazione verbale seduta precedente;

2. Bilancio al 31 dicembre 2002: relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale mediante conferimento di rami d'azienda a seguito di richiesta di ingresso dei Comuni di Polverigi e Senigallia.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Valeria Mancinelli

S-9322 (A pagamento).

I.N.C.A.M.**Istituto Nazionale Case Ai Maestri
Società cooperativa a r.l.**

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 111

Codice fiscale n. 01164950584

Partita I.V.A. n. 00968891002

È convocata in Roma presso gli uffici amministrativi dell'Istituto siti in Roma, via Cardinal Mistrangelo n. 18, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci dell'I.N.C.A.M. - Istituto Nazionale Case Ai Maestri, Società cooperativa a r.l. con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 111, per il giorno 18 maggio 2003, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 maggio 2003, alle ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Comunicazioni della Presidenza;

2. Relazione del Consiglio di Amministrazione;

3. Relazione del Collegio Sindacale;

4. Presentazione del bilancio, della nota integrativa e del conto economico al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative.

In sede straordinaria:

Messa in liquidazione dell'I.N.C.A.M. e deliberazioni conseguenti.

Roma, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Santoro

S-10859 (A pagamento).

GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230
 Capitale sociale € 22.114.612 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03498200157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti di Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, alle ore 11 di giovedì 8 maggio 2003 in prima convocazione; di venerdì 9 maggio 2003 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancia al 31 dicembre 2002; destinazione dell'utile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a pagamento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso il Credito Italiano S.p.a.

Milano, 8 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-10881 (A pagamento).

OLIMPIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
 Capitale sociale € 1.562.596.150 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03232190961
 Partita I.V.A. n. 03232190961

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Olimpia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso gli uffici di via G. Negri n. 10, alle ore 9 del giorno 5 maggio 2003, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso la sede di Milano del Credito Italiano e di Banca Intesa S.p.a.

Milano, 7 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-10882 (A pagamento).

FLEXTEL - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), corso Vercelli n. 328
 Registro imprese di Torino, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 07164020013

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Associazione Industriali del Canavese in c.so Nigra, Ivrea (TO) il giorno 9 maggio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sede ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1 e n. 2;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

A seguire sede straordinaria:

1. Deliberazioni da assumersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile sulla base di quanto emergente dalla situazione patrimoniale straordinaria della società redatta con riferimento alla data del 31 marzo 2003: provvedimenti inerenti e conseguenti;

2. Argomenti eventuali da discutere e su cui deliberare in relazione al precedente punto all'ordine del giorno.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Ivrea, 14 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Alessandro Dondolini

S-10884 (A pagamento).

NUOVA CESEN - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza della Vittoria nn. 11A/12A
 Capitale sociale € 110.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Genova n. 394608
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01239150996

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 2003 alle ore 15 presso la sede sociale di Acea S.p.a. in Roma, piazzale Ostiense n. 2, in prima convocazione, e per il giorno 9 maggio 2003 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione degli amministratori ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386, comma 4 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ovvero muniti di regolare biglietto di ammissione.

Roma, 9 aprile 2003

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Alberto De Nigro

S-10865 (A pagamento).

SARDA LATERIZI - S.p.a.

Sede in Portotorres, via Pigafetta n. 1
Tribunale di Sassari n. 1796 del registro società
Iscritta al R.E.A. di Sassari n. 47843
Codice fiscale n. 0072140908

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 12 maggio 2003 alle ore 18 in Sassari presso lo studio Caria viale Umberto n. 106, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 maggio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Portotorres, 9 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlini Francesca

C-11021 (A pagamento).

IMMOBILIARE GOLF PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR), via del Golf n. 1
Capitale sociale € 5.164.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018340537

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 13 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 10 maggio 2003 alle ore 11 in seconda, in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR), presso Associazione Golf Punta Ala, via del Golf n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Lucio Veneziani

S-10851 (A pagamento).

**Ditta Federici & Iglori
per Costruzioni Edilizie - S.p.a.**

Sede in Roma, via San Daniele del Friuli n. 12
Capitale sociale € 100.000, interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 01100320587
Partita I.V.A. n. 00961571007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 maggio 2003, alle ore 10, in Roma, via Goito n. 39, presso la Acquatecno S.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 8 maggio 2003, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il presidente: ing. Renato Marconi.

S-10871 (A pagamento).

Asclepion - Soc. cons. p.a.

Sede sociale in Roma, via Vincenzo Bellini n. 22
Sede amministrativa in viale Parioli n. 41
Capitale sociale € 200.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07168791007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Vincenzo Bellini n. 22, per il giorno 6 maggio 2003, alle ore 21, in prima convocazione e per il giorno 13 maggio 2003, alle ore 17, in seconda convocazione, sempre stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui ai punti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Azzolini

S-10895 (A pagamento).

MCI WORLDCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Sempliciano n. 1
Capitale sociale € 24.252.000, interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1364470
Registro imprese di Milano numero iscrizione,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 10134600153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso gli uffici della società in Milano, corso Garibaldi n. 86, per il giorno 6 maggio 2003, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Victor Taliana

S-10900 (A pagamento).

ECOIL ITALIA - S.p.a.

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria della Ecoil Italia S.p.a.

In data 19 maggio 2003 alle ore 6 in prima convocazione ed in data 20 maggio 2003 alle ore 11,30 in seconda convocazione, in Potenza alla via Sabbioneta n. 3 avrà luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci Ecoil, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale scindibile da € 426.000,00 a € 7.800.000,00 previo azzeramento della perdita segnata in bilancio;
2. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 2002;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Chiusura sede Roma e cessione marchio Tekno.

Potenza, 10 aprile 2003

Ecoil - Italia S.p.a.

Il presidente: prof. Gerardo Giuratrabocchetta

S-10897 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Fontanafredda (PN), Via Antonini n. 19

Capitale sociale € 680.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Pordenone n. 00126840255

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso l'Hotel Ca' Brugnera in Brugnera (PN), via Villa Varda n. 4, per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 maggio 2003 stessi luogo ed ora in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di assunzione di nuove linee di credito fino ad un massimo di € 2.600.000 I.V.A. esclusa garantite da ipoteca sull'immobile per la progettazione, direzione lavori, esecuzione e collaudo dei lavori di esecuzione del nuovo acquedotto del Cristallo, rifacimento tetto distrutto dal fortunale del 16 novembre 2002, di adeguamento normativo della struttura alberghiera e degli impianti, di ristrutturazione funzionale delle camere, di rinnovo di arredi e attrezzature, di ampliamento dell'ingresso Ovest e del ristorante al 1° interrato Est, di sistemazione ed abbellimento delle facciate e delle aree esterne: delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica art. 9 dello Statuto sociale e di tutti gli articoli dello statuto che prevedono solo la figura del Consiglio di amministrazione sostituendola con l'Organo amministrativo.
2. Proposta di modifica art. 21 dello statuto sociale che prevede la destinazione degli utili d'esercizio.

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termini di legge presso la sede sociale o le filiali della Banca Intesa S.p.a.

Fontanafredda, 11 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Fadalti Pieralberto

S-10898 (A pagamento).

FERRETTI - S.p.a.

Sede in Cattolica, via Irma Bandiera n. 62
Capitale sociale € 7.919.470 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 77.268/97

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Forlì, via Ansaldo nn. 5/7, per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 28 febbraio 2003 redatta ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice civile;
2. Proposta di fusione per incorporazione della «Ferretti S.p.a.» nella «Coci S.p.a.», mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile. Deliberazioni e adempimenti inerenti e conseguenti;
3. Modifica per integrazione all'art. 2 dello statuto relativo all'oggetto sociale e approvazione del nuovo testo riformulato. Delibere inerenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale nonché presso la sede operativa della società in Forlì, via A. Ansaldo nn. 5/7.

L'amministratore delegato: Giancarlo Galeone.

S-10902 (A pagamento).

SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 327
Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 1255785

Registro imprese e codice fiscale n. 08912590158

Gli azionisti della società Sun Microsystems Italia S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 327, per il giorno: 5 maggio 2003 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dei numeri 2 e 3, comma 1, dell'articolo 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 3 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Banchemo

S-10905 (A pagamento).

RST RETROFITTING SERVICE TEXTILE - S.p.a.

Sede in Palazzolo Sull'Oglio (BS), via S. Alberto n. 2

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

R.E.A. di Brescia n. 426517

Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 02174260980

Partita I.V.A. n. 02174260980

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori consiglieri, soci e i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale della società Camozzi Holding S.p.a., sita a Brescia in via Eritrea n. 20/i, per il giorno 7 maggio 2003, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 maggio 2003, alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Ratifica delibera assemblea ordinaria del 27 gennaio 2003 in ordine alla revoca dell'amministratore unico ed alla nomina del nuovo Organo amministrativo;

2. Determinazione compenso del Consiglio di amministrazione per l'anno 2003.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 9 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Locatelli Claudio

S-10896 (A pagamento).

EASY DRIVE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale € 2.499.000,00 (non interamente versato)

Iscritta al n. 104776 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00917570327

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luca Bicocchi, presidente del Collegio dei Liquidatori, in Trieste, via B. Cellini n. 2, il giorno 5 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione ed esame situazione societaria;
2. Eventuali modalità di liquidazione e finanziamento della medesima da parte dei soci;
3. Esame contenzioso in essere e relative deliberazioni;
4. Programma adempimenti di bilancio;
5. Compensi Collegio liquidatori;
6. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale, o presso lo studio del presidente del Collegio dei liquidatori.

Il presidente del Collegio liquidatori:
dott. Luca Bicocchi

S-10899 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI
PROVINCIALE BARI - S.p.a.**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 maggio 2003, alle ore 9, presso il palazzo della Provincia di Bari in prima convocazione e, occorrendo, per il 6 maggio 2003 stesso luogo ed orario in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione consorzio tra S.T.P. S.p.a. Bari - S.T.P. S.p.a. Lecce, Miccolis S.p.a. Bari - A.M.E.T. S.p.a. Trani;
2. Adeguamento art. 13, comma 2, L.R. 18/02. Attività Ernst & Young (Advisor): valutazioni e provvedimenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Francesco Albore

C-11022 (A pagamento).

CASA DI CURA E DI RIPOSO SAN LUCA - S.p.a.

Sede in Pecetto Tonnesse, strada Della Vetta n. 3

Capitale sociale € 143.520 interamente versato

Registro imprese Torino n. 01136930011

Codice fiscale n. 01136930011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 maggio 2003, ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, nn. 2 e 3, primo comma del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso la sede sociale in tempo utile le azioni a norma di legge.

Torino, 8 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Guglielmo Baracchi

C-11065 (A pagamento).

CE-TA PONTEGGI TUBOLARI - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Grumello nn. 47/49

Capitale sociale € 2.577.120,00 interamente versato

Registro imprese di Bergamo al n. 2589

R.E.A. n. 53485

Codice fiscale n. 00208460162

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea dei soci della CE-TA Ponteggi Tubolari S.p.a. che si terrà presso lo studio del dott. Paolo Mangili in Bergamo, via Guglielmo d'Alzano n. 6/b, viene indetta, in prima convocazione per il giorno 7 maggio 2003 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine al progetto di scissione, mediante trasferimento di tutti gli immobili di proprietà della società, nessuno escluso e/o eccettuato, nonché di una somma di denaro pari a € 313.523,00, ad una Società a responsabilità limitata di nuova costituzione;

2. Approvazione del relativo progetto di scissione e della relazione ex art. 2504-novies; approvazione della relazione del Collegio sindacale.

Bergamo, 8 aprile 2003

Il presidente del Consiglio:
geom. Ezio Maria Tacchio

S-10901 (A pagamento).

ARGOCLIMA - S.p.a.

Sede legale in Gallarate (VA), via Varese n. 90
Capitale sociale € 6.600.000
R.E.A. di Varese n. 56120
Iscritta al registro imprese di Varese
Codice fiscale n. 00217060128

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Salvini Colombo in Milano, via Borgogna n. 5 il 6 maggio 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda adunanza per il 7 maggio 2003 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

L'amministratore unico: Paolo Nocivelli.

M-3359 (A pagamento).

GALENO - S.p.a.

Sede in Bari, via G. Murat nn. 78/90
Capitale sociale € 1.052.640,00 interamente versato
Registro delle imprese n. 3366
C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 66895
Partita I.V.A. n. 00254510720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via G. Murat nn. 78/90 per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2003 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale e della società di revisione.

Per l'intervento in assemblea, si dispensa dal depositare le azioni in quanto custodite presso la sede sociale a seguito di conversione in euro.

Bari, 11 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Catalano

C-11308 (A pagamento).

PIRELLI & C. LUXEMBOURG - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10
Capitale sociale € 183.600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03913350967

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli & C. Luxembourg S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, alle ore 9,45 del giorno 5 maggio 2003, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 1997.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Pirelli & C. S.p.a. (Pirelli & C. S.p.a. dopo la trasformazione in società per azioni) di Pirelli & C. Luxembourg S.p.a. (società interamente posseduta da Pirelli & C.) e di Pirelli S.p.a. comportante tra l'altro l'assegnazione di massime n. 1.398.203.116 nuove azioni ordinarie e massime n. 113.580.020 nuove azioni di risparmio Pirelli & C., godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione verso i terzi, rispettivamente agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli S.p.a. nel rapporto di n. 4 nuove azioni ordinarie Pirelli & C. ogni n. 3 azioni ordinarie Pirelli S.p.a. e n. 10 nuove azioni di risparmio Pirelli & C. ogni n. 7 azioni di risparmio Pirelli S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 7 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Zanaboni

S-11010 (A pagamento).

Morena 92 - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Monte Santo n. 52
Capitale sociale € 806.000,00
R.E.A. di Roma n. 597225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della Morena 92 S.p.a., partita I.V.A. n. 01699851000 sita in Roma, via Monte Santo n. 52 per il giorno 7 maggio in prima convocazione alle ore 16 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 15 maggio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2002 e nota integrativa;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Delibere in merito ai punti 1. e 2. di cui sopra.

L'amministratore unico: Iolanda Rossi.

S-11013 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB SIRACUSA*Convocazione assemblea ordinaria*

È indetta ai sensi dell'art. 50 dello statuto, l'assemblea ordinaria dei soci, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2002.

L'assemblea avrà luogo in prima convocazione il giorno 8 maggio 2003 alle ore 9,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 maggio 2003 alle ore 9,30, presso la sede sociale di Siracusa Foro Siracusano n. 27.

Il presidente: avv. Pietro Romano.

C-11310 (A pagamento).

UP2GOLD - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via V. Veneto n. 69
Capitale sociale € 336.670,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Arezzo 01670920519

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 15,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2003, alle ore 15,30, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Arezzo, via Calamandrei n. 255, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Arezzo, 10 aprile 2003

Il vice presidente Up2gold S.p.a.:
Mauro Patrussi

S-10999 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Società del gruppo Banca Carige
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede sociale in Savona, corso Italia n. 10
Capitale sociale € 95.176.380 interamente versato
Registro delle imprese di Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. sono convocati, presso la sede sociale in corso Italia n. 10, Savona, in assemblea ordinaria: in prima convocazione il 9 maggio 2003 alle ore 10,30, in seconda convocazione (occorrendo) il 10 maggio 2003 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 18 del vigente statuto: determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Genova della Banca Carige S.p.a. e la sede di Firenze della Banca Toscana S.p.a.

Savona, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Franco Bartolini

S-10996 (A pagamento).

Saniterm - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bari, corso Vittorio Emanuele n. 138
Capitale sociale € 679.120,00
R.E.A. di Bari n. 423309

Convocazione di assemblea

I signori, azionisti sono convocati presso la sede legale della Saniterm S.p.a. in liquidazione, partita I.V.A. n. 05551120727 sita in Carbonara (BA), corso Vittorio Emanuele n. 138 per il giorno 5 maggio in prima convocazione alle ore 16 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno, 13 maggio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2002 e nota integrativa;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Delibere in merito ai punti 1. e 2. di cui sopra.

Il liquidatore: dott. Fabio Quaranta.

S-11014 (A pagamento).

NUMERO UNO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Niccolini n. 33
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro imprese 09373540153

Ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio La Croce in Milano, via Vittorio Pisani n. 8/A, per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 6 maggio 2003 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma del consigliere cooptato;
2. Attribuzione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pignataro Andrea

S-11023 (A pagamento).

JOB POINT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Carmignani n. 23
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al Tribunale n. 04643811005
 Partita I.V.A. n. 05510101008

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, il giorno 7 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio Palmieri sito in Roma, via Carnevale n. 70, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 maggio 2003 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluca Salituro

S-10990 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI c.p.a.

Sede legale in Norcia (PG), via Manzoni n. 8
 Capitale sociale € 103.292,00
 Registro società n. 2147
 Partita I.V.A. n. 10860740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede della Comunità Montana Valnerina, in Norcia, via Manzoni n. 8, per il giorno 5 maggio 2003, alle ore 21 in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 maggio 2003, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prosecuzione programma investimenti già definiti;
 2. Società vendita gas, decreto legislativo n. 164/2000, determinazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Antonio Paoloni

S-11017 (A pagamento).

WELCOME TRAVEL GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Verona, viale delle Nazioni n. 11
 Capitale sociale € 8.700.000 interamente versato
 Registro imprese di Verona
 Partita I.V.A. n. 02682210238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 maggio 2003, alle ore 21,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Verona, viale delle Nazioni n. 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 31 gennaio 2003, della relativa relazione del Consiglio di amministrazione e delle osservazioni del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Sergio Testi.

S-11011 (A pagamento).

TNT LOGISTICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), str. 3 pal. B 5
 Capitale sociale € 5.775.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04758580155

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in None (TO), in via Aldo Moro n. 15, alle ore 10 del 5 maggio 2003, ed eventualmente in seconda convocazione il 16 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, numeri 2, 3 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: dott. Fausto Forti

S-11028 (A pagamento).

PROSCIUTTI SAN GEMINIANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Samone di Guiglia (MO)
 Numero di iscrizione al registro imprese di Modena
 e codice fiscale 01025550376

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 6 maggio 2003 in prima convocazione alle ore 19 in Bologna, Galleria Cavour n. 4, presso lo Studio Fregni Associazione Professionale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2003, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio del periodo di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2002;
 2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Sergio Marchese.

S-11026 (A pagamento).

MILLE MERCATI - Società consortile per azioni

Sede legale in Roma, via Giosuè Carducci n. 4
 Capitale sociale € 510.000,00
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 61493/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05447331009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che, il giorno cinque del mese di maggio 2003 alle ore 12,30, i signori soci della Mille Mercati S.c.p.a. sono convocati in prima convocazione in assemblea ordinaria presso la sede della Confcommercio in Roma, piazza G. G. Belli n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relativi adempimenti;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno sette del mese di maggio 2003 alle ore 12,30 nella stessa sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Billè

S-11012 (A pagamento).

Acque San Gerardo - S.p.a.

Sede in Piedimonte Etneo (CT), via Terremorte nn. 1/3
 Capitale sociale € 2.175.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 03287840874
 R.E.A. n. 207382
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03287840874

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giancarlo Sorrentino a Catania in viale XX Settembre n. 66 per il giorno 7 maggio 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Catania, 14 aprile 2003

Il Collegio sindacale:
 dott. Giovanni Nicotra - rag. Carmelo Caruso
 dott. Salvatore Panebianco

S-11024 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
 Capitale sociale € 25.550.000 interamente versato
 Registro imprese di Rimini n. 01836980365

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 7 maggio 2003 alle ore 11 in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 25.550.000 a € 32.617.060 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile e determinazione del relativo soprapprezzo. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Cariche sociali (amministratori e sindaci). Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389, primo comma, del Codice civile.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 12 maggio stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale e/o presso le filiali di UniCredit Banca d'Impresa S.p.a.

Rimini, 14 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ugo Ravanelli

S-11022 (A pagamento).

SAUNA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cervia (RA), via del Lavoro n. 6,
 zona industriale Montaletto di Cervia
 Capitale sociale € 200.000 sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 02092980396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via del Lavoro n. 6 Cervia z.i. Montaletto (RA), in prima convocazione per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2003 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ed adempimenti conseguenti;
2. Deliberazioni in merito all'aumento dei mezzi finanziari propri;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare, i titoli azionari dovranno essere depositati, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Cervia, 15 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi D'Angelantonio

S-11027 (A pagamento).

IMMOBILIARE HOTEL RITZ - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Portogruaro (VE), via Zappetti n. 9

Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 00284510245

Iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 134847

Codice fiscale n. 00284510245

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Immobiliare Hotel Ritz S.p.a., in liquidazione, che si terrà presso la sede sociale il giorno 5 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione. La seconda convocazione è fissata il giorno 12 maggio 2003 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 31 dicembre 2002: conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Portogruaro, 10 aprile 2003

Un liquidatore: dott. Guido Michielon.

S-11048 (A pagamento).

GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Garibaldi n. 3

Capitale sociale € 1.530.917,32 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Genova n. 26493/43455/349

C.C.I.A.A. di Genova n. 250918

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione presso l'AC Hotel Genova di Genova, corso Europa n. 1083 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 15 presso l'Holiday Inn in Bologna via Emilia (BO), in via M. E. Lepido n. 203/14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione sulla campagna trasferimenti del mese di gennaio 2003;
2. Comunicazioni relative all'aumento di capitale sociale deliberato il 14 gennaio 2003;
3. Integrazione numero consiglieri da 3 a 4 membri del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo consigliere.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale di € 5.000.000.

Ai sensi dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 14 aprile 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Nicola Canal

S-11046 (A pagamento).

Giotto Finance 2**Società di cartolarizzazione - S.p.a.**

Iscritta al n. 34404 elenco generale presso U.I.C.

ai sensi dell'art. 106 decreto legislativo n. 385/93

Iscritta all'elenco generale presso Banca d'Italia

ai sensi dell'art. 107 decreto legislativo n. 385/93

Sede legale in Padova, via Porciglia n. 14

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 03762960288

R.E.A. n. 335180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03762960288

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 maggio 2003, alle ore 16, presso la direzione generale della Banca Antoniana Popolare Veneta in Padova, piazzetta F. Turati n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 1 dello statuto sociale con l'indicazione di appartenenza al gruppo bancario Antonveneta.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso la Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Angelo Testori

S-11020 (A pagamento).

DNE Digital Network Engineering - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Mangone (CS), Piano Lago, area industriale

Capitale sociale € 119.600,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Cosenza n. 00425420782

Convocazione dell'assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Professionisti Associati Milano, via Santa Maria Valle n. 1, per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2003, stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame proposte inerenti affitto e/o cessione ramo azienda;
2. Presentazione e approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Presentazione e approvazione conto della gestione al 17 marzo 2003;
4. Presentazione e approvazione bilancio iniziale di liquidazione.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni liquidatore;
2. Nomina liquidatore.

Il liquidatore: Fabio Fodri.

S-11025 (A pagamento).

SIR - S.p.a.

Sede in Casinalbo (MO), via Pasubio nn. 4/6
 Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 03714800376
 R.E.A. di Modena n. 322440
 Codice fiscale n. 03714800376
 Partita I.V.A. n. 02690180365

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il 6 maggio 2003 alle ore 8 e occorrendo in seconda convocazione il 7 maggio 2003 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per dimissioni;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Passoni

S-11029 (A pagamento).

ITALICA - S.p.a.

Sede in Cassino (FR), piazza Santa Scolastica n. 5
 Cap. Soc. Euro 600.000
 Cod. Fisc. e Iscr. al Reg. Imp. di Frosinone n. 02267530604

Gli azionisti della società sono convocati per l'assemblea ordinaria in Cassino al viale Dante 103 presso lo studio del Not. B. Giusti in prima convocazione il 07/05/2003 ed in seconda il 09/06/2003 sempre alle ore 17.30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio anno 2002.

Roma, 16 aprile 2003

L'Amministratore Unico: Stefano Piacentini.

IG-309 (A pagamento).

ALISEA AIRLINES - S.p.a.

Sede legale in Carini (PA), via Nazionale n. 345
 Capitale sociale € 1.299.985 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03979620824

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 7 maggio 2003 in prima convocazione ed l'8 maggio 2003 in seconda convocazione alle ore 18,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a € 249.214,64;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Daniela Prestigiacomo

S-11116 (A pagamento).

Olivetti Finanziaria Industriale - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale € 35.000.000,00
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 02556880017
 R.E.A. di Torino n. 566165
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02556880017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 maggio 2003 alla ore 12 presso lo studio del notaio Agostini in Milano, via Illica n. 5 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003 medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2003-2004-2005; determinazione degli emolumenti;
3. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
4. Riduzione del capitale sociale per esuberanza ex art. 2445 del Codice civile; Deliberazioni inerenti e conseguenti,
5. Modifica della denominazione sociale;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
7. Nomina dell'Organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: G. Manzella

S-11018 (A pagamento).

*Convocazione di assemblea straordinaria***GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.**

Firenze, Via Bolognese n. 165
 Capitale sociale euro 8.000.000 i.v.
 C.f. e numero di iscrizione al R.I. di Firenze 80009810484

È convocata per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 11.00 in prima convocazione, presso la sede sociale in Firenze, via Bolognese n. 165 e per il giorno 21 maggio, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale a Milano;
2. Modifica della ragione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Adriana Cascella

Notaio: Vincenzo Gunnella

IG-310 (A pagamento).

FINTECNA**Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Molise n. 11

Capitale sociale € 240.079.530,00 interamente versato

R.E.A. n. 773682

Iscrizione al registro delle imprese (Tribunale di Roma)

e codice fiscale n. 05990230012

Partita I.V.A. n. 04507161000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2003 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 4 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Prato

S-11081 (A pagamento).

ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASING - S.p.a.

Sede in Roma alla via Calabria n. 12

Cap. Soc. delib. di Euro 5.720.000 versato per Euro 520.000

Cod. Fisc. e Iscrizione al Reg. Imp. di Roma n. 01535680613

Gli azionisti della società sono convocati per l'assemblea ordinaria in Cassino al viale Dante 103 presso lo studio del Not. B. Giusti in prima convocazione il 07/05/2003 ed in seconda il 09/06/2003 sempre alle ore 17.00, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio anno 2002.

Roma, 16 aprile 2003

L'Amministratore Unico: Ciro Pugliese.

IG-308 (A pagamento).

ALMIRALL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vespucci n. 2

Capitale sociale € 8.640.000,00

Nell'avviso di convocazione inserzione n. M-3196 parte seconda n. 87 del 14 aprile 2003 dove scritto: in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2003 leggesi 5 giugno 2003 e,

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Approvazione del bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2002 ed adozione delle conseguenti delibere;

Nomina di consiglieri di amministrazione;

Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

Ricostituzione del capitale sociale;

Varie ed eventuali;

Tutto il resto rimane invariato.

Milano, 14 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Mannino

M-3366 (A pagamento).

PALAZZO GRASSI - S.p.a.

Sede in Venezia, Campo San Samuele n. 3231

Capitale € 10.200.000

Registro delle imprese, Ufficio di Venezia n. 06726150151

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-7249 riguardante la convocazione dell'assemblea degli azionisti della «Palazzo Grassi S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 83 del 9 aprile 2003, a pag. 86, l'ora della assemblea sia della prima, sia della seconda convocazione deve essere variata in «9» anziché «11».

Invariato tutto il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Annibaldi Cesare

S-11019 (A pagamento).

CATTANEO PRESSE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. S-8950 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 85 dell'11 aprile 2003, alla pag. 69, nell'ordine del giorno della parte straordinaria dove è scritto «... € 3.199.200,00 ...» deve intendersi «... € 3.199.200,00 mediante emissione di n. 220.000 azioni da € 5,16 cadauna con sovrapprezzo complessivo di € 1.4300.000,00 ...».

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Morosi Anastasio

S-11047 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SANPAOLO IMI - S.p.a.*Gruppo bancario Sanpaolo IMI*

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 5.144.064.800,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 06210280019

Codice fiscale n. 06210280019

Con decorrenza 1° maggio 2003 il Sanpaolo IMI apporterà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

rimborso spese per invio avviso di scadenza rata e/o quietanza mutui:

rate mensili: € 1,50;

rate trimestrali: € 2,25;

rate semestrali/annuali: € 3,50.

Direzione Rete SanPaolo: Bruno Picca.

S-10854 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Società appartenente al gruppo Capitalia**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 500.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0510207827

Si comunicano i tassi di interesse sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

scadenza 1° luglio 2003:

0,55% Trim lordo serie 1997/2010 Codice IT0000970472;

scadenza 1° ottobre 2003:

1,75% Sem lordo Serie 1994/2004 Codice IT0000516150;

1,75% Sem lordo Serie 1994/2009 Codice IT0000516168;

1,50% Sem lordo Serie 1995/2005 Codice IT0000544236;

1,50% Sem lordo Serie 1995/2005 Codice IT0000556719;

1,05% Sem lordo Serie 1996/2006 II Codice IT0000922028;

1,50% Sem lordo Serie 2000/2005 Codice IT0001449526;

1,295% Sem lordo Serie 2001/2006 Codice IT0003174049.

Palermo, 1° aprile 2003

Banco di Sicilia, S.p.a. = Amministrazione centrale
Calandra Sanna

S-10889 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/92 che, con decorrenza 14 aprile 2003, ha disposto sui rapporti di portafoglio i seguenti interventi:

aumento massimo di € 1, senza superare i limiti massimi, delle commissioni di seguito elencate:

commissioni incasso: effetti al S.B.F. e sconto € 5, al dopo incasso € 15, R.I.BA € 4,60, RID € 3,20, MAV € 3;

commissioni insoluti ed effetti richiamati: effetti cartacei e R.I.BA € 5,50, RID invariati € 4,50;

effetti protestati: aumento del 5 per mille senza superare il 20 per mille (standard), massimo € 26;

diritti di brevità: allineamento allo standard dei rapporti in deroga;

importo sconto: minimo zero;

ritiro effetti c/o i ns. sportelli: € 0,50;

valuta addebito effetti in conto: riduzione massima di 2 giorni.

Biella, 9 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-11068 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Appartenente al «Gruppo Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di commercio di Biella

Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di aprile 2003 ranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV 00/04	IT0001452140	6	14/04/2003	1,350%
TV 02/12	IT0003271282	2	15/04/2003	1,400%

Biella, 9 aprile 2003

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-10853 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Soc. coop. a r.l.***Iscritta all'albo delle banche**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.342.525,60 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2003 indicizzato basket azionario 36° emissione (codice titolo IT0001320644).

Si informa che il 20 aprile 2003 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 110,51330 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 10 aprile 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-10908 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE
RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Senales, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° aprile 2003 gli interessi passivi vengono ridotti di 0,25 punti percentuali. Inoltre dalla stessa data vengono applicate le seguenti condizioni: aumento delle spese di contabilizzazione fino ad un max. di € 1,80; introduzione di spese trimestrali per la spedizione di estratti conto di € 1,80; spese trimestrali di chiusura: € 6,00; recupero spese estinzione libretto di risparmio: € 7,75; spese di contabilizzazione per operazioni Telepass di € 1,55; riduzione del numero trimestrale di operazioni franco spese da 10 a 6 operazioni per i conti stipendi e pensioni.

Bolzano, 8 aprile 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Il vicedirettore: dott. Paul Gasser

C-11056 (A pagamento).

PONTE VECCHIO FINANCE - S.r.l.

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03598750267

CENTRO LEASING - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria nn. 32/34
Partita I.V.A. n. 00438000481

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 87 in data 13 aprile 2002, Ponte Vecchio Finance S.r.l. (di seguito "PVF") comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Centro Leasing S.p.a. (di seguito «Centro Leasing») i crediti derivanti da contratti di leasing che: a) abbiano data di scadenza successiva al 2 ottobre 2003 e non successiva al 31 dicembre 2015 (incluso) e b) alla data del 3 aprile 2003 (data di selezione) avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (3), (6) e ai punti da (9) a (18) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 87 in data 13 aprile 2002 (salvo sostituire la data del 1° aprile 2002 indicata nei punti (9), (10) e (18) con la data del 2 aprile 2003), oltre a rispettare i seguenti criteri:

- 1) hanno ad oggetto la concessione in locazione finanziaria di beni immatricolati o targati, ad eccezione di navi ed aeromobili, (Pool 1) e di beni strumentali (Pool. 2);
- 2) hanno ad oggetto beni immatricolati o targati in Italia, ad esclusione di navi e/o aeromobili, ed altri beni strumentali;
- 3) sono solo e tutti contratti di leasing soggetti ad indicizzazione i cui canoni sono da corrispondersi in euro;
- 4) i canoni hanno periodicità mensile, data di pagamento che cade il primo giorno di ogni mese ed il pagamento è da effettuarsi esclusivamente attraverso il sistema RID o la Riba elettronica;
- 5) presentano uno spread minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore allo 0,75%;
- 6) la sommatoria dei canoni a scadere e del valore residuo calcolata al 2 aprile 2003 sia compresa:
 - fra € 1.326 ed € 1.327 e fra € 77.377 ed € 327.445 per tutti i contratti di leasing appartenenti al Pool 1;
 - fra € 2.481 ed € 3.959 per tutti i contratti di leasing appartenenti al Pool 2.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla PVF ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La PVF ha conferito incarico alla Centro Leasing ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Centro Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Centro Leasing S.p.a., via S. Caterina d'Alessandria, n. 32/34, Firenze, fax 055/4979273; tel. 055/4979358.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti. I dati personali in possesso della Ponte Vecchio Finance S.r.l. sono stati raccolti presso la Centro Leasing S.p.a. Si precisa che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose (art. 22, legge n. 675/96).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la PVF, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i dati personali degli interessati in possesso di PVF vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I dati in oggetto potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopradicate finalità del trattamento e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione, nonché, a società, associazioni o Studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.

I soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ponte Vecchio Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, alla Centro Leasing S.p.a., con sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria nn. 32/34 e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 9 aprile 2003

Ponte Vecchio Finance S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea de Vido

S-10887 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

L'avv. Rolando Giorgianni procuratore di Sofi Maria Antonia che, avendo il possesso pacifico, continuo e ininterrotto da oltre vent'anni di un terreno sito in Cannitello di Villa San Giovanni riportato al catasto terreni alla partita 228, foglio 8, particella 373 adisce il Tribunale per ottenere una sentenza dichiarativa di acquisto della proprietà per usucapione e cita, quali eredi della signora Bevacqua Francesca intestataria catastale e del marito Cama Michele, deceduto, i sigg.ri Cama Giuseppa, Cama Gesualdo, Cama Benito Vittorio, Cama Giovanni, deceduto i cui eredi sono Labate Giuseppa, Cama Michele, Cama Demetrio, Cama Isabella (1955), Cama Aldo, Cama Renato, Cama Isabella (1945/1951), Cama Carmelo Claudio ma poiché non si hanno notizie sulla famiglia di origine di Bevacqua Francesca, alcuni di essi sono deceduti e non è stato possibile risalire ai legittimi eredi, mentre altri sono irreperibili, si è ricorso al presidente del Tribunale di Reggio Calabria affinché autorizzasse la notifica per pubblici proclami. È stato instaurato il giudizio dinanzi al Tribunale e la causa verrà chiamata all'udienza del 26 ottobre 2003.

Avv. Rolando Giorgianni.

C-11306 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

La signora Caterina Iaccarino, rapp.ta e difesa dall'avv. Ferdinando Scotto con cui è elett.te dom.ta in Napoli alla via F. Caracciolo n. 15, ha proposto ricorso contro la Regione Campania, per l'annullamento del decreto dirigenziale n. 1136 del 4 dicembre 2002 successivamente pubblicato, recante l'approvazione della graduatoria finale al concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Napoli, nella parte in cui la ricorrente viene collocata al 103° posto con punti 76,795 anziché al 62° posto con punti 80,369; di ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, conseguente o comunque connesso a quello impugnato, se ed in quanto lesivo degli interessi della ricorrente, con particolare riferimento ai verbali della Commissione di gara nei quali è stato erroneamente attribuito alla ricorrente il punteggio di 76,795 anziché 80,369. Il ricorso è stato notificato alla Regione Campania nonché ai sigg.ri Ratus Annamaria, Russo Aniello e Sorrentino Catello in data 11 febbraio 2003 depositato presso il TAR Campania, Napoli, il 24 febbraio 2003 ed iscritto al n. 2106 del ruolo generale 2003. A sostegno dell'impugnativa la ricorrente ha denunciato la violazione art. 5, comma 3, dpcm n. 294 del 30 marzo 1994, violazione del bando di concorso, violazione legge n. 362/1991, difetto dei presupposti, difetto di istruttoria, erroneità, eccesso di potere. Ha concluso, previa sospensiva degli atti impugnati, per l'accoglimento del ricorso con ogni conseguente statuizione. Vinte spese, diritti ed onorari. Si sono costituiti in giudizio la Regione Campania ed i signori Ratus Annamaria e Sorrentino Catello. Nella Camera di Consiglio del 19 marzo 2003, I Sezione del TAR Campania Napoli, con ordinanza n. 1316 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati che risulterebbero coinvolti da una modifica della graduatoria, in accoglimento della richiesta della ricorrente, ordinando l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami ed ha rinviato per il prosieguo alla Camera di Consiglio del 21 maggio 2003. La ricorrente pertanto con la presente pubblicazione intende portare a conoscenza e notificare a tutti i controinteressati il presente ricorso.

Avv. Ferdinando Scotto.

S-11049 (A pagamento).

COMUNE DI PESCOSOLIDO (Provincia di Frosinone)

Codice fiscale n. 00199660606

Procedimento R.G. n. 90/00 promosso d'Ufficio dal commissario agli usi civici del Lazio per l'accertamento in ordine ai diritti civici e alle Terre i demanio collettivo in Comune di Pescosolido.

Il commissario agli usi civici del Lazio con ordinanza in data 6 giugno 2002, relativa al procedimento sopra specificato dispone la comparizione degli eventuali occupatori delle terre di cui al provvedimento cron. 584 in data 24 luglio 2001 depositato presso il Comune di Pescosolido, all'udienza del 7 maggio 2003 autorizzando il sottoscritto segretario del Comune di Pescosolido alla notifica per pubblici proclami.

Il segretario comunale: dott.ssa Antonietta Aruta.

C-11048 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SULMONA

Perpetuo Mario nato il 29 gennaio 2003 in Sulmona con ricorso del 4 marzo 2003 ha chiesto che il Tribunale di Sulmona lo dichiari unico ed esclusivo proprietario del fondo, ubicato nel Comune di Sulmona, individuato al catasto terreni al fg. 35, part. 138, seminativo.

Sulmona, 3 aprile 2003

Avv. Laura Guido.

C-11053 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO Sezione distaccata di Eboli

Il giudice monocratico, nel procedimento 2067/02 R.G., ricorrente di Laura Maria, nata a Torre Annunziata il 27 novembre 1940, per l'accertamento di usucapione speciale, ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 376, art. 1159-bis del Codice civile, del terreno in Eboli, località Aversana, intestato ad Oliva Giacomo, nato il 29 maggio 1945 a Battipaglia, in catasto al foglio 45, p.lle nn. 1517 ex 1175/q di are 02.10, n. 1503 ex 1178/h di are 01.60, con decreto del 21 novembre 2002, ha disposto affissione e pubblicazione del ricorso e provvedimento. Opposizione: novanta giorni dal 28 marzo 2003. Difensore Avvocato Giovanni Clemente.

Avv. Giovanni Clemente.

C-11058 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO Sezione distaccata di Eboli

Il giudice monocratico, nel procedimento n. 2068/02 R.G., ricorrente Di Prisco Gerardo, nato a Scafati il 10 dicembre 1956, per l'accertamento di usucapione speciale, ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 376, art. 1159-bis del Codice civile, del terreno in Eboli, località Aversana, intestato ad Oliva Giacomo, nato il 29 maggio 1945 a Battipaglia, in catasto al foglio 45, p.lle n. 1511 ex 1175/i di are 01.89 e n. 1497 ex 1178/b di are 05.55, p.lle n. 1498 ex n. 1178/c di are 00.60, n. 1511 ex 1175/i are 01.89, n. 1512 ex 1175/l are 01.54, con decreto del 4 febbraio 2003, ha disposto affissione e pubblicazione del ricorso e provvedimento. Opposizione: novanta giorni dal 28 marzo 2003. Difensore avvocato Giovanni Clemente.

Avv. Giovanni Clemente.

C-11062 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli

Il giudice monocratico, nel procedimento n. 2081/02 R.G., ricorrente Troise Carmine, nato ad Avellino il 12 maggio 1950, per l'accertamento di usucapione speciale, ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 376, art. 1159-bis del Codice civile, del terreno in Eboli, località Aversana, intestato ad Oliva Giacomo, nato il 29 maggio 1945 a Battipaglia, in catasto al foglio 45, p.lle nn. 1516 ex 1175/p di are 02.14, n. 1502 ex 1178/q di are 02.22, con decreto del 19 novembre 2002, ha disposto affissione e pubblicazione del ricorso e provvedimento. Opposizione: novanta giorni dal 28 marzo 2003. Difensore Avvocato Giovanni Clemente,

Avv. Giovanni Clemente.

C-11059 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli

Il giudice monocratico, nel procedimento n. 2076/02 R.G., ricorrente Pennasilico Aurelio, nato a S. Cipriano Picentino il 20 giugno 1942, per l'accertamento di usucapione speciale, ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 376, art. 1159-bis del Codice civile, del terreno in Eboli, località Aversana, intestato ad Oliva Giacomo, nato il 29 maggio 1945 a Battipaglia, in catasto al foglio 45, p.lle n. 1179 ex 1173/b di are 04.17, con decreto del 4 febbraio 2003, ha disposto affissione e pubblicazione del ricorso e provvedimento. Opposizione: novanta giorni dal 28 marzo 2003. Difensore avvocato Giovanni Clemente.

Avv. Giovanni Clemente.

C-11060 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli

Il giudice monocratico, nel procedimento n.2060/02 R.G., ricorrente Bucciarelli Eduardo, nato a Buenos Aires (Argentina) il 15 febbraio 1952, per l'accertamento di usucapione speciale, ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 376, art. 1159-bis del Codice civile, del terreno in Eboli, località Aversana, intestato ad Oliva Giacomo, nato il 29 maggio 1945 a Battipaglia, in catasto al foglio 45, p.lle n. 1500 di are 03.20 e n. 1514 di are 02.55, con decreto del 28 novembre 2002, ha disposto affissione e pubblicazione del ricorso e provvedimento. Opposizione: novanta giorni dal 28 marzo 2003. Difensore avvocato Giovanni Clemente.

Avv. Giovanni Clemente.

C-11061 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli

Il giudice monocratico, procedimento n. 2079/02 R.G., ricorrente Squitiero Nicola, nato a Scafati il 5 ottobre 1952, per l'accertamento di usucapione speciale, ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 376, art. 1159-bis del Codice civile, del terreno in Eboli, località Aversana, intestato ad Oliva Giacomo, nato il 29 maggio 1945 a Battipaglia, in catasto al foglio 45, p.lle n. 1509 ex 1175/q di are 01.80 e n. 1520 ex 1179/b di are 03.80 e n. 1518 ex n. 927/b di are 00.54, con decreto del 21 novembre 2002, ha disposto affissione e pubblicazione del ricorso e provvedimento. Opposizione: novanta giorni dal 28 marzo 2003. Difensore avvocato Giovanni Clemente.

Avv. Giovanni Clemente.

C-11064 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli

Il giudice monocratico, nel procedimento n. 2059/02 R.G., ricorrente Bello Giuliano, nato ad Avellino il 23 marzo 1948, per l'accertamento di usucapione speciale, ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 376, art. 1159-bis del Codice civile, del terreno in Eboli, località Aversana, intestato ad Oliva Giacomo, nato il 29 maggio 1945 a Battipaglia, in catasto al foglio 45, p.lle n. 1513 ex 1175/m di are 03.90 e n. 1499 ex 1178/d di are 05.80 e p.lle n. 1782 ex n. 1173/e di are 04.04, con decreto del 2 dicembre 2002, ha disposto affissione e pubblicazione del ricorso e provvedimento. Opposizione: novanta giorni dal 28 marzo 2003. Difensore avvocato Giovanni Clemente.

Avv. Giovanni Clemente.

C-11063 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Oristano, con decreto 7 marzo 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 3700418351 di € 750,00 del Banco di Sardegna, agenzia di Tramatzza, ammortamento emesso dal Tribunale di Oristano, Sezione di volontaria giurisdizione, in data 7 marzo 2003. Opposizione nei termini di legge.

Oristano, 22 marzo 2003

Mele Francois Alfred Antoine.

C-11047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 12 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dello assegno bancario n. 3030423834 di € 203,00 tratto sull'istituto bancario San Paolo IMI, a firma Di Bartolomeo Anna e all'ordine della Jet Viaggi 3000 S.p.a., salvo opposizione.

Avv. Laura Momigliano.

C-11049 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con proprio provvedimento del 19 marzo 2002, notificato agli interessati e non opposto, il presidente del Tribunale di Trapani, ha decretato l'ammortamento degli assegni appresso descritti ed elencati tratti da Bertazzo Maria Cristina sul proprio conto corrente intrattenuto presso la Banca Agricola Etnea, (oggi Banca Popolare Antoniniana Veneta): 1) assegno n. 0520105279-05 di L. 10.000.000; 2) assegno n. 0520105278-04 di L. 10.000.000; 3) assegno n. 0520105277-03 di L. 10.000.000; 4) assegno n. 0520105278-02 di L. 10.000.000; 5) assegno n. 0520104140-10 di L. 10.000.000.

Trapani, 4 aprile 2003

Il cancelliere: dott.ssa Anna Rosa Carrillo.

C-11005 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Foggia, letta l'istanza che precede, depositata il 10 marzo 2003, e visti gli atti allegati; visti ed applicati gli artt. 69 e segg. R.D. 1933 n. 1736; dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) ass. banc. n. 0005141186 tratto sul Credito Coop. Cassa Rurale ed Artigiana di San Giovanni Rotondo (FG), sede di San Giovanni Rotondo, di € 529,20 a firma Cisternino Giuseppe, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 2) ass. banc. n. 0005143516 tratto sul Credito Coop. Cassa Rurale ed Artigiana di San Giovanni Rotondo (FG), sede di San Giovanni Rotondo, di € 316,54 a firma Cisternino Giuseppe, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 3) ass. banc. n. 0000044670 tratto sulla Rolo Banca 1473, filiale di Foggia 1 di € 1.529,06 a firma La Rotonda Cleto, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 4) ass. banc. n. 1084729595 tratto sulla Banca Carime S.p.a. filiale di Zapponeta (FG) di € 2.661,24 a firma La Macchia Vincenza, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 5) ass. banc. n. 1084729598 tratto sulla Banca Carime S.p.a. filiale di Zapponeta (FG) di € 2.500,80 a firma La Macchia Vincenza, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 6) ass. banc. n. 0404409209 tratto sulla Banca Popolare di Milano filiale di Foggia, di € 762,55 a firma Gramma Giovanni, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 7) ass. banc. n. 3020766458 tratto sulla Sanpaolo IMI S.p.a. filiale di Foggia di € 2.843,46 a firma Barile Giuseppe, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 8) ass. banc. n. 6050482716 tratto sulla IntesaBci, filiale di Foggia, di € 2.562,87 a firma De Nicola Pasquale, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 9) ass. banc. n. 0404349421 tratto sulla Banca Popolare di Milano agenzia di Cerignola (FG) di € 1.565,69 a firma Compierchio Matteo, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 10) ass. banc. n. 0117098088 tratto sul Credito Italiano agenzia di Cerignola (FG) di € 644,40 a firma Contursi Antonio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 11) ass. banc. n. 0062082246 tratto sulla Banca Mediterranea S.p.a., Gruppo Bancario Popolare di Bari, agenzia di Candela (FG) di € 722,32 a firma Caprarelia Enrico all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 12) ass. banc. n. 404174931 tratto sulla Banca Popolare di Milano agenzia di Orta Nova (FG) di € 879,23 a firma Zanni Leonardo, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 13) ass. banc. n. 0760780585 tratto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia di Foggia, di € 296,90 emesso dalla «Europa Market S.r.l.» con sede in Foggia, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 14) ass. banc. n. 0449836422 tratto sul Banco di Napoli S.p.a., agenzia di Troia (FG), di € 238,53 a firma Bongo Maria R. all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 15) ass. banc. n. 0404059087 tratto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia di Ascoli Satriano (FG) di € 542,09 a firma Iazzetti Francesca, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 16) ass. banc. n. 0128057168 tratto sulla Banca Credito Italiano agenzia di Troia (FG), di € 107,38 a firma Motola Elena, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 17) ass. banc. n. 449810829 tratto sul Banco di Napoli S.p.a., agenzia di Bovino (FG), di € 466,91 a firma Raffaele Carmine, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 18) ass. banc. n. 0465440814 tratto sul Banco di Napoli S.p.a., agenzia di Foggia, di € 5.252,40 a firma Cordisco Antonio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 19) ass. banc. n. 0634828786 tratto sul Monte dei Paschi di Siena S.p.a., agenzia di Foggia, di € 194,56, a firma Zafferano Pierina, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 20) ass. banc. n. 404059217 tratto sulla Banca Popolare di Milano agenzia di Ascoli Satriano (FG) di € 351,40 a firma Canonice Maria, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 21) ass. banc. n. 0003115399 tratto sulla Banca del Monte di Foggia S.p.a., sede di Foggia, di € 1.966,32 emesso dalla «Daunia 97 Soc. coop. a r.l., all'ordine T. & C. Puglia S.r.l., girato alla F.lli Giuva S.r.l.; 22) ass. banc. n. 0209627118 tratto sul Credem, Credito Emiliano S.p.a., agenzia di Celenza Valfortore (FG) di € 4.286,25 a firma De Marco F. all'ordine De Marco Antonio e girato alla F.lli Giuva S.r.l.; 23) ass. banc. n. 404086800 tratto sulla Banca Popolare di Milano sede di Foggia di € 791,08 emesso dalla soc. Poolstend S.a.s., all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 24) ass. banc. n. 0103389265 tratto sul Credito Italiano S.p.a. agenzia n. 1 di Foggia di € 5.000,00 a firma del sig.re Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 25) ass. banc. n. 0103389266 tratto sul Credito Italiano S.p.a. agenzia 1 di Foggia di € 5.329,14 a firma del sig.re Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 26) ass. banc. n. 0103389267 tratto sul Credito Italiano S.p.a. agenzia 1 di Foggia di € 7.000,00 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 27) ass. banc. n. 0103367737 tratto sul Credito Italiano S.p.a. sede di Foggia di € 9.640,00 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 28) ass. banc. n. 0103356048 tratto sul Credito Italiano S.p.a. sede di Foggia di € 2.580,00 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 29) ass. banc. n. 0103356060 tratto sul Credito Italiano S.p.a. sede di Foggia di € 1.290,00 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 30) ass. banc. n. 0103356063 tratto sul Credito Italiano S.p.a. sede di Foggia di € 7.746,85 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 31) ass. banc. n. 0103356065 tratto sul Credito Italiano S.p.a. sede di Foggia di € 5.164,57 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 32) ass. banc. n. 0103356066 tratto sul Credito Italiano S.p.a. sede di Foggia di €

5.164,57 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 33) ass. banc. n. 0103356067 tratto sul Credito Italiano S.p.a. sede di Foggia di € 7.746,85 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 34) ass. banc. n. 6052877855 tratto sulla Banca IntesaBci Comit sede di Foggia di € 3.483,00 a firma Giuva Fabio, all'ordine F.lli Giuva S.r.l.; 35) ass. circolare n. 7006027315746-10 emesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.a. filiale di Lavello (PZ) di € 108,45 all'ordine Farina Francesco e da questi girato alla F.lli Giuva S.r.l.; ordina la pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e la notifica al traente e al trattario, autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione. Foggia, 25 marzo 2003. Il presidente: dott. Ciro Petti.

Avv. Giuseppe Spada.

C-11050 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Perugia, Sezione distaccata di Todi, con decreto del 23 marzo 2003, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) assegno circolare n. 2501222461 della Banca Popolare di Todi, ag. di Todi, piazza del Popolo, di € 5.000,00 datato in Todi 21 gennaio 2003;
- 2) assegno circolare n. 3500181283 della Banca Popolare di Todi, ag. di Città, di € 7.748,31 datato in Todi 24 gennaio 2003;
- 3) A/B 0052224172-00 Banca Pop. Spoleto, ag. S. Terenziano, tratto su c/c n. 80 all'ordine Baglioni e Tortoioli S.n.c. di € 1.730,00 f.to Cocchioni Italo;
- 4) A/B 0004656662 Cassa Risparmio Orvieto, ag. di San Venanzo tratto su c/c n. 17280 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 505,37 e f.to F.lli Ripiccini S.n.c.;
- 5) A/B 5000166145 Banca Popolare di Todi, ag. di Città tratto sul c/c n. 97743 all'ordine me medesimo di € 500,00 e f.to Lucaroni Mario;
- 6) A/B 20282172 CARISPO, ag. Montecastrilli tratto sul c/c n. 82.171 all'ordine me medesimo di € 180,00 e f.to Savi Giovanni;
- 7) A/B 0053045666-11 Banca Pop. Spoleto, ag. Todi tratto sul c/c n. 1019/1 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 793,00 f.to Intropiccio Giuseppe;
- 8) A/B 5000222576 Banca Pop. Todi, ag. Acquasparta tratto sul c/c n. 11836 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 171,12 e f.to G.E.R. Italia S.r.l.;
- 9) assegno Poste Italiane n. 4567152063 ag. Perugia, piazza Matteotti n. 1, tratto sul c/c n. 30005623 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 1.269,00 e f.to Bruscolotti Piero;
- 10) A/B n. 2057389511-08 B.N.L. ag. Terni tratto sul c/c n. 13339 all'ordine Regildo Silvano di € 240,00 e f.to Orsini Fabio;
- 11) A/B 0651766235 M.P. Siena, ag. 3 Terni, all'ordine me medesimo di € 234,00 e f.to Ronchini Raffaele;
- 12) A/B 0647625699-06 M.P. Siena ag. 1 Terni tratto sul c/c n. 782.11 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 1.308,86 e f.to Viali Neris S.r.l.;
- 13) A/B 0627331223-12 M.P. Siena ag. Ponterio tratto sul c/c n. 2892-55 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 6.502,61 e f.to Lanfaloni S.n.c.;
- 14) A/B 0053043178-06 B. P. Spoleto ag. di Todi tratto sul c/c n. 700/9 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 1.833,00 e f.to Filippetti Mario;
- 15) A/B 624101048 M.P. Siena ag. Todi Città tratto sul c/c n. 471980 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 127,00 e f.to Rughini Iacopella;
- 16) A/B 0053046083-12 B.P. Spoleto ag. Todi tratto sul c/c n. 491/3 all'ordine Pettrini Primo di € 500,00 e f.to Fiorini & Pettrini S.a.s.;
- 17) A/B 20143860 Carispa ag. di Acquasparta tratto sul c/c n. 2430 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 1.820,04 e f.to F.lli Brizzi S.n.c.;

18) A/B 0070231452-05 Banca dell'Umbria, ag. Deruta tratto sul c/c n. 7538 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 384,40 e f.to Pear Piscine S.r.l.;

19) A/B 5173002614 B.P. Todi ag. Todi sede tratto sul c/c n. 13080 all'ordine Petrini Primo di € 500,00 e f.to Fiorini e Petrini S.a.s.;

20) A/B 100507936 Banca Mediolanum tratto sul c/c n. 409261 all'ordine Passero Luigi di € 205,00 e f.to Laurenti Francesco;

21) A/B 0021062733/03 Carispa ag. di Sangemini tratto sul c/c n. 3390 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 454,00 e f.to Carloni Stefano;

22) A/B 67155617-09 Banca dell'Umbria ag. Deruta tratto sul c/c n. 8352 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 836,69 e f.to Centro Express S.a.s.;

23) A/B 643824726 M.P. Siena ag. 37 Roma tratto sul c/c n. 230/43 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 490,00 e f.to Pellegrini Mario;

24) A/B 20252828 Carispa ag. di Massa Martana tratto sul c/c n. 2159 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 2.406,78 e f.to Castelli Gioacchino;

25) A/B 5000165627 B.P. Todi ag. Città tratto sul c/c n. 44672 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 282,45 e f.to C.M.C. di Mammoli Stefania;

26) A/B 2058495837-08 B.N.L. ag. Rieti via Sacchetti Sassetti, tratto sul c/c n. 1135 all'ordine Baglioni & Tortoioli di € 255,00 e f.to Bonanni Guerrino;

27) A/B 0053046081-10 B.P. Spoleto ag. Todi, tratto sul c/c n. 491/3 all'ordine Murati Besiz di € 752,00 e f.to Fiorini e Petrini S.a.s.;

28) A/B 5173003434 B.P. Todi ag. Todi sede, tratto sul c/c n. 18892 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 2.977,46 e f.to Geognostica S.r.l.;

29) A/B 040031235 B.P. Todi ag. Todi Città tratto sul c/c n. 120297 all'ordine me medesimo di € 420,00 e f.to Cardinali Walter;

30) A/B 67781885/02 Banca dell'Umbria ag. Todi, tratto sul c/c n. 6749/52 all'ordine me medesimo di € 75,50 e f.to Tiberi Claudio;

31) A/B 5000163734 B.P. Todi ag. Todi Città, tratto sul c/c n. 123602 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 358,70 e f.to Luciani Ivano;

32) A/B 5000104084 B.P. Todi ag. Todi Sede, tratto sul c/c n. 36602 all'ordine me medesimo di € 260,00 e f.to Balsi Giannetto;

33) A/B 631960215.03 M.P. Siena ag. Acquasparta tratto sul c/c n. 2045.26 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 636,29 e f.to Moretti & Bertoldi S.n.c.;

34) A/B 5000233611 B.P. Todi ag. Pantalla tratto sul c/c n. 42961 all'ordine Baglioni & Tortoioli S.n.c. di € 513,00 e f.to Gaggi Mariano;

35) A/B 20648598 Carispa, ag. Marsciano tratto sul c/c n. 1001414 all'ordine me medesimo di € 500,00 e f.to Pino Alberto;

ed ha autorizzato il pagamento dei titoli trascorsi quindi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Alessandro Chiuochiolo.

C-11055 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Cassino, Sez. dist. Sora, dott. Lotito, con decreto del 27 marzo 2003, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5815047, acceso presso la Banca di Roma S.p.a., dipendenza di Arpino (FR), il cui saldo contabile alla data del 10 febbraio 2003 era di € 8.928,29, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *«Gazzetta Ufficiale»* della Repubblica Italiana.

Isola del Liri, 2 aprile 2003

Avv. Romina Maola.

C-11051 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 25 marzo 2003 il Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 130768/88 emesso dalla Sede Centrale della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. portante un saldo apparente di € 4.047,73. Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione, dopo 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 1° aprile 2003

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Fausto Marchi

C-11054 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 28 febbraio 2003, il Giudice del Tribunale di Padova, Sezioni distaccata di Este, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito al portatore n. 1283917 di € 12.000,00 scaduto il 13 febbraio 2003 con motto «Aldegheri Matteo» emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Ospedaletto Euganeo, sede di Ospedaletto Euganeo.

Opposizione nei termini di legge.

Ospedaletto Euganeo, 20 marzo 2003

Mistrello Emanuela.

C-11052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tivoli, con provv. datato 11 dicembre 2002 modificato per errore materiale il 10 aprile 2003, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. P.2.956.557-06 dell'importo di € 5.164,57 emesso dalla Banca di Roma, ag. di Zagarolo in data 6 settembre 2001 con scadenza il 7 settembre 2002. Per opposizione giorni 90.

Di Giacinto Agnese.

S-10885 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Eredità giacente Brini Letizia n. 2457/2001

Il sottoscritto rag. Claudio Solferini, con studio in Bologna, via Marconi n. 3, nella sua qualità di curatore della eredità giacente della fu Brini Letizia, nata a Bologna il 29 gennaio 1910 e deceduta il 23 gennaio 1993 in Monterenzio (BO), dove era in vita domiciliata, tale nominato con provvedimento del presidente della 3° sezione civile del Tribunale di Bologna in data 4 luglio 2001 invita i creditori ed aventi diritto della fu Brini Letizia a far pervenire al sottoscritto curatore la dichiarazione di credito, corredata da documentazione idonea e fiscalmente regolare, entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Bologna, 8 aprile 2003

Il curatore dell'eredità giacente: rag. Claudio Solferini.

S-10903 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI CROTONE**
Sezione distaccata di Strangoli

N. 1053/98 R.G.A.C.

Con decreto del Tribunale di Strongoli, in persona del giudice dott.ssa R.M. Cortese, in data 20 giugno 2002, è stata riconosciuta la proprietà per usucapione, ai sensi dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346, del fondo rustico riportato al catasto terreni del Comune di Crucoli, in testa a Foresta Cataldo + altri, part. 2874, fol. 15, p.la 62 di natura seminativo, classe 4, con regio decreto pari ad € 11,44 e R.A. pari ad € 8,01, a favore di Foresta Elisabetta, nato a Crucoli (KR) il 29 ottobre 1937, previa affissione agli albi dell'Ufficio e del Comune ove è ubicato il terreno per giorni novanta e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II (inserzioni).

Strangoli, 4 aprile 2003

Il cancelliere: Genaro Lucente.

C-11004 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO
Sezione distaccata di Pieve di Cadore*Riconoscimento proprietà (ex legge n. 346/1976)*

Con ricorso dell'11 febbraio 2003 il signor Menetti Severino, nato a Monghidoro (BO) il 31 maggio 1938, residente a Pieve di Cadore, via 24 Maggio n. 39, frazione Nebbiù, codice fiscale MNT-SRN38E31F363G chiedeva che il Tribunale di Belluno, sez. distaccata di Pieve di Cadore, dichiarasse l'avvenuta usucapione del fondo distinto al N.C.T. foglio 20 mapp. 252 del Comune di Pieve di Cadore.

Il giudice, preso atto della regolarità della procedura e del fatto che non è stata presentata opposizione nei termini prescritti, dichiarava con decreto del 27 febbraio 2003 il signor Menetti proprietario per maturata usucapione del fondo sopra identificato, ordinando l'affissione all'albo del Comune di Pieve di Cadore e all'albo del Tribunale di Belluno, sez. distaccata di Pieve di Cadore, per 90 giorni consecutivi.

Chi ha interesse può proporre opposizione avanti al Tribunale di Belluno, sez. distaccata di Pieve di Cadore entro il termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Francesco Rasera Berna.

C-11020 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BRESCIA

L'avv. Massimo Zanardini di Brescia, via Moretto n. 27, procuratore del signor Argenterio Innocenzo, nato a Corticelle Pieve il 27 luglio 1931, rende noto che ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 in data 13 dicembre 2002 l'ill.mo giudice del Tribunale civile di Brescia ha emesso il seguente decreto: Argenterio Innocenzo ha la proprietà esclusiva dell'immobile sito in Corticelle di Dello e identificato al foglio 13 mappale 51 del catasto terreni del Comune censuario di Dello. Copia autentica del suddetto decreto è stata affissa all'albo del Tribunale di Brescia in data 25 marzo 2003 e all'albo del Comune di Dello in data 27 marzo 2003 dove resterà per 90 giorni consecutivi. Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Brescia entro 60 giorni dalla scadenza dei termini sopraindicati.

Brescia, 7 aprile 2003

Avv. Massimo Zanardini.

S-10886 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 3003/Gab./Area I.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente nella giornata del 20 marzo 2003:

Banca delle Marche: dipendenze ubicate nella Provincia di Macerata;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1162 del 27 marzo 2003;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 2 aprile 2003

Il prefetto: Marcellino.

C-11082 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10758/2° Sett.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Unicredit Banca S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 20 marzo 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

filiale di Ferrara: corso Giovecca n. 17;

filiale di Cento: via Matteotti n. 5;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 21 marzo 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 2 aprile 2003

p. Il Prefetto

Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-11072 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10759/2° Sett.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionati nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 20 marzo 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto, di proroga dei termini legali e convenzionati, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

filiale di Longastrino: via Molinetto n. 2/A;

filiale di Porto Garibaldi: piazza Mameli n. 23;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionati scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 21 marzo 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 2 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-11073 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10760/2° Sett.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionati nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Bipielle Adriatico S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 17 marzo 2003, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionati, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

filiale di Ferrara: viale Cavour n. 22/A;

filiale di Argenta: via Circonvallazione n. 26/D;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionati scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 18 marzo 2003 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 2 aprile 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-11074 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 7160/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1555, in data 25 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionati scaduti nel giorno 20 marzo 2003 nei quali si è verificata a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento delle agenzie di Cuneo, Savigliano, Moretta e Ormea dell'Unicredit Banca S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate agenzie dell'Unicredit Banca S.p.a. che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dello sciopero del 20 marzo 2003, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionati, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 1° aprile 2003

Il prefetto: Spanu.

C-11070 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 7161/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1554, in data 25 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionati scaduti nel giorno 20 marzo 2003, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento della dipendenza di Lagnasco della Cassa di Risparmio di Saluzzo;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della dipendenza di Lagnasco della Cassa di Risparmio di Saluzzo i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 20 marzo 2003, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionati, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 1° aprile 2003

Il prefetto: Spanu.

C-11071 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 752/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che il 17 marzo 2003 gli sportelli della Banca Popolare di Crotone, Sedi di Catanzaro, S. Maria di Catanzaro, Borgia, Cardinale, Lamezia Terme, Davoli (Marina), Sellia Marina, Serrastretta, Lamezia Terme ag. 1, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 1866 in data 26 marzo 2003, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Crotone e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del citato istituto di credito verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 1° aprile 2003

p. Il Prefetto: Cento.

C-11069 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 1230/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 2088 in data 26 marzo 2003 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che l'astensione dal lavoro del personale delle dipendenze della Banca Bipielle Adriatico S.p.a. nella giornata del 17 marzo 2003, ha precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze ubicate in Rimini, Riccione, Cattolica e Santarcangelo di Romagna, della Banca Bipielle Adriatico S.p.a. medesima;

Atteso che, pertanto, il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha chiesto l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Banca Bipielle Adriatico S.p.a. ubicate in Rimini, Riccione, Cattolica e Santarcangelo di Romagna;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 17 marzo 2003 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze ubicate in Rimini, Riccione, Cattolica e Santarcangelo di Romagna della Banca Bipielle Adriatico S.p.a. sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 3 aprile 2003

Il prefetto: Calandrella.

C-11084 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00301220/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Bipop-Carire, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 17 febbraio 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 009437 del 5 marzo 2003;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento, nella giornata del 17 febbraio 2003, degli sportelli di Milano e Provincia della Bipop-Carire, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 21 marzo 2003

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto n. 16.5/00301220 del 21 marzo 2003

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia della Bipop-Carire che non hanno potuto regolarmente funzionare nel giorno 17 febbraio 2003:

dipendenze in Milano:

filiale di Milano sede, via Verdi n. 7;

filiale di Milano ag. 1 filiale di Milano ag. 2;

filiale di Milano ag. 3;

filiale di Milano ag. 4;

filiale di Milano ag. 5 filiale di Milano ag. 6;

dipendenze in Provincia:

filiale di Cinisello Balsamo, via Garibaldi nn. 4/5/6;

filiale di Gorgonzola, via Mazzini n. 2;

filiale di Magenta, via Garibaldi n. 82;

filiale di Monza, via Cavallotti n. 151.

C-11083 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 31687/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 2359 in data 28 marzo 2003 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dei sportelli bancari della UniCredit Banca S.p.a. indicati in allegato, nella giornata del 20 marzo 2003 a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 17 febbraio 2003 dei sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 4 aprile 2003

Il dirigente responsabile
Il capo di gabinetto: M.R. Coluccia

C-11088 (Gratuito).

*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

**MIDICOOP EUROPA LAURENTINA SECONDA
Soc. coop. ed. a r.l.**

*Deposito bilancio finale di liquidazione
Scioglimento (art. 2544 del Codice civile)*

Presso la C.C.I.A.A. di Roma - Registro imprese di Roma, il giorno 8 aprile 2003 sono stati depositati il bilancio finale di liquidazione, unitamente alla relazione, riguardanti la Midicoop Europa Laurentina Seconda - Soc. coop. ed. a r.l. registro imprese n. RM/091/1991-8284.

Secondo le disposizioni di legge gli interessati possono proporre contestazione, con ricorso, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Guidonia M., 14 aprile 2003

Il commissario liquidatore: Gemma Stampatore.

S-10907 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**CASA PROTETTA «PAVESI BORSI»
Noceto (PR)**

Avviso d'asta con termini ridotti

Il giorno 30 aprile 2003 c/o la sede della Casa Protetta in via Matteotti n. 25, alle ore 10 e davanti alla commissione di gara, avrà luogo il pubblico incanto, per la vendita del complesso immobiliare «La Commenda» di proprietà dell'ente, situato nel capoluogo del Comune.

Prezzo a base d'asta: € 496.800,00 aumenti multipli di € 5.164,57.

Deposito cauzionale: € 49.680,00 (10% dell'importo a base d'asta)
Deposito fondo per spese d'asta: € 1.550,00.

L'esperimento si terrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento sul prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione interverrà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta sul prezzo a base d'asta, e il cui prezzo sia superiore a quello fissato nell'avviso d'asta. Si accettano solo offerte in aumento multiple di € 5.164,57. Non sono ammesse offerte in diminuzione o di valore pari all'importo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 29 aprile 2003 all'Ufficio dell'ente esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato.

Si rimanda al testo integrale del bando di asta pubblica all'albo pretorio del Comune di Noceto.

Gli interessati possono richiedere informazioni e copia dell'avviso d'asta telefonando ai numeri 0521/625263-620340.

Scadenza: 29 aprile 2003.

Noceto, 29 marzo 2003

Il presidente: Franco Corradi.

M-3355 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di vendita immobiliare

È indetta gara, mediante il sistema del pubblico incanto, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'alienazione dell'unità immobiliare di proprietà, censita nel Comune di Bergamo, via S. Antonino n. 3, di lordi mq 478, distribuita su 3 livelli, contraddistinta catastalmente: foglio 10, mapp. 2001, sub 4, cat. A/10, classe 7.

L'importo a base d'asta è di € 562.367,00. Sono ammesse solo offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto e negli atti di gara, visionabili e disponibili, previo pagamento di € 10,00 (spese di riproduzione), c/o l'Area risorse tecniche in via Marconi n. 38, Seriate (BG), (035/3063796).

Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire, entro le ore 12 dell'8 maggio 2003 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate (BG).

Unità Operativa AA.GG.LL., Ufficio protocollo, via Marconi n. 38, Seriate (BG).

L'apertura delle buste e l'aggiudicazione provvisoria ad unico incanto al miglior offerente, avverrà in seduta pubblica il giorno 12 maggio 2003 alle ore 10 presso l'Area Risorse Tecniche.

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo.

C-11305 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPEGINE
(Provincia di Reggio Emilia)**

Avviso di asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile in area industriale di espansione di proprietà comunale in via Brodolini.

Si rende noto che il giorno 9 maggio 2003, alle ore 9,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Campegine, avrà luogo l'asta pubblica ad offerte segrete in aumento per la vendita di un lotto di terreno edificabile in area industriale di espansione di proprietà comunale in via Brodolini.

Superficie fondiaria mq 2.395; superficie utile edificabile mq 1.947.

Prezzo a base d'asta € 120.000,00.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 5 maggio 2003.

Per informazioni tel. 0522/676521, <http://www.comune.campeginere.it>

Il responsabile del settore: arch. Luciano Mattioli.

C-11000 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AZIENDA INDUSTRIALI
MUNICIPALI VICENZA - S.p.a.**

Avviso di gara a procedura ristretta

Le Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.a., con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72, 36100 Vicenza, tel. 0444/394911, fax 0444/321496, rendono noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9, punto 1., lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 92 e s.m.i., per l'approvvigionamento di cassoni metallici scarrabili per rifiuti, per l'importo complessivo a base d'asta di € 118.000,0 + I.V.A., suddiviso in tre lotti.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con il criterio del prezzo più basso, con il metodo delle offerte segrete e l'ammissione di sole offerte formulate in ribasso.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. Ogni lotto potrà essere aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

Le ditte partecipanti o, in caso di A.T.I., tutte le imprese associate, dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

rispetto delle normative vigenti; in particolare i concorrenti non dovranno trovarsi nei casi di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

di non essersi avvalse di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalsa di piani di emersione di cui sopra ma che il periodo di emersione si è concluso;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12 marzo 1999).

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, vanno inoltrate entro il giorno 12 maggio 2003, alla Direzione A.I.M. al succitato indirizzo.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

I documenti per l'ammissione alla gara saranno richiesti in sede di presentazione dell'offerta.

Le lettere di invito alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Relativamente alle altre condizioni (cauzioni, termini di pagamento, condizioni di fornitura, ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel capitolato speciale di fornitura.

Il bando di gara, consultabile sul sito internet www.aimvicenza.it, è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 2 aprile 2003.

Il direttore generale:
dott. ing. Ruggero Anfossi

C-10992 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611, fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Bando di gara n. 5/2003

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: 6 distinte località lungo la tratta autostradale (art. 11, capitolato speciale d'appalto);

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di componenti di ricambio per la recinzione autostradale e per i pannelli protettivi da ponte o viadotto.

L'importo a base di gara è di € 383.100,00.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta capitolato d'onere: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquisiti mediante richiesta scritta alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta);

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

4 giugno 2003, se inviate per posta;

5 giugno 2003, giorno di gara, tra le ore 9,30 e le ore 10,30, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente l'offerta economica (costituita dalla compilazione dell'allegato modulo «elenco voci di fornitura») in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 5 giugno 2003, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. g). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative o prestate da intermediari finanziari.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica, i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/99, rilasciata dai competenti uffici, se successiva alla data del bando di gara. Se antecedente (di non oltre 6 mesi) la data del bando di gara, la stessa va accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di appalto;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00;

f) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura. Si veda inoltre l'art. 5 del capitolato speciale di appalto;

h) l'offerente dovrà restituire l'allegato «modello G.A.P.» sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

In relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 19, decreto legislativo n. 358/92 e la legge n. 327/2000.

14. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) non sono ammesse offerte in aumento.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 9 aprile 2003.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione CEE: 9 aprile 2003.

Trento, 9 aprile 2003

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-10991 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dip.to gare contratti e forniture

Publicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante asta pubblica, della fornitura di materiale vario occorrente per l'igiene del personale in servizio presso l'amministrazione comunale. Importo a base d'asta € 348.070,00 compreso I.V.A. Gara esperita il 3 dicembre 2002. Determinazione n. 14 del 12 giugno 2002 registrata all'indice generale in data 18 giugno 2002 al n. 779, modificata con determinazione n. 18 del 15 luglio 2002 repertoriata all'Ufficio esecutività in data 18 luglio 2002 al n. 88. Determinazione di aggiudicazione n. 33 dell'11 dicembre 2002 del dirigente del servizio provveditorato. Modalità di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 4. Ditta aggiudicataria: GE.CA. S.a.s. con il ribasso del 4,50%. Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 10 aprile 2003.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-10988 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO
Ufficio contratti

La Spezia

Bando di gare

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia, (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta per tutte le gare oggetto presente pubblicazione;

c) forma fornitura oggetto gare: acquisto a quantità indeterminata per la gara n. 20/03 e a quantità determinata per le gare 40/03 e 42/03.

3.a) Luogo consegna: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) materiale da fornire per l'esigenza della Marina Militare:

gara n. 20/2003 per la fornitura a quantità indeterminata di prodotti parafarmaceutici e materiale di consumo, contemplati nella banca dati di riferimento dell'Informatore Farmaceutico Oemf-Codifa per le esigenze della farmacia interna dell'ospedale principale M.M. di La Spezia e per le esigenze del laboratorio analisi di Maricoleva La Spezia in unico lotto;

gara n. 40/2003 per la fornitura a quantità determinata di angolari, piatti, profilati, lamiere e viteria per la costruzione di n. 1 torre faro in acciaio inox Aisi 316 per l'esigenza di Maritecnofari in unico lotto;

gara n. 42/2003 per la fornitura di n. 1 carrello elevatore a forche con portata kg 2000 per l'esigenza di Maritecnofari in unico lotto.

4. Termine completamento fornitura: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alla gara sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita dalle singole imprese, specificando i quantitativi prodotti e/o le fasi lavorazione; la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per la gara non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in Comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 21 maggio 2003.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9. seguente, pena non ammissione; domanda di partecipazione può essere anticipata mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono; domanda e documentazione dovranno essere confermate e spedite, con lettera raccomandata a/r da spedirsi entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 15,30 e il venerdì dalle 8 alle 12,30 ora italiana. Nella domanda le ditte dovranno specificare la gara per il quale intendono concorrere e dovranno indicare su esterno busta che la stessa contiene domanda di partecipazione, indicando l'oggetto e il numero di gara cui si riferiscono;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) la domanda di partecipazione a gara e relativa documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero; sono fatte salve esenzioni obbligo.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro mese di luglio 2003.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda, in regola con l'imposta di bollo, deve essere fornita pena nullità della stessa, la seguente documentazione, resa ove ammesso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettera a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lett. a), c), art. 14, primo comma, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita documentazione, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciata dagli Uffici competenti (Ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta come specificato nell'art. 8, para 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima salvo quanto previsto dalla circolare n. 41/2000 del Ministero del lavoro prot. n. 353/SDGI/00 del 26 giugno 2000; tale certificato oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 21 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente;

esclusivamente per le ditte che occupano meno di quindici dipendenti o ne occupano da quindici a trentacinque e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 21 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante in cui si attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 21 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste normativa vigente (art. 10, legge n. 575/65 e art. 4, decreto legislativo n. 490/94) domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri d'aggiudicazione: art. 19 primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98 per le gare n. 40/03 e n. 42/03; art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 per la gara n. 20/03; inoltre, ove previsto, si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse (art. 19 comma 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 358/92 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98).

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: le gare saranno esperite entro il mese di settembre 2003; si procederà ad aggiudicare le gare anche in presenza di una sola offerta valida; non si effettua servizio fax.

14. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana 10 aprile 2003.

Il capo servizio amministrativo: c.f. Fabrizio Germani.

C-10989 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura di n. 335 televisori a colori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 119 del 23 maggio 2002 è stata aggiudicata alla ditta «Italcida», S.r.l. con il prezzo di € 55.790,40 I.V.A. esclusa (contratto n. 8669 di rep. del 21 ottobre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982372;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10980 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura di n. 3 motovedette classe 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 218, del 17 settembre 2002, non è stata aggiudicata per assenza di offerte.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982121;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10981 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura di n. 3 microscopi elettronici a scansione, completi di accessori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 141 del 18 giugno 2002 è stata aggiudicata alla ditta «FEI Italia» S.r.l. con il prezzo di € 792.918,00 I.V.A. esclusa (contratto n. 8622 di rep. del 10 settembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982397;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10982 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura di n. 30 sistemi miniaturizzati per l'acquisizione e trasmissione di segnali audio e video, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 167 del 18 luglio 2002, è stata aggiudicata, alla ditta «Italiana Ponti Radio» S.r.l., con il prezzo di € 341.203,48 I.V.A. esclusa (contratto n. 8786 di rep. del 13 dicembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982765;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10983 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura di n. 42 videocamere digitali, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 141 del 18 giugno 2002 è stata aggiudicata alla ditta «Italcida» S.r.l. con il prezzo di € 80.085,31 I.V.A. esclusa (contratto n. 8640 di rep. del 19 settembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982397;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10984 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura di n. 140 autovetture classe «D» e n. 75 autovetture classe «C1», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 167 del 18 luglio 2002, è stata aggiudicata alla ditta «Fiat Auto VAR» S.r.l. con il prezzo di € 3.299.044,19 I.V.A. esclusa (contratto n. 8739 di rep. del 29 novembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10985 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura di n. 20 misuratori di campi elettromagnetici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 167 del 18 luglio 2002 è stata aggiudicata alla ditta «Tecnoservizi» S.a.s. di Roma con il prezzo di € 95.922,50 I.V.A. esclusa (contratto n. 8706 di rep. del 15 novembre 2002).

Ulteriori informazioni potranno essere richiesta telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80983079;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10986 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo, servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

La gara per la fornitura a quantità indeterminata di fotoriproduttori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 167 del 18 luglio 2002, è stata aggiudicata all'R.T.I. - Ricoh Point S.p.a. è NRG Italia S.p.a. con il prezzo di € 372.937,00, I.V.A. esclusa (contratto n. 8833 di rep. del 27 febbraio 2003).

Ulteriori informazioni potranno essere richiesta telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982397;
per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10987 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA
Perugia, via Brunamonti n. 51

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51, cap. 06122 Perugia, tel. 075/5783375, fax 075/578334.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto;
b) forma della fornitura: locazione operativa.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera di Perugia;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale informatico in locazione operativa, valore presunto annuo € 32.000,00 oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire:

n. 3 server;
49 pc;
49 stampanti laser;
2 stampanti ink jet;
2 sistemi integrati;
1 scanner;
1 palmare.

Come descritto nel capitolato speciale. L'Azienda si riserva di rinnovare la fornitura per ulteriori 12 mesi e di estendere i quantitativi degli articoli oggetto della fornitura in caso di necessità;

d) sono ammesse offerte a lotto unico di fornitura.

4. Durata del contratto: mesi 48, con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi 12.

5.a) Il capitolato speciale e disciplinare di gara possono essere richiesti, con spese a carico del richiedente all'Azienda Ospedaliera di Perugia, Direzione acquisti e appalti, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia, tel. 075/5783986, fax 075/5783374. Gli atti sono inoltre disponibili nella home page della parte dedicata «Argomenti» del sito web dell'Azienda Ospedaliera di Perugia (indirizzo: www.ospedale.perugia.it). Non viene effettuato invio dei documenti via fax;

b) termine ultimo per le domande di richiesta del capitolato e del disciplinare di gara: giorni 10 prima della scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 3 giugno 2003;

b) indirizzo alla quale le offerte devono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Perugia, Ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51, 06122, Perugia;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dell'offerta: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di procura;

b) luogo, data ed ora dell'apertura delle offerte: Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51 palazzina j, 2° piano, (Direzione Acquisti e appalti) il giorno 6 giugno 2003 alle ore 9,30.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: i raggruppamenti di impresa sono consentiti così come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: dichiarazione redatta ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 45/2000 con la quale il richiedente attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.s. modificazioni;

la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa realizzato negli ultime tre esercizi (2000-2001-2002); per ogni esercizio non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo annuo presunto dell'appalto;

qualora il concorrente non possieda i predetti requisiti dovrà provare con altri documenti la propria capacità economico-finanziaria, ferma restando la facoltà dell'amministrazione di valutare l'idoneità della documentazione prodotta;

di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68 del 12 marzo 1999;

di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione P.I.E. prevista dalla legge n. 383/01 o qualora se ne sia avvalsa che gli stessi sono conclusi.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per giorni 180 dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea*.

17. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data: 8 aprile 2003.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: in data 8 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli

Il responsabile del procedimento:
dott. Maurizio Valorosi

C-10993 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
(Provincia di Bologna)

Area risorse - Provveditorato economato

Bando di gara pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 266 40033 Casalecchio di Reno, Bologna, tel. 051/598225/237, fax 051/572023.

Procedura di gara: pubblico incanto.

Fornitura e montaggio di arredi per gli uffici della nuova sede comunale, via de Mille a Casalecchio di Reno (BO), importo a base di gara € 150.000,00, I.V.A. esclusa.

Termine di presentazione delle offerte: 30 maggio 2003, ore 12.

Indirizzo: Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 266, 40003 Casalecchio di Reno (BO).

Modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara ai punti 2 e 3.

Apertura offerte: seduta pubblica del giorno 13 giugno 2003 ore 9 presso la sede comunale di via Porrettana n. 266 a Casalecchio di Reno (BO).

Per informazioni di carattere giuridico: Ufficio provveditorato, (tel. 051/598225-226 dal lunedì al venerdì, ore 9-13); per informazioni di carattere tecnico: Servizi assetto del territorio, arch. Francesco Pirera (tel. 051/598255-256, dal lunedì a venerdì ore 9-13).

Gli atti di gara (bando integrale, capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara) sono reperibili sul sito www.comune.casalecchio.bo.it o presso l'Ufficio provveditorato del Comune di Casalecchio di Reno (tel. 051/598-237). Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Chiaro.

Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 8 aprile 2003.

Addi, 10 aprile 2003

Il dirigente: rag. Maurizio Natalini.

C-10997 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
(Provincia di Bologna)

Area sviluppo del territorio

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Casalecchio di Reno, via Porrettana n. 266, 40033 Casalecchio di Reno (BO).

2. Procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 marzo 2003.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta con il prezzo più basso determinato mediante sistema dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m.

5. Numero di offerte ricevute: 37 (trentasette).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa Azzurra Costruzioni S.r.l. di Rimini.

7. Natura ed estensione dei lavori: ampliamento del Cimitero comunale, via Piave a Casalecchio di Reno (BO).

8. Prezzo di aggiudicazione: € 1.531.250,00 + € 15.000,00 di oneri non soggetti a ribasso ed I.V.A. nei termini di legge (ribasso del 12,50%).

9. Subappalto ai sensi di legge.

Casalecchio di Reno, 31 marzo 2003

Il dirigente: ing. Serse Luigi Catani.

C-10998 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO
(Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione, confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto/concorso (Deliberazione del C.C. n. 145 dd. 23 ottobre 2002, regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento e L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.).

1. L'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via del Brennero n. 312, 38100 Trento. Tel. 0461884667, fax 0461884696. E-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto-concorso ai sensi degli artt. 29 e 76 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento e dell'art. 20 della L.P.n. 23/1990 e s.m. e i.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: 93319, cat. servizio 25, gestione ostello extracomunitari, per un periodo di 6 (sei) anni, con decorrenza dal 1° maggio 2003.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 marzo 2003.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (secondo gli elementi indicati nell'art. 3 del disciplinare).

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Prestatore del servizio: Fondazione Comunità Solidale con sede in Trento, via Endrici n. 27.

8. Prezzo: importo annuale di € 239.520,00 oneri fiscali esclusi, quale deriva dall'applicazione del ribasso percentuale offerto pari allo 0,2% sull'importo annuo posto a base di gara e pari ad € 240.000,00.

9. — 10. — 11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non pubblicato.

13. Data invio e ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 7 aprile 2003.

14. Si consente alla pubblicazione del presente avviso.

Trento, 7 aprile 2003

La dirigente del servizio contratti e appalti:
dott.ssa Cecilia Ambrosi

C-10996 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per il «Servizio di gestione e vigilanza delle soste a pagamento degli autoveicoli nel Comune di Chivasso, periodo 2003/2007».

Importo a base d'asta: l'importo presunto annuo dell'appalto è pari a € 49.000,00 al netto d'I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto in oggetto verrà aggiudicato con asta pubblica ai sensi dell'art. 24 della legge n. 289/2002, dell'art. 6, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 157/95, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 9 giugno 2003.

Gara e ammissione: ore 9 del giorno 10 giugno 2003.

Apertura buste economiche e aggiudicazione: 19 giugno 2003.

Informazioni: Ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO) tel. 011/9115226, fax 011/9112989-9115444.

Il responsabile servizio contratti:
dott.ssa Roberta Colavitto

C-10999 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE

Modena

Estratto bando di gara

Il Comune di Formigine indice pubblico incanto appalto servizi di trasporto scolastico ed extrascolastico, lotti 1 e 2, importo complessivo presunto a base d'asta: € 1.137.000,90. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento e/o parziali e/o condizionate. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno 31 maggio 2003 al seguente indirizzo: Comune di Formigine, Ufficio protocollo generale, piazza Repubblica n. 5, 41043 Formigine (MO). Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet: www.comune.formigine.mo.it Per informazioni: Comune di Formigine, area 4, via Giardini sud n. 15, tel. 059/416249.

Formigine, 7 aprile 2003

Il dirigente area 4: dott.ssa Giovanardi Flavia.

C-11002 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE*Bando di gara per forniture - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Malles;

b) oggetto dell'appalto: «Medici EDV» - 028/03 - Fornitura e montaggio dell'arredamento EED (elaborazione elettronica dei dati) per la costruzione di una palestra in 3 parti e di 23 aule per la scuola superiore dello sport e l'ITC C. de Medici a Malles. Importo a base d'asta: € 440.951,73;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, testo breve);

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 23 maggio 2003:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: gli elaborati progettuali vengono forniti su cd-rom: dovranno essere ordinati tramite fax con un anticipo di almeno 3 giorni e ritirati personalmente presso l'ente appaltante, previo pagamento del rimborso spese. Il versamento, di € 50,00, deve avvenire tramite bollettino postale sul c/c postale n. 273391, intestato alla Provincia Autonoma di Bolzano, Servizio di tesoreria, specificando sul retro la causale: «Ufficio appalti - Cd-rom». La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà apparire sul fax di ordinazione.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1, dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 6 giugno 2003, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 17 giugno 2003, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta (€ 22.047,58);

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, efficienza 25%, ampliabilità 16%, flessibilità 8%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 7 aprile 2003.

17. Data di ricevimento del bando: 7 aprile 2003.

Il direttore dell'ufficio appalti:
dott. Georg Tengler

C-10990 (A pagamento).

COMUNE DI BARLASSINA**(Provincia di Milano)**

Piazza Cavour n. 3

Tel. 0362/5770214, fax 0632/561570

Sito internet www.comunebarlassina.it

Codice fiscale n. 01516690151

Partita I.V.A. n. 00715910964

Estratto bando di gara

È indetto per il giorno 10 giugno 2003 alle ore 10 pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, gestione raccolta differenziata e pulizia strade, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 art. 6, con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Durata dell'appalto: 1° luglio 2003-30 giugno 2006.

Importo a base d'asta: € 783.777,66 esclusa I.V.A.

Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. ed all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie:

categoria 1 classe E, categoria 2 classe F, categoria 4 classe F, categoria 5 classe F, categoria 6A ai sensi del D.M. n. 406/98.

Le offerte conformi al bando integrale disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale (lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 10 alle ore 12) oppure sul sito internet: www.comunebarlassina.it dovranno pervenire a mezzo posta o consegna a mano entro le ore 12 del giorno 9 giugno 2003.

Responsabile del procedimento: geom. Claudio Sturaro.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 8 aprile 2003

Bando ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 8 aprile 2003.

Barlassina, 9 aprile 2003

Il responsabile settore tecnico:
geom. Sturaro Claudio

C-11001 (A pagamento).

ASVO - S.p.a.
Ambiente Servizi Venezia Orientale
Portogruaro (VE)

Bando di gara (per estratto) mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata a campana e selezione

1. Ente appaltante: Asvo S.p.a., Ambiente Servizi Venezia Orientale S.p.a., indirizzo: via Daniele Manin n. 63/A, 30026 Portogruaro (VE), telefono 0421/705711, telefax n. 0421/275848.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 16, C.P.C. 94 avente ad oggetto l'affidamento del «Servizio di raccolta differenziata a campana e selezione».

L'importo annuo a base d'asta del servizio ammonta a nette € 1.044.760,00 per un totale complessivo biennale di € 2.089.520,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo delle prestazioni: all'interno dei Comuni associati Asvo S.p.a. Le caratteristiche generali del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse varianti al servizio.

4. Riservato ad una particolare professione: i concorrenti dovranno esser iscritti all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche e integrazioni ovvero di aver inoltrato domanda di iscrizione all'albo medesimo e di non aver avuto riscontro negativo, nella seguente categoria: categoria 1, classe C o superiore.

Sottocategorie:

raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/ raccolta differenziata R.U.;

raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (cosiddetta raccolta multimateriale di R.S.U.).

Codici CER 150106, 200101 (in fase di raccolta).

Codici CER 150102, 150104, 150107, 200101, 150106 (in fase di trasporto del materiale selezionato agli impianti di destinazione finale).

Per le imprese di altro Stato CEE non residente in Italia: iscrizione ad analogo albo se esistente.

5. Divisione in lotti: non è consentito presentare offerte solo per una parte del servizio. Tali offerte saranno escluse dalla gara.

6. Durata del contratto: anni 2 (due) a decorrere dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2005. Il servizio dovrà avere inizio anche in pendenza della stipula del contratto da parte dei soggetti interessati.

7.a) Indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: il bando di gara integrale, il capitolato speciale d'appalto, l'istanza di ammissione alla gara, sono disponibili sul sito internet: www.asvo.it La restante documentazione di gara, modulo offerta «Lista dei servizi» allegati A, B, C, D, E, F, G ed H, modello GAP, deve essere richiesta mediante fax all'Asvo S.p.a., Ufficio contratti e appalti tel. 0421/705711, fax 0421/275848. Il sopralluogo è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 9 giugno 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: sede appaltante di cui al punto 1);

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: lingua italiana.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: all'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 9 giugno 2003 alle ore 14,30, presso la sede Asvo S.p.a., via Daniele Manin n. 63/A, Portogruaro (VE).

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento, e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento con fondi propri dell'azienda. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

11. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa aggiudicataria, se in raggruppamento, dovrà costituirsi ai sensi della suddetta normativa.

12. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i concorrenti devono soddisfare sono stabilite nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente resta vincolato dalla propria offerta fino a 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, unicamente al prezzo più basso, risultante dalla somma dei prezzi offerti nella «Lista dei servizi». Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: per informazioni tecniche rivolgersi al Servizio igiene ambientale, signor Gobbo Antonio, ing. Gelsomini Francesca (tel. 0421/705711, fax 0421/242121); amministrative al responsabile area amministrativa dott. Tonazzo Carlo Daniele (tel. 0421/705711, fax 0421/275848).

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio bando ufficio CEE: 10 aprile 2003.

18. Data di ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 aprile 2003.

Portogruaro, 10 aprile 2003

Il direttore generale: dott. ing. Stefano Back.

C-11003 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3 di Altamura

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3 area gestione patrimonio, piazza De Napoli n. 5, Altamura (BA), tel. 080/3108360-79, fax 080/3108301.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione per singolo lotto intero non frazionabile, ai sensi art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif., anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di consegna: come indicato nell'ordine.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera, in lotti distinti, delle seguenti attrezzature:

lotto 1: autoclave, n. 1;

lotto 2: cestelli autoclavabili con portacestelli, n. 30;

lotto 3: divaricatore ortostatico per letto chirurgico, n. 1;

lotto 4: ferri chirurgici;

lotto 5: sistema completo per microchirurgia endoscopica transanale (TEM), n. 1;

lotto 6: colonna completa per chirurgia laparoscopica, n. 1;

lotto 7: strumentario per chirurgia laparoscopica;

lotto 8: lampada scialitica a soffitto, n. 3;

lotto 9: letto operatorio carrellato, n. 1;

lotto 10: microscopio operatorio, n. 1

lotto 11: respiratore automatico, monitor a sette tracce, n. 1;

lotto 12: ozono terapia, n. 1.

Importo complessivo presunto € 560.000 I.V.A. esclusa. Per caratteristiche e/o specifiche tecniche si rinvia al capitolato speciale e relativi allegati.

3.c) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali (ossia offerte che non ricomprendono tutti gli articoli del lotto per cui si intende partecipare), saranno escluse offerte in aumento rispetto al valore a base d'asta, indeterminate, condizionate.

4. Termine di consegna della fornitura: 40 giorni data ricevimento ordine.

5.a) Modalità di ritiro della documentazione: la documentazione di gara potrà essere ritirata a mano o richiesta con istanza scritta alla Area patrimonio di questa azienda tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30, entro le ore 24 del giorno 21 maggio 2003. Nel caso in cui la documentazione venga ritirata a mano o richiesta per iscritto, la ditta dovrà allegare ricevuta del versamento della somma di € 5 per spese di riproduzione, oltre a € 7,24 per spese di spedizione, sul c/c postale n. 00653709 intestato a questa azienda. La documentazione, qualora richiesta nei termini prescritti, verrà trasmessa a mezzo posta celere o raccomandata.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: le offerte redatte secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente bando, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spese della ditta partecipante, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 maggio 2003 al protocollo AUSL BA/3, piazza De Napoli n. 5, Altamura.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte, si rinvia al disciplinare di gara.

7.b) Data di apertura delle offerte: il pubblico incanto si terrà il giorno 6 giugno 2003 alle ore 10, presso l'Area gestione patrimonio sita in piazza De Napoli n. 5, Altamura (BA). Nel giorno e nell'ora indicate si procederà esclusivamente all'apertura dei plichi (meno quelli contenenti le offerte economiche) per la verifica della presenza di tutta la documentazione richiesta per l'ammissibilità alla gara, nonché alla siglatura della documentazione tecnica da affidare per la valutazione da parte dell'apposita Commissione.

8. Cauzioni e garanzie: si rinvia al disciplinare di gara.

9. Finanziamento: fondi di bilancio.

10. Sono ammesse A.T.I. ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Requisiti di partecipazione: si rinvia al disciplinare di gara.

12. Subappalto: si rinvia al disciplinare di gara.

13. Validità delle offerte: 180 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

14. Altre disposizioni: per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara, al capitolato speciale e relativi allegati e alle norme del Codice civile.

Per informazioni, rivolgersi all'Area gestione patrimonio.

Data invio del bando alla G.U.C.E.: 3 aprile 2003.

Data ricezione del bando dalla G.U.C.E.: 3 aprile 2003.

Responsabile del procedimento: dott. Filippo Tragni.

Dirigente area gestione patrimonio: rag. Pasquale Minore.

Il direttore generale: dott. Tommaso Moretti.

C-11006 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Avviso di gara a trattativa privata
(a sensi dell'art.7, comma 3 direttiva n. 93/37/CEE e s.m.i.)

a) L'Agenzia Torino 2006, Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214, ha pubblicato nella G.U.C.E. n. 2002/S213-169003 del 2 novembre 2002 il seguente bando di concessione ex art. 19, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. «ex Colonia Medail» in Bardonecchia, di cui si riporta un estratto:

1. —.

2.a) Concessione: art. 19/2 legge n. 109/94, s.m.i.;

b) —; c) —.

3.a) —;

b) costruzione Villaggio olimpico come progetto preliminare; costo stimato complessivo € 21.327.467,64 di cui € 273.975,86 per oneri sicurezza, oltre oneri fiscali e oneri ex art. 10 legge n. 285/00:

categoria prevalente: OGI € 11.351.533,43;

opere scorparabili:

OG11, € 6.936.000,00;

OS4, € 251.500,00;

somme a disposizione: € 2.788.434,21 oltre I.V.A.;

c) —;

d) oneri a carico concessionario: progettazione definitiva, esecutiva ex legge n. 109/94 s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. nonché adempimenti indicati nel «disciplinare di gara».

4. Giorni 60: progettazione definitiva, giorni 50: progettazione esecutiva, da ordini servizio; 650 giorni naturali e consecutivi per ultimazione lavori.

5. —. 6. —. 7. —. 8. —.

9. Cauzione.

9.1) Cauzione provvisoria: € 370.780,67 con indicazione artt. 30/1 e 2-bis legge n. 109/94 s.m.i. e in relazione art. 11 legge n. 285/00; cauzione definitiva tenendo conto dell'art. 11 legge n. 285/00: pari 50% importo lavori dedotto dal piano economico/ finanziario ex art. 87/2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. oltre polizze art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e polizze art. 104 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

9.2) Polizza RCP progettazione artt. 30/5 legge n. 109/94 s.m.i.

9.3) Polizza art. 86, lett. o) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

10. Prezzo (art. 19/2 legge n. 109/94 s.m.i.) € 5.500.000,00 abbattuto del ribasso d'asta.

11. Condizioni partecipazione:

11.1) concorrenti concessionari artt. 10, 13 legge n. 109/94 s.m.i. e 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.: per 98/2 incremento requisiti pari al doppio.

Requisiti generali: artt. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

11.2) art. 17 legge n. 68/99; indicazioni art. 9 decreto legislativo n. 231/01; autocertificazione decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; art. 37 legge n. 109/94 s.m.i. Paesi U.E. art. 8/11-bis legge n. 109/94 s.m.i.;

11.3) requisiti specifici: certificazione SOA decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e necessità elementi significativi sistema qualità art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e allegato B per classifiche 6°, 7° e 8°; certificazione analoga Paesi U.E. Per soggetti gruppo: artt. 93, 97 e 108 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

12. Criteri aggiudicazione:

12.1) artt. 21/2 lettera b) legge n. 109/94 e 91 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.2) periodo gestorio: anni 30.

(Omissis).

b) non essendo pervenute offerte entro 7 aprile 2003, i concorrenti muniti requisiti bando sub a) punto 11. potranno manifestare l'interesse alla trattativa privata richiedendo, via fax documentazione di gara con allegata copia-ricevuta versamento € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006 causale: «gara trattativa privata concessione ex Colonia Medail»;

c) la richiesta di cui precedente punto sub b) dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione a mezzo fax del concorrente monosoggettivo o plurisoggettivo attestante possesso dei requisiti di cui al bando sub a) punto 11. con allegata fotocopia di documento d'identità ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 s.m.i.;

d) la disciplina della trattativa privata sarà precisata con la documentazione di gara inviata a mezzo servizio Poste Italiane S.p.a. entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta precedente punto sub b) e della allegata dichiarazione precedente punto sub c), e sarà costituita da: 1) «lettera di invito e relativi allegati di cui al punto 18.3) della medesima su cd rom»; 2) «note integrative modalità di partecipazione alla trattativa privata»; 3) «risposte ai quesiti formulati dai concorrenti nel corso della precedente gara a licitazione privata, e ciò fermo restando che tale documentazione verrà comunque inviata ai concorrenti che, già prequalificati secondo bando sub a) non hanno poi presentato offerta»;

e) sopralluogo non obbligatorio. Si procederà all'affidamento anche in presenza di sola offerta purché valida e congrua;

f) lingua ufficiale: italiano.

L'offerta così come richiesta nei documenti di gara dovrà pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del 12 maggio 2003, pena l'esclusione.

L'Agenzia si riserva, per qualsiasi causa (sia di legittimità che di merito), nessuna esclusa, compresa quella della eventuale non sufficiente disponibilità finanziaria, di annullare e/o revocare il presente avviso di trattativa privata, non affidare e/o non stipulare il contratto di concessione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Monferino.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-11011 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 gennaio 2003.

4. Criterio aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 1-ter, legge n. 109/94 s.m.i., in base:

1) prezzo: max punti 38;

2) tecniche di montaggio ed organizzazione del cantiere: max punti 28;

3) valore tecnico estetico delle opere progettate: max punti 20;

4) tempo di esecuzione dei lavori: max punti 14;

e in base a metodo aggregativo-compensatore di cui allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e secondo la formula e le modalità indicate al paragrafo 18. «disciplinare di gara».

5. Numero offerte ricevute: 2.

6. Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo Consorzio Cooperative Costruzioni (mandataria); C.C.M. S.n.c. di Michele Finotello & C. con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 30.

7. Natura dei lavori: esecuzione opere, somministrazione provviste e mezzi d'opera necessari per la esecuzione di tutte le opere strutturali, architettoniche ed impiantistiche per la realizzazione di due trampolini Olimpici K95 e K120 e di tre trampolini minori K60, K30 e K15 ed edifici di servizio e seggiovia biposto, nell'ambito realizzazione dell'impianto trampolini per salto con sci, lotto 1. C.P.V. 45.21.22.10-1.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: € 13.952.633,52, I.V.A. esclusa (compresi € 144.187,80, I.V.A. esclusa, per lavori in economia e € 461.878,52, I.V.A. esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso).

9. Richiesto subappalto: ex art. 18, commi 3 s.s., legge n. 55/90 s.m.i. e art. 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

10. Durata dei lavori: giorni 540 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

11. Altre informazioni:

direttore dei lavori: arch. Andrea Seita;

responsabile del procedimento: ing. Andrea Piani.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 2 novembre 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-11015 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione appalto: 3 marzo 2003.

4. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Aggiudicatario: Associazione Temporanea AI Engineering S.r.l. (mandataria); A.I. Studio Architettura Ingegneria Urbanistica; Abest S.a.; BBE Studio Ingegneri Associati; Golder Associates Geoanalysis S.r.l.; S.T.A. Studio Tecnico Associato; Dott. Silvio Durante; Dott. Alberto Strona corrente in Torino, via Lamarmora n. 80.

7. Natura e categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, piano particolare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione impianto di innevamento programmato «Area Clotes».

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 380.775,77 o. f.e.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-quinquies, legge n. 109/94 s.m.i.

11. —

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 5 ottobre 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-11014 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Pubblico incanto ex regio decreto n. 827/24.

3. Categoria servizio: attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti la realizzazione dell'impianto del bob, slittino-skeleton nel Comune di Cesana Torinese per i XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006».

4. Data di aggiudicazione appalto: 20 marzo 2003.

5. Criterio aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte ricevute: 4.

7. Aggiudicatario: Raggruppamento temporanea di Professionisti S.T.A. Studio Tecnico Associato (mandataria); Geom. Enzo Sartore, via Bignone n. 83/b, Pinerolo (TO).

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo corrispettivo € 104.880,00, o.f.e.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-11016 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione appalto: 3 marzo 2003.

4. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Aggiudicatario: associazione temporanea Industrial Engineering Consultants S.r.l. (mandataria), Amenagement Developpement Ingenierie Internationale A.D. 2i S.a.r.l., Dott. Daniele Costantini Dott. Paolo Maria Terzolo, Arch. Valdemaro Nigra, Dott. Geol. Pier Carlo Bocca corrente in Torino, via Botticelli n. 151.

7. Natura e categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo plano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, piano particellare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione impianto di innevamento programmato «Area Sportinia».

8. —.

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 277.503,01 o.f.e.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quinquies* legge n. 109/94 s.m.i.

11. —.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 5 ottobre 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-11013 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
TORINO 2006**

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 0115221233, fax 0115221214, www.agenziatorino2006.it

2.a) Luogo di esecuzione: Cesana Torinese (TO), Italia;

2.b) Natura ed entità dei lavori: completamento del nuovo impianto per il bob, slittino e skeleton comprendente pista in cls refrigerata, edifici di servizio e di supporto, strade, piazzali e relative opere d'arte, impianto di produzione del freddo, impianti fluidomeccanici, elettrici, d'illuminazione e speciali.

2.c) Stima forcella costo lavori previsti: da € 33.000.000,00 a € 37.000.000,00 I.V.A. esclusa.

3.a) Data provvisoria avvio procedure aggiudicazione appalti ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94: 10 giugno 2003.

3.b) Data provvisoria inizio lavori: 22 settembre 2003.

3.c) Calendario provvisorio realizzazione lavori:

ultimazione impianto il 15 novembre 2004;

opere di completamento: 31 luglio 2005.

4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex legge n. 285/00 e s.m.i.; prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà fare riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto.

Responsabile del procedimento: ing. Franco Pavan.

6. Data invio avviso U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

7. Data ricevimento avviso U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

8. L'appalto rientra nell'ambito accordo WTO/OMC.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-11010 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione appalto: 28 marzo 2003.

4. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: 13.

6. Aggiudicatario: associazione temporanea Prof. Arch. Carlo Aymonino (mandataria), Base Engineering S.r.l., Sintecna S.r.l., EL. S.r.l. Engineering Service, Golder Associates Geoanalysis S.r.l., Impro S.r.l., Studio Pession Associato, Tetrastudio Architetti Associati, Arch. Maria Pia Orsini, Ing. Giancarlo Gonnet, Arch. Loredana Dionigio corrente in Torino, c.so Massimo D'Azeglio n. 118.

7. Natura e categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, rilievo manufatti, prove di carico, progettazione definitiva, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. Direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione Villaggio Media Riberi ex Ospedale Militare.

8. —.

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 1.633.353,41 o.f.e.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i.

11. —.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 2 gennaio 2003.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 10 aprile 2003.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-11012 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, strada provinciale, via Ponte Don Melillo n. 1, 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229; tel. 089/966230.

Servizio di manutenzione annuale delle aree a verde, plessi universitari di Fisciano e Baronissi, codice C.P.V. 77311000-3, valore complessivo dell'appalto: € 170.000,00 (euro centosettantamila/00) oltre I.V.A. articolato come di seguito:

€ 148.000,00 per il servizio di manutenzione ordinaria;

€ 22.000,00 per interventi straordinari a misura di cui € 20.000,00 per lavori ed € 2.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. Luogo dell'esecuzione: Fisciano (SA) e Baronissi (SA).

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: asta pubblica.

4. —.

5. La durata del contratto è di un anno, con decorrenza dalla data di inizio del servizio attestata da verbale redatto in contraddittorio. È prevista possibilità di rinnovo annuale espresso.

6. Il capitolato speciale d'appalto, gli allegati tecnici, il disciplinare di gara e la modulistica necessari per la partecipazione alla gara potranno essere visionati e/o ritirati presso l'Università degli Studi di Salerno, Ripartizione IV «tecnica», Ufficio tecnici dell'Ateneo/U.M.E., strada provinciale, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), tel. 089/966182-6313, (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax). La documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura di gara è, altresì, reperibile sul sito internet: www.unisa.it pagina concorsi e gare; per il ritiro della predetta documentazione non è previsto alcun pagamento.

7.a) Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di seguito specificato entro e non oltre il 19 maggio 2003, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di seguito specificato entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 2003, pena l'esclusione. Il plico contenente l'offerta deve riportare ben visibile la dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde sedi universitarie di Fisciano e Baronissi», pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono pervenire: Università degli Studi di Salerno, Direzione amministrativa, Ufficio protocollo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

8. La seduta di gara è pubblica e si svolgerà il 20 maggio 2003 alle ore 10,30 presso la sala 43/d edificio rettorato dell'Ateneo.

9. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto, pari a € 3.400,00; cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

10. Pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

11. Forme di raggruppamento delle imprese: come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

12. Indicazioni riguardanti i prestatori di servizio e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico: le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese, compilando la modulistica allegata al disciplinare di gara, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata, pena l'esclusione, da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti l'appalto o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

il non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge n. 266/2002;

il possesso delle abilitazioni occorrenti per la produzione e commercializzazione di piante e prodotti sementari riportando, altresì, gli estremi della relativa certificazione (legge n. 987/1931);

l'iscrizione nel registro dei produttori di essenze vegetali (legge n. 536/92);

requisiti di capacità finanziaria ed economica:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi, pena l'esclusione, al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1999-2000-2001, da cui risulti un fatturato globale complessivo per il triennio non inferiore a € 340.000,00;

importo globale dei servizi analoghi effettuati nel triennio 1999-2000-2001 non inferiore, per il triennio, a € 255.000,00;

requisiti di capacità tecnica:

elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1999-2000-2001 con l'indicazione degli importi, date e destinatari;

elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e/o dei dirigenti della ditta e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti nel triennio 1999-2000-2001.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di valutazione delle offerte.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito riassunti e dettagliati nel capitolato speciale di appalto e nel disciplinare di gara:

prezzo 60/100;

programma di manutenzione ordinaria ed allo schema organizzativo per la gestione del servizio con indicazione delle quantità e tipologie delle risorse impiegate 25/100;

attrezzature 15/100.

15. Altre indicazioni:

a) anomalia dell'offerta: ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) requisiti per l'esecuzione della quota lavori a misura: ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per lavorazioni riconducibili alla cat. OS24;

c) finanziamento: bilancio dell'Università;

d) non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali, meritevoli di aggiudicazione, si procederà per sorteggio (art. 77, regio decreto n. 827/1924);

e) l'amministrazione si riserva la facoltà di consegnare le aree oggetto del servizio in appalto in pendenza della formalizzazione del contratto, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva, sotto riserva di legge;

f) qualora per fatto imputabile all'impresa, non sia possibile formalizzare l'aggiudicazione definitiva ovvero procedere alla stipula del contratto, l'amministrazione incamererà la cauzione provvisoria fatta salva ogni azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti;

g) motivi di esclusione: indicati nel disciplinare di gara; saranno altresì esclusi dalla procedura i soggetti per i quali è in corso qualunque tipo di vertenza o contenzioso con questa amministrazione; la clausola si applica anche alle A.T.I., consorzi o G.E.I.E. nella cui composizione vi sia un soggetto che versi in tale condizione;

h) il recapito del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile;

i) non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; non si farà luogo a migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

j) al presidente della Commissione di gara è riservata la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa nel giorno fissato dal bando, di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, ovvero di procedere alle operazioni di gara in più sedute senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;

k) ulteriori informazioni relative al presente appalto possono essere richieste alla Ripartizione IV «tecnica», Ufficio contratti dell'Ateneo, tel. 089/966230 e fax 966229, per la procedura di gara ed alla Rip. IV, UU.TT./U.M.E., tel. 089/966182-6313, fax 089/966252, per gli aspetti tecnici;

l) è previsto sopralluogo obbligatorio da effettuare, previa prenotazione telefonica ai n. 089/966182-6313, fax 089/966252, entro il 16 maggio 2003;

m) il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità di cui alla legge n. 55/90, come richiamata dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95;

n) eventuali controversie saranno devolute alla cognizione del giudice ordinario, Foro esclusivo di Salerno;

o) la richiesta di offerta non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere ad alcun atto di aggiudicazione;

p) informativa ai sensi della legge n. 675/96, art. 10: i dati raccolti saranno trattati al solo fine della presente procedura e comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Salerno.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul quotidiano *Gazzetta Aste e appalti* e, per estratto, sui seguenti quotidiani «Il Messaggero» e «Il Mattino», nonché trasmesso agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano e pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo ed è reperibile sul sito internet: www.unisa.it

Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 27 marzo 2003 ed in pari data ricevuto via e-mail.

Fisciano, 27 marzo 2003

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-11008 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

*Procedura aperta - Bando di gara servizi assicurativi per RCT/RCO
Affidamento triennale*

1. Azienda Ospedaliera Ospedale «Sant'Anna», via Napoleona n. 60, 22100 Como (I), tel. 031/5855572, 031/5855909, fax 031/5855711.

2. Servizi assicurativi cat. 6a) n. C.P.C. ex 81, 812 n. 814.

3. Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como, via Napoleona n. 60 e strutture sanitarie in Provincia di Como.

4.a) —;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

c) —.

5. Gara a lotto unico. Non ammessa facoltà di presentare offerte parziali per l'erogazione del servizio.

6. Non ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Durata triennale a decorrere dalle ore 24 del 30 giugno 2003, con facoltà di rinnovo per periodo non superiore a quello originario.

8.a) Azienda Ospedaliera Sant'Anna, Area gestione degli approvvigionamenti e attività di supporto;

b) i documenti possono essere richiesti entro il 23 maggio 2003;

c) —.

9.a) Le offerte devono pervenire entro ore 12 del 30 maggio 2003;

b) Azienda Ospedaliera Sant'Anna Ufficio protocollo aziendale, via Napoleona n. 60, 22100 Como;

c) offerte redatte in lingua italiana.

10.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte solamente soggetti in rappresentanza delle ditte concorrenti in possesso di delega;

b) l'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile avverrà alle ore 14,30 del 30 maggio 2003 presso Azienda Ospedaliera Sant'Anna, Area gestione approvvigionamenti, 22100 Como, via Napoleona n. 60.

11. Cauzione definitiva prevista in capitolato speciale.

12. Oneri derivanti dal presente appalto finanziati con mezzi propri da parte della stazione appaltante.

13. Nessuna forma giuridica particolare richiesta all'Associazione Temporanea di Imprese. Obbligo di osservanza dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni. In caso di Associazione Temporanea di Impresa occorre, a pena di esclusione, che nell'offerta sia indicata la capogruppo e che siano espressamente indicate le prestazioni svolte dalla capogruppo e dagli altri compo-

nenti dell'associazione. L'offerta dell'A.T.I. deve essere espressa conformemente all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. A pena di esclusione, in caso di offerta da parte di consorzio occorre che sia indicata la consorziata che eseguirà direttamente il servizio. I requisiti di cui al successivo punto 14. devono essere posseduti ed attestati come segue:

i requisiti di cui al successivo punto 14., lett. a), b), c), d) e) ed f) devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante alla gara a qualsivoglia titolo (individuale, associato o consorziato);

i requisiti di cui al punto 14., lett. g) ed h) devono essere posseduti dalle ditte che partecipano a titolo individuale, dalla consorziata che eseguirà direttamente il servizio nonché dall'A.T.I. cumulativamente considerata.

14. Documentazione richiesta, a pena di esclusione, a certificazione dei requisiti di ammissione alla gara:

a) dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni nonché di qualsiasi causa interdittiva della contrattazione con la P.A.;

b) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei dalla data di rilascio, con annesso nulla osta in tema di normativa antimafia, e da cui la ditta risulti iscritta per attività identica (Servizi assicurativi) a quella oggetto del presente bando;

c) dichiarazione di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 o di essersene avvalso ma che il periodo di emersione si è già concluso;

d) dichiarazione di non essere in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti delle altre ditte concorrenti alla presente gara;

e) dichiarazione di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S.; I.N.A.I.L.) e di essere in regola con i versamenti;

f) attestato di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciato dal Ministero dell'industria, commercio, artigianato e agricoltura, ovvero, per società di altri Stati membri della U.E. non residenti in Italia, idonea certificazione attestante analoga autorizzazione da parte dell'autorità competente per il loro Stato di residenza;

g) dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi nell'anno 2001 nel ramo danni non inferiore a € 200.000.000;

h) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto del presente bando nel triennio 1999-2000-2001 da redigersi ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni: in caso di servizi erogati a soggetti pubblici, i servizi devono essere comprovati da apposite attestazioni da parte dei predetti soggetti pubblici; in caso di servizi erogati presso committenti privati, detti servizi sono comprovati da attestazioni apposite rilasciate da parte dei citati committenti o, in loro assenza, da autodichiarazioni da parte della ditta concorrente.

15. La ditta offerente è vincolata alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dal termine di presentazione delle offerte.

16. La fornitura si aggiudica ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè esclusivamente al prezzo più basso.

17. Durata del contratto triennale a decorrere dalle ore 24 del 30 giugno 2003. Importo triennale presuntivo a base di gara: € 5.799.402,20 (I.V.A. esente), pari all'applicazione del tasso finito annuo (comprese imposte) del 18 per mille del monte retribuzioni lorde riferito all'anno 2001. Sono ammesse esclusivamente offerte che rechino l'applicazione di tassi inferiori rispetto al citato tasso finito annuo del 18 per mille. Non sono ammesse offerte parziali rispetto a quanto richiesto dal capitolato speciale. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

17. Ogni informazione può essere richiesta al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como presso:

Area gestione affari generali e legali tel. 031/5855866;

Area gestione approvvigionamenti, telefono 031/5855909, fax 031/5855711.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 8 aprile 2003.

20. Ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 8 aprile 2003.

21. Il presente appalto non rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo Gatt.

Il direttore generale: dott. Roberto Antinozzi.

C-11009 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: avviso di asta pubblica n. 59/2003, Torino Città D'Acque, Parco del Meisino, sponda, secondo intervento, ex lotti A e B.

Importo base: a corpo € 1.661.236,27, a misura € 191.377,53, per un totale di € 1.852.613,80, oltre € 36.377,15 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: € 1.888.990,95.

Categoria prevalente: OS24, classifica: IV.

Relativo importo lavorazioni: € 896.774,33.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: opere di ingegneria naturalistica, categoria: OG13, importo lavori: € 627.615,48.

Lavorazione: bonifica delle aree con demolizioni edilizie, categoria: OS23, importo lavori: € 364.601,14.

Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti a valere sul formale impegno del 23 luglio 2002, posizione n. 4416471/00 per il triennio 2002/2004.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 510 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 28 maggio 2003 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nei termini con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 28 maggio 2003 ore 10, in una Sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ed a norma degli artt. 90, comma 6 e 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CEE n. 93/97, l'offerta economica dovrà altresì essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 103/2003 del 21 febbraio 2003 che costituisce parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile sul sito internet del Comune di Torino all'indirizzo: www.comune.torino.it/appalti e consultabile presso il Settore tecnico verde pubblico, nuove opere, via Cottolengo n. 26, 10100 Torino, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di venerdì 23 maggio 2003 presso il Settore tecnico verde pubblico, nuove opere, via Cottolengo n. 26, Torino (dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, tel. 011/4420117).

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come sopra indicate, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 59/2003, Torino, Città d'Acque, Parco del Meisino, sponda, secondo intervento, ex lotti A e B».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 37.779,82, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OS24 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavoro» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera *h*) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis* della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali, sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione: I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera *h*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3, del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti. Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico verde pubblico nuove opere, via Cottolengo n. 26, Torino, telefono 011/442/0117, fax 011/442/0106. (Termine per la visione del capitolato: 23 maggio 2003).

Gli elaborati progettuali, in visione presso il Settore tecnico sopra indicato, sono acquistabili presso la Copisteria Cad One, corso Brescia n. 39, Torino, tel. 011/2470020.

Responsabile del procedimento: dott. Ezio De Magistris.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 4 aprile 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-11017 (A pagamento).

**PROVINCIA DI SEGRATE
(Provincia di Milano)**

Avviso

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 si rende noto, a seguito di comunicazioni dei singoli settori, che nel corso del 2003, si prevede di appaltare le sottoindicate forniture di beni e servizi di importo sotto soglia di rilievo comunitario.

Oggetto	Importo stimato €
Fornitura biennale vestiario Sett. tecnico	40.000,00
Attrezzature varie Sett. tecnico	150.000,00
Manutenzione triennale impianti antincendio	15.000,00
Fornitura arredi Centro Civico Milano Due	75.000,00
Corsi integrativi scolastici	15.000,00
Controllo qualità refezione scolastica	20.000,00
Controllo microbiologico	20.000,00
Servizio traslochi arredi	20.000,00
Fornitura vestiario estivo operatori P.L.	30.000,00
Sincronizzazione impianti semaforici	60.000,00
Fornitura ed installazione segnaletica verticale	25.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature gestione parcheggi a pagamento	87.600,00
Manutenzione straord. impianti semaforici	200.000,00
Fornitura cella frigorifero	17.300,00
Fornitura tavolo anatomico professionale	9.800,00
Fornitura panchine	1.700,00
Fornitura triennale copie ed eliocopie	27.000,00
Servizio triennale di rilegatoria	7.500,00
Fornitura annuale vestiario dipendenti comunali	12.000,00
Servizio trasporto scolastico	100.000,00
Noleggio autobus	100.000,00
Servizio trasporto taxi-bus	100.000,00
Acquisto scuola bus	130.000,00
Acquisto autoveicoli	200.000,00

Trattandosi di bando indicativo l'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'espletamento parziale o totale delle gare di cui sopra.

Segrate, 8 aprile 2003

Il direttore sett. finanziario: dott. Luca Pontiggia.

C-11018 (A pagamento).

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
(Provincia di Bari)**

Piazza Martiri XXIII Maggio, n. 15
Tel. 0883610209, telefax 0883661005

Prot. n. 5479.

Bando di asta pubblica per l'appalto del servizio di refezione scolastica nelle scuole materne ed elementari, mediante preparazione, trasporto e distribuzione pasti e pulizia refettori. C.P.C. n. 64.

Durata contratto: anni 4, con precisazioni di cui art. 2, C.S.A. Il prezzo di ogni pasto, al netto I.V.A., non dovrà superare € 3,20. L'importo complessivo annuo presunto dell'appalto ammonta € 446.256,00 oltre I.V.A. al 4%. Data della seduta di gara: ore 10 del 10 giugno 2003, presso sede Palazzo di Città. Spesa a carico bil., comunale. Criterio aggiudicazione: la gara sarà espletata mediante pubblico incanto da aggiudicarsi con sistema di cui artt. 6 e 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. alla ditta che avrà presentato offerta economi-

camente più vantaggiosa, valutata con le modalità e i criteri fissati C.S.A. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Il presente bando di gara, unitamente al cap. ed ai modelli di domanda di partecipazione e dichiarazione, possono essere richiesti all'Ufficio appalti Comune di Canosa di Puglia; gli stessi atti sono altresì disponibili sul sito www.canosadipuglia.org. Modalità presentazione offerta: le ditte interessate, per partecipare gara, dovranno far pervenire presso sede comunale, un plico che dovrà riportare l'indirizzo di questo Comune, il nominativo o ragione sociale ditta mittente e seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 10 giugno 2003, relativa all'appalto del servizio di refezione scolastica. Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire presso sede comunale, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle 13 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara e dovrà contenere: la documentazione amministrativa, nonché: n. 1 busta contenente l'offerta qualitativa e tecnico gestionale (Busta «A»), n. 1 busta contenente l'offerta economica (Busta «B»). Entrambe le buste dovranno essere regolarmente sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi e dovranno riportare esternamente la dicitura, rispettivamente, di «Offerta qualitativa e tecnico gestionale», e «Offerta Economica». Le buste contenenti offerta tecnica e offerta economica, unitamente alla documentazione amministrativa, dovranno essere incluse, a loro volta, nel plico, predisposto secondo predette modalità. Documentazione amministrativa: le ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione, preferibilmente in conformità agli schemi predisposti da questo Comune, in lingua italiana, con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. La dichiarazione, resa ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e sottoscritta dal titolare della ditta, dal legale rappresentante della società o dell'impresa mandataria come pure dal titolare di ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio, dovrà attestare: l'iscrizione nel registro imprese C.C.I.A.A. per settore di attività che abiliti ad espletare servizio di refezione scolastica, indicando il numero e data di iscrizione, durata della ditta, forma giuridica, nonché titolare o soci, o amministratori muniti di rappresentanza o soci accomandatari e direttori tecnici. Le ditte straniere indicheranno iscrizione all'albo corrispondente dello Stato di residenza; soltanto per le società cooperative e per i consorzi di società cooperative, di essere iscritta, al registro della Prefettura competente per territorio ovvero allo schedario della cooperazione presso Ministero del lavoro; di avere preso visione integrale degli obblighi contenuti nel cap. e di accettare tutto quanto nello stesso previsto; di aver preso visione dei luoghi, ove avrà svolgimento il servizio refezione e di averli ritenuti idonei; di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio; di impegnarsi, in caso di temporanea impossibilità di utilizzo dei 3 centri cottura, menzionati nel cap., ad utilizzare proprio centro cottura, autorizzato dall'autorità sanitaria competente, da reperirsi nell'abitato di Canosa di Puglia o in paesi ad esso limitrofi; che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; h) di non avere rapporti di collegamento o controllo con altre ditte concorrenti, ai sensi art. 2359 del Codice civile; i) indicazione eventuali parti del servizio che intende subappaltare, dichiarando altresì di conoscere e di accettare tutte le norme in materia di subappalto; dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi di refezione scolastica, realizzati negli ultimi 3 esercizi (1999-2000-2001), pari, quest'ultimo, almeno ad € 1.000.000, al netto I.V.A. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il requisito di cui presente p. dovrà essere posseduto, almeno per 60%, dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno 20% di quanto richiesto cumulativamente; dichiarazione, con allegata certificazione, di aver effettuato per almeno un anno scolastico servizio di refezione scolastica con fornitura di almeno 800 pasti giornalieri in un unico Comune; (detto requisito deve riferirsi, in caso di costituzione di A.T.I., ad almeno un'impresa associata); l'elenco dei principali servizi di refezione scolastica, prestati negli ultimi 3 anni, antecedenti data presente bando, con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati, da allegare alla presente dichiarazione, rilasciati e vistati dalle amm.ni o enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'esecuzione effettiva della prestazione deve risultare da dichiarazione, da allegare, rilasciata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; l'impresa, inoltre, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non aver avuto, durante il triennio sopraindicato, gravi contestazioni attinenti i servizi identici a quelli di cui alla pre-

sente gara; l'indicazione dei tecnici e organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità, nonché l'organico previsto per la gestione, ivi compreso un direttore che opererà esclusivamente nei centri o centro di cottura con adeguata qualifica professionale, cui affidare la gestione dei centri o centro di cottura ed i rapporti con gli incaricati dell'amministrazione comunale e delle scuole l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni, antecedenti data presente bando; di essere in possesso ed allegare certificazione di sistemi di gestione per la qualità (SGQ), rilasciati su base norma ISO9001/2/3 ed. 1994 o su base norma ISO 9001:2000 per oggetto appalto ristorazione scolastica, ovvero certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri, così come disciplinato art. 14, comma 4, decreto legislativo n. 157/95; (per le ditte che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): dichiarare la propria condizione di non assoggettabilità obblighi di assunzioni obbligatorie di cui legge n. 68/99; tale dichiarazione deve essere resa, pena l'esclusione dalla gara, anche se negativa; oppure (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): p) dichiarare di aver assolto agli obblighi contenuti legge n. 68/99; In caso di R.T.I., i requisiti suddetti dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese associate, con l'unico limite di cui precedenti lett. j) e k). In caso di R.T.I., inoltre, la domanda partecipazione gara dovrà essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve indicare la capogruppo e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione gara, le stesse imprese si conformeranno a disciplina prevista art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 o s.m.i. almeno 2 idonee dichiarazioni bancarie; 3) elenco attrezzature e mezzi di cui sarà dotato ogni centro di cottura e servizio di Ristorazione nel suo complesso; a) offerta qualitativa e tecnico gestionale: nella busta «A» dovrà essere inclusa tutta la documentazione, debitamente firmata dal rappresentante della ditta partecipante, o in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese dai rappresentanti di ciascuna di esse, ritenuta idonea per l'attribuzione del punteggio, secondo i criteri fissati art. 3, C.S.A.; b) offerta economica: nella busta «B» dovrà essere inclusa l'offerta economica, redatta su carta intestata, contenente il prezzo unitario del pasto, tenendo presente che esso non dovrà superare, per ogni singolo pasto, importo € 3,20, oltre I.V.A., di cui art. 18, C.S.A. Il prezzo deve essere indicato in cifre e in lettere e al netto di I.V.A. In caso di differenze fra il prezzo in cifre e quello in lettere, sarà preso in considerazione quello più favorevole per l'amm.ne. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, o in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, dai rappresentanti di ciascuna di esse. Saranno osservate tutte le norme contenute legge n. 675/96. Avvertenze: non sono ammesse varianti. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio mittente. Ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, esso non giunga a destinazione nel tempo stabilito, l'amministrazione non assume alcuna responsabilità. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleta od irregolare alcuno dei documenti obbligatori o dichiarazioni sopra indicate. È parimenti motivo di esclusione il fatto che le buste contenenti l'offerta «economica», la «documentazione tecnica» e la busta più grande contenente entrambe, nonché la «documentazione amministrativa», non siano debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. È parimenti motivo di esclusione una dichiarazione sostitutiva resa in modo incompleto o difforme da quella richiesta come pure non resa da parte di tutti i soggetti previsti. Non si darà corso alla apertura del plico che non risulti pervenuto nel termine fissato, mediante raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o sul quale non siano apposte le scritte ed i sigilli indicati nel testo della presente. Non sarà tenuto conto, dopo la scadenza del termine fissato, di offerte integrative, aggiuntive o sostitutive delle offerte presentate; non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Una stessa impresa non potrà far pervenire più di una offerta, pena esclusione gara. Saranno del pari escluse dalla gara le imprese i cui Organi amministrativi, di rappresentanza o tecnici coincidano in tutto o in parte con quelli di altre imprese concorrenti. L'offerta presentata resterà valida per 180 giorni, decorrenti da data scadenza fissata per ricezione offerte. L'amm.ne si riserva facoltà di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. L'offerta sarà valutata da una commissione, la cui composizione sarà stabilita con deliberazione G.C., secondo modalità fissate nel C.S.A. L'aggiudicazione commissione gara, mentre obbligherà subito l'aggiudicatario, non obbligherà Comune fino a quando non sia avvenuta l'ap-

provazione definitiva da parte dell'organo competente. Dopo l'aggiudicazione del servizio, l'impresa è tenuta, nel termine perentorio che le sarà assegnato, a rimettere la documentazione necessaria alla verifica dei requisiti per la stipula del contratto e in sostituzione della quale, in sede di gara, ha rilasciato dichiarazioni sostitutive nonché a provvedere a completare tutti gli atti ed adempimenti necessari alla stipulazione del contratto. Nel caso che l'impresa non rispetti i tempi assegnati potrà essere dichiarata rinunciataria e si procederà all'assegnazione nei confronti dell'altra impresa che seguirà in graduatoria. Dovrà inoltre provvedere: a prestare cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo del servizio; a stipulare polizza assicurativa così come previsto art. 14, cap.; a produrre, se ed in quanto dovuta, la necessaria documentazione di rito e tutti i documenti necessari per stipula contratto. L'aggiudicazione sarà dichiarata nulla nel caso in cui dalla documentazione definitiva acquisita risulti l'assenza dei requisiti dichiarati, ovvero risultino, a carico dei soggetti indicati da legge, provvedimenti ostativi, ai sensi vigente legislazione antimafia, a concessione appalto. Il concorrente che segue in graduatoria l'impresa provvisoriamente aggiudicataria resta vincolato all'offerta presentata per ipotesi di annullamento aggiudicazione di cui sopra. L'amministrazione appaltante comunicherà entro 10 giorni da espletamento gara esito di essa all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria. Il contratto sarà stipulato in osservanza della normativa antimafia o in forma pubblica amm.va, a rogito segretario comunale, con le spese di stipulazione a carico dell'impresa aggiudicataria. Il contratto non può essere ceduto pena nullità. La commissione di gara può sospendere o aggiornare ad altra ora o giorno seduta gara. La partecipazione a gara delle imprese comporta piena ed incondizionata accettazione di tutte disposizioni contenute presente bando e nel cap. Il presente bando è stato inviato e ricevuto in data odierna a G.U.C.E. e sarà pubblicato, oltre che albo pretorio Comune anche nella G.U.R.I.

Li, 7 aprile 2003

Il dirigente del settore segreteria ed AA.GG.:
dott. Saverio Petroni

C-11029 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA A.U.S.L. BA/2

Barletta, Bisceglie, Giovinazzo, Molfetta, Trani

Avviso indicativo (preinformazione)

1. Ente appaltante: A.U.S.L. BA/2, viale Ippocrate n. 5, Barletta tel. 0883/577727, 0883/577696. Informazioni complementari potranno essere richieste al responsabile del procedimento rag. Francesco Damato, Area gestione patrimonio tel. 0883/577727. 2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i; unificazione (fornitura) chiavi in mano del Sistema informativo amministrativo modulare dell'A.U.S.L. BA/2, completo di hardware, software di base, software applicativo, servizi di formazione, manutenzione hardware e software, conduzione per la durata di tre anni (€ 333.333,33 + I.V.A. annuo); C.P.V. 30250000. 3. Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione: a partire dal 52° giorno dalla data di invio del presente avviso alla G.U.C.E. 4. Altre indicazioni: si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Data di spedizione del presente avviso nella G.U.C.E.: 7 aprile 2003. 6. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 aprile 2003.

Barletta, 7 aprile 2003

Il capo area gestione patrimonio:
dott. Felice De Pietro

Il direttore generale:
dott. ing. Giovanni Battista Pentasuglia

C-11032 (A pagamento).

COMUNE DI LUCERA (Provincia di Foggia)

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Lucera, corso Garibaldi n. 74, 71036 Lucera (FG), tel. e fax 0881/541214.

2. Asta pubblica legge n. 109/94 e s.s.mm.ii.

3.a) Località di esecuzione: Comune di Lucera, Palazzo de' Nicastri, via de' Nicastri n. 36, Lucera (PG).

3.b) Appalto: lavori di sistemazione e valorizzazione Museo Civico «Fiorelli». Importo dell'appalto soggetto a ribasso € 1.524.972,16 oltre I.V.A., e € 22.875,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. cat. prev. OG2 con class. IV fino a 5 mld € 2.582.284.

4. Termine di esecuzione lavori: 450 giorni dalla consegna.

5. Accesso ai documenti: gli elaborati di progetto potranno essere acquistati presso la Copisteria Tecno Point sita in via Garibaldi n. 88, Lucera, tel. 0881/546450.

6.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: 15 maggio 2003, ore 13.

6.b) Indirizzo a cui devono essere trasmesse: Comune di Lucera, Uff. protocollo corso Garibaldi n. 74, 71036 Lucera (FG).

6.c) Lingua di redazione: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: tutte.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: avverrà in data 16 maggio 2003 alle 10 in sala aperta al pubblico presso la sede del Comune, in corso Garibaldi n. 74. L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto con validità non inferiore a giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta; cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2, legge n. 109/94; per entrambi le cauzioni troveranno applicazione le disposizioni art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94, e artt. 100, 101, 107 e 108, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Somma da assicurarsi ex art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: € 500.000 per rischi di esecuzione e € 500.000 per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

9. L'intervento è finanziato per € 1.679.683,10 con fondi POR Puglia 2000/2006 e per € 361.519,83 con fondi del bilancio comunale. Pagamenti: acconti su S.A.L. per € 150.000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Idoneità economica e tecnica: attestazioni SOA; in mancanza di tali attestazioni sono richiesti i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 31, ed in aggiunta referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica con riferimento all'oggetto della gara ed all'importo della stessa; domanda di partecipazione redatta in carta resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, completa della ragione o denominazione sociale, nonché di copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore (decreto legislativo n. 445/2000) a pena di esclusione. La domanda dovrà contenere le altre dichiarazioni di cui al modulo di autocertificazione scaricabile dal sito internet <http://www.comune.lucera.fg.it>

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: n. 180 giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi; per la parità delle offerte: cfr. regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 77.

14. Divieto di varianti: cfr. legge n. 109/94, art. 25; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 134; D.M. LL.PP. n. 145/00.

15. Altre informazioni:

15.a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

15.b) il contratto d'appalto sarà stipulato a misura ai sensi legge n. 109/94, art. 19, comma 5;

15.c) i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

15.d) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

15.e) resp.le del procedimento è l'ing. Lucio Barbaro tel. 0881/541249;

15.f) chiarimenti al bando potranno essere richiesti all'Uff. OO.PP., tel. 0881/541214-43;

15.g) il bando integrale ed il modello di domanda sono reperibili sul sito internet: <http://www.comune.lucera.fg.it>

16. Data spedizione e ricevimento del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 7 aprile 2003.

Il dirigente del 5° settore LL.PP.:
ing. Giuseppe Cinqua

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Barbaro

C-11025 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Settore tecnico

Caserta

Bando di gara per appalto di servizio (ai sensi decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/00) - Pubblico incanto

Il direttore del Settore tecnico rende noto che questo ente con sede alla via Albana Palazzo Lucarelli, negli uffici del Sett. tecnico, Servizio tecnico ammin.vo tel. 0823/813171/52, fax 0823/796408, e-mail info@comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it provvederà ad esperire, in data 11 giugno 2003 a mezzo di procedura di pubblico incanto l'appalto: acquisto di servizi informatici e prodotti applicativi nell'area del Sistema informativo territoriale.

1. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: servizio: 7; numero C.P.C.: 84; numero C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): oggetto principale 30.25.00.00-6; oggetti complementari 30.24.81.10-0.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio di progettazione, realizzazione, manutenzione e conduzione del Servizio informativo intercomunale relativo ai comuni di S. Maria C.V., Parete, Recale, Portico e Capodrise, il servizio di hosting e l'affidamento in outsourcing dei servizi di conduzione, manutenzione, del sistema informativo e di quant'altro richiesto nel capitolato speciale d'appalto e disciplinare tecnico.

3. Erogazione dei servizi: i servizi da erogare interessano i Comuni di S. Maria C.V., Parete, Recale, Portico e Capodrise.

4. Importo di gara: € 391.000,00 (trecentonovantunomila/00) + I.V.A.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: realizzazione entro 120 giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori; manutenzione e conduzione per un periodo di 1 (un) anno dal positivo collaudo.

8. Indirizzo presso cui richiedere informazioni e la documentazione: il cap. spec. d'appalto, il disciplinare tecnico ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. del presente bando; saranno accettati solo quesiti scritti da inviare via fax (0823.796408) o e-mail (info@comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it) fino a 10 giorni prima del termine ultimo presentazione offerte. Per questo motivo le società interessate dovranno comunicare, via fax o e-mail, fino a dieci giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte, i propri riferimenti, indicando nome della ditta, indirizzo, fax e e-mail; le risposte a tutti i quesiti formulati saranno inviati a tutte le ditte interessate solo in forma scritta a mezzo servizio postale e anticipate, via e-mail.

9. Modalità di presentazione delle offerte: modalità di presentazione dell'offerta: vedi. art. 7, cap. spec. d'appalto; termine ultimo per ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le 12 del 6 giugno 2003; luogo di presentazione delle offerte: Comune di S. Maria C.V., via Albana Palazzo Lucarelli, Comune di S. Maria C.V., Uff. protocollo; le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10. Inizio attività di selezione delle offerte: persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un legale rappresentante pro-tempore di ciascun offerente munito di deleghe; data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 12 dell'11 giugno 2003 presso gli uffici del Settore tecnico, Servizio tecnico amministrativo tel. 0823/813171/52.

11. Cauzione: vedi art. 16 del cap. spec.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi art. 23 del cap. spec.

13. Raggruppamenti ai imprese: alla gara, di cui al presente appalto, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti tecnico-finanziari minimi e requisiti di legge: vedi art. 5 cap. spec.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

16. Criteri di aggiudicazione appalto: l'offerta più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione indicati art. 11, cap. spec. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida; l'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95; i documenti di tutte le ditte saranno acquisiti agli atti dell'amministrazione e non saranno restituiti alle ditte; sarà escluso dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni ed alle norme dettate dal cap. spec. d'appalto.

18. Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E., via fax: 8 aprile 2003.

Il direttore settore tecnico
Il responsabile del procedimento: Maurizio Mazzotti

C-11030 (A pagamento).

COMUNE DI VICO DEL GARGANO
(Provincia di Foggia)
Ufficio tecnico

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto (art. 20, legge n. 55/90, allegato O al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 14 maggio 2002 è stato concluso esperimento di gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con procedura art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e con criterio prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale su importo lavori, per aggiudicazione lavori di: «Consolidamento e sistemazione idrogeologica del Centro Storico» del Comune di Vico del Gargano con i seguenti importi:

a) importo esecuzione lavori a base d'asta: € 805.672,76;

b) importo per attuazione piani sicurezza: € 20.658,28;

c) importo opere per messa in sicurezza dei luoghi: € 206.582,76;

a)+b)+c) importo totale lavori da appaltare: € 1.032.913,80. Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 rende, altresì, noto che:

a) alla gara hanno partecipato n. 3 imprese;

b) sono state ammesse n. 3 imprese;

c) i lavori sono stati aggiudicati al Consorzio Coop. Costruzioni, con sede in Bologna alla via della Cooperazione, n. 30, che ha presentato un offerta di ribasso percentuale del 18,18%, corrispondente ad un importo totale del contratto di. € 805.672,76 oltre € 20.658,28 per oneri sicurezza ed € 206.582,76 per opere di messa in sicurezza dello stato dei luoghi;

d) che il tempo assegnato per realizzazione opera è di giorni 365 naturali e consecutivi da data consegna lavori;

e) che i direttori dei lavori designati sono: ing. M. Zingarelli e ing. L. Maggio.

Vico del Gargano, 6 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco delli Muti

C-11026 (A pagamento).

COMUNE DI VICO DEL GARGANO
(Provincia di Foggia)

Ufficio tecnico

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto (art. 20, legge n. 55/90, allegato O al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 8 agosto 2002 è stato concluso esperimento di gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con procedura art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e con criterio prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale su importo lavori, per aggiudicazione lavori di: «Sistemazione agrarie ed idraulico-forestali del Canale del Greco, Asciatizza» del Comune di Vico del Gargano con seguenti importi:

a) importo esecuzione lavori a base d'asta: € 1.754.524,67

b) importo per attuazione piani sicurezza: € 63.929,58;

a)+b) importo totale lavori da appaltare: € 1.818.454,25.

Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 rende, altresì, noto che:

a) alla gara hanno partecipato n. 26 imprese;

b) non sono state ammesse n. 1 impresa;

c) i lavori sono stati aggiudicati alla A.T.I.: Cedis S.r.l. (Capogruppo mandataria) con sede in Isernia e Favellato Claudio S.r.l. (Mandante), che ha presentato un offerta di ribasso percentuale del 24,15%, corrispondente ad un importo totale contratto di € 1.330.806,96 oltre € 63.929,58 per oneri sicurezza;

d) che il tempo assegnato per realizzazione opera è di giorni 523 naturali e consecutivi da data consegna lavori;

e) che i direttori lavori designati sono: ing. F. Dattoli, arch. F. Giglio e Agr. G. Maestri.

Vico del Gargano, 6 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco delli Muti

C-11028 (A pagamento).

COMUNE DI VICO DEL GARGANO
(Provincia di Foggia)
Ufficio tecnico

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto (art. 20, legge n. 55/90, allegato O al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 18 febbraio 2003 è stato concluso esperimento di gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con procedura art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/94 e con criterio prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale su importo lavori, per aggiudicazione lavori di: «Adeguamento dell'impianto di depurazione» a servizio dell'abitato di Vico al decreto legislativo n. 258/00:

a) importo esecuzione lavori a base d'asta: € 1.306.626,35;

b) importo per attuazione piani sicurezza: € 47.260,21;

a)+b) importo totale lavori da appaltare € 1.353.886,56.

Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 rende, altresì, noto che:

a) alla gara hanno partecipato n. 61 imprese;

b) non sono state ammesse n. 10 imprese;

c) i lavori sono stati aggiudicati alla GEA, Generale Epurazione Ambiente S.p.a., con sede legale in Napoli alla via Augusto Righi, civ. 15, che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 22,713%, corrispondente ad un importo totale del contratto di € 1.009.852,31 oltre € 47.260,21 per oneri per la sicurezza;

d) che il tempo assegnato per realizzazione opera è di mesi 24 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

e) che il direttore dei lavori designato è l'ing. R. Cagnazzi.

Vico del Gargano, 6 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco delli Muti

C-11027 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA
Policlinico S. Orsola-Malpighi
Direzione per le attività tecniche

Esito di gara

Con licitazione privata ai sensi art. 5, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m., è stato aggiudicato il servizio di manutenzione integrale, pronto intervento su chiamata ed esecuzione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti elevatori ed accessi automatici dell'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, (cat. 1, C.P.C. 88620.9a, all. IA direttiva comunitaria n. 92/50/CEE così come modificata dalla direttiva n. 97/52/CE). Offerte pervenute: n. 1. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è stata disposta con determinazione n. 2135/AT del 30 dicembre 2002 in favore dell'impresa: Monti Servizi Ascensori S.r.l., via dell'Artigianato n. 19/B, Granarolo dell'Emilia (BO) che ha offerto un importo complessivo pari ad € 2.994.000, pari ad un ribasso del ,2% sull'importo a base d'asta di € 3.000.000 per la durata contrattuale di anni cinque. Responsabile del Procedimento ex legge n. 241/90, ing. Gaspere Serrazanetti.

Direzione per le attività tecniche
 Il dirigente responsabile: dott. ing. Ivan Frascari

C-11024 (A pagamento).

CASTEL GOFFREDO
(Provincia di Mantova)

Bando di gara per licitazione privata per la gestione del Servizio educativo della sezione part-time e del servizio pomeridiano presso l'asilo nido.

Soggetto appaltante: Amministrazione comunale di Castel Goffredo, piazza Mazzini n. 1, 46042 Castel Goffredo (MN), codice fiscale n. 81001030204, partita I.V.A. n. 00521810200. Tel. 0376/7771, fax 0376/777227.

Oggetto dell'appalto e durata del servizio: il presente capitolato ha per oggetto: a) il servizio educativo della sezione part-time dell'asilo nido; b) il servizio educativo pomeridiano dell'asilo nido.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto previsto art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso).

Luogo: asilo nido «La Coccinella», via Leonardo Da Vinci, 46042 Castel Goffredo (MN).

Natura del servizio: Servizio educativo cat. 26 n. 93 C.P.C.

Durata: il servizio ha durata per anni tre e precisamente dal 1° settembre 2003 al 31 agosto 2006 con facoltà di rinnovo per ulteriore triennio.

Importo a base di gara dell'appalto: € 73.000,00 annui oltre I.V.A. di legge.

Importo complessivo a base di gara: € 219.000,00 + I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: al protocollo generale del Comune, esclusivamente tramite il servizio postale in raccomandata a/r o consegna a mano entro le ore 12 del 37° giorno successivo alla data di spedizione del presente nella G.U.C.E., avvenuta in data 10 aprile 2003, e pertanto entro il giorno martedì 20 maggio 2003.

Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Amministrazione comunale di Castel Goffredo, Ufficio protocollo, piazza Mazzini n. 1, 46042 Castel Goffredo (MN).

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

Modalità di finanziamento: finanziato con fondi propri.

Numero previsto di prestatori del servizio: n. 5.

Numero complessivo di ore richieste: n. 4.580.

Cauzione definitiva: al momento della stipulazione del contratto, è richiesta la cauzione o fidejussione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale annuo.

Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio le ditte: a) iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza. Oppure, per i soggetti non tenuti all'iscrizione, dichiarazione di essere un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 460/97, art. 10; b) che abbiano prestato servizi analoghi (servizi educativi rivolti a minori di età compresa da 0 a 3 anni), nell'arco dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione presente bando per un importo pari ad almeno all'importo complessivo posto a base di gara di € 219.000,00. Inoltre: c) le cooperative devono essere iscritte nel registro prefettizio; d) i consorzi di cooperative devono essere iscritte nello schedario generale della cooperazione.

Disposizioni legislative e regolamentari: il servizio è soggetto alle disposizioni della L.R. Lombardia 7 gennaio 1986, n. 1 e del Piano Regionale Socio Assistenziale e s.m.i. L'amministrazione provvederà ad invitare le ditte entro 30 giorni dal termine stabilito per il ricevimento delle richieste di partecipazione. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione comunale. Copia bando integrale può essere reperita sul sito internet del Comune di Castel Goffredo al seguente indirizzo: www.comune.castelgoffredo.mn.it; per eventuali chiarimenti in merito alla gara, si prega di rivolgersi all'Ufficio segreteria (rag. Roberta Tommasi, tel. 0376/777228), oppure per informazioni di tipo tecnico al resp. del Settore dott.ssa Comini Angelina (tel. 0376/777205).

Castel Goffredo, 10 aprile 2003

Il responsabile del servizio: dott.ssa Angelina Comini.

C-11023 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA
Settore strade, fognie e difesa del suolo
Servizio manutenzione

Bando di asta pubblica per estratto

Questo ente, in esecuzione della determ. dir. n. 363/03 procede ad asta pubblica per la «fornitura di materiali lapidei, bituminosi ed emulsioni anno 2003» il 27 maggio 2003 alle ore 9. Importo complessivo a b.a. € 110.000,00. Le offerte, formulate secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara e accompagnate dai documenti nello stesso indicati, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno antecedente quello fissato per la gara al seguente indirizzo: Comune di Cesena, Uff. manutenzione del settore strade, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC), e dovranno riportare l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa/e mittente/i. Il bando è stato inviato in data 28 marzo 2003 alla G.U.C.E., è pubblicato nella G.U.R.I., è affisso all'albo pretorio di questo Comune ed è consultabile nella sua forma integrale, corredato dell'allegato, sul sito: www.comune.cesena.fc.it

Il dirigente e R.U.P.: ing. N. Borghetti.

C-11034 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara ad asta pubblica indetta con deliberazione
n. 423/16/50/03 del 3 aprile 2003

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, con sede in corso Bramante n. 88, 10126 Torino, tel. 011/6331633, fax 011/6335722, partita I.V.A. n. 05438190018.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Natura dei prodotti e luogo della consegna: fornitura e posa di beni di diversa tipologia per il nuovo Centro di Trapianti Epatici (prof. Salizzoni) dell'azienda ospedaliera, suddivisa nei seguenti distinti lotti:

lotto n. 1: fornitura e posa di porte REI 120 omologate a una e a due ante:

3.1) importo a base d'asta: € 15.722,90 oltre I.V.A.;

3.2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 427,10 oltre I.V.A.;

3.3) importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza): € 16.150,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 2: fornitura e posa di porte interne manuali, porte interne motorizzate, serramenti e pareti divisorie:

3.1) importo a base d'asta: € 86.382,26 oltre I.V.A.;

3.2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.617,74 oltre I.V.A.;

3.3) importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza): € 89.000,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 3: fornitura e posa di gruppo refrigeratore d'acqua:

3.1) importo a base d'asta (comprese assistenze murarie agli impiantisti): € 155.000,00 oltre I.V.A.;

3.2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 5.425,00 oltre I.V.A.;

3.3) importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza): € 160.425,00 oltre I.V.A.

4. Termine della fornitura: per il lotto n. 1 entro 66 giorni dall'ordine; per il lotto n. 2 entro 75 giorni dall'ordine; per il lotto n. 3 entro 95 giorni dall'ordine.

5. Termine e modalità di ricezione offerte e data apertura buste:

5.1) termine: entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 maggio 2003;

5.2) indirizzo: Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino;

5.3) le offerte dovranno essere formulate e inviate secondo le modalità previste dal disciplinare di gara;

5.4) l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica presso la Sala riunioni della S. C. Tecnico di via Nizza n. 138, il giorno 22 maggio 2003 alle ore 9,30.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte legali rappresentanti e/o i procuratori delle ditte offerenti, o persone, una per ogni concorrente, muniti di specifica delega.

7. Condizioni minime di partecipazione: sono ammessi alla gara i soggetti che non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed in possesso dei seguenti requisiti:

a) imprese con un importo del fatturato, I.V.A. esclusa, relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara e relativo all'ultimo triennio (2000/2002), almeno pari a tre volte l'importo del lotto per il quale partecipano;

b) imprese in possesso di idonea attrezzatura tecnica;

c) imprese singole o concorrenti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; nel caso di concorrenti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. la capogruppo deve possedere almeno il 60% dei requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b);

d) imprese in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la fornitura oggetto della gara e, esclusivamente per la partecipazione al lotto n. 3, anche dell'abilitazione tecnico, professionale ai sensi dell'art. 1, legge n. 46/90, lettera c).

8. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

9. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione, a lotti distinti, verso il prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e precisamente verso il concorrente che offrirà il maggior ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo posto a base d'asta.

10. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

11. Altre informazioni:

a) le offerte dovranno riferirsi alla fornitura e posa come da capitolato generale, capitolato speciale, relazione economica, specifiche tecniche ed elaborati grafici;

b) il bando, il disciplinare di gara contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione e di presentazione dell'offerta, nonché il capitolato generale, il capitolato speciale, la relazione economica, le specifiche tecniche e gli elaborati grafici sono visibili, dal lunedì al venerdì, presso la Struttura complessa tecnico di via Nizza n. 138, 1° piano, nell'orario 9-12 / 14-16 (tel. 011/6335245-6021); la stessa documentazione si può ritirare presso la medesima S. C. tecnico previo versamento di € 0,18 per ogni foglio formato A4. A tal fine gli interessati dovranno prenotare le copie, a mezzo fax 011/6335215, almeno 48 ore prima della data del ritiro;

c) si procederà alla verifica sull'eventuale esistenza di offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. In tale evenienza verranno effettuate le verifiche di cui ai commi 2 e 3 del citato art. 19 e le eventuali comunicazioni previste dal comma 5 del medesimo articolo;

d) si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo aggiudicato;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) gli eventuali subappalti verranno disciplinati dalla normativa vigente;

l) per eventuali controversie è ritenuto competente il Foro di Torino;

m) il responsabile di procedimento è l'arch. Maria Luisa Tabasso, tel. 011/6335245;

n) il presente bando è stato inviato e ricevuto a mezzo fax in data 9 aprile 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni della CE.

Torino, 3 aprile 2003

Il direttore generale:
dott. Giovanni Monchiero

Il responsabile del procedimento:
arch. Maria Luisa Tabasso

C-11066 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto relativo al «Servizio integrato di supporto al responsabile del procedimento di ogni opera pubblica del Comune di Bari per la compilazione e la trasmissione delle schede dei dati informativi alla Sezione centrale dell'osservatorio dei lavori pubblici, prescritte dalla legge n. 109/94 e s.m.i. e dal regolamento di attuazione», con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Importo a base d'asta: per l'appalto del servizio su base annua € 174.562,43 oltre I.V.A.; per l'intero ammontare dell'appalto € 218.203,04 oltre I.V.A.

Hanno partecipato alla gara n. 7 società. Sono state escluse n. 4 società. L'appalto è stato aggiudicato in favore dell'A.T.I. capogruppo «Coalpa S.p.a.», associata con «Svimservice S.p.a.», con sede in Genova, via Fieschi n. 3/12, che ha offerto: 1) il ribasso percentuale del 25% sull'importo a base d'asta per l'appalto del servizio su base annua; 2) il prezzo complessivo di € 163.652,28 oltre I.V.A., al netto del ribasso d'asta, per tutta la durata del servizio.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-11037 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA*Avviso di gara esperita*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I, 30123 Venezia, tel. +39 0415334158, telefax +39 0415334180.
2. Luogo d'esecuzione dei lavori: Porto Commerciale di Venezia.
3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del magazzino 117 al molo di Ponente del porto commerciale di Venezia, sezione di Marittima, 1° stralcio.
4. Importo complessivo dell'appalto: € 2.147.965,58.
5. Data d'espletamento gara: 11 marzo 2003.
6. Elenco imprese partecipanti: n. 63.
7. Elenco imprese escluse: n. 4.
8. Impresa aggiudicataria: Costruzione Ambiente Territorio S.r.l. via Toledo n. 156, cap. 80134 Napoli, con il ribasso del 12,833%.
9. Importo d'aggiudicazione dei lavori: € 1.879.142,36.
10. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.
11. Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 s.m.i. L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 suddetta.
12. Consegna dei lavori: immediata.
13. Durata dei lavori: 270 giorni naturali e consecutivi.

Venezia, 4 aprile 2003

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-11040 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»***Bando di gara*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324302, telefax 049/9324310, posta elettronica (e-mail) provveditorato@ulss15.pd.it indirizzo internet (URL) www.ulss15.pd.it Servizio responsabile: U.O. approvvigionamenti.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: U.O. affari generali/segreteria/protocollo, Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto I.1., tel. 049/9424202, telefax 049/5973550. Le domande di partecipazione, dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria 16.

II.1.6. —

II.1.7. Descrizione/oggetto dell'appalto/luogo di esecuzione lavori: l'Azienda U.L.S.S. n. 15 indice gara per l'affidamento del servizio di disinfezione e derattizzazione territoriale nei Comuni del territorio dell'Azienda U.L.S.S. n. 15.

II.1.8.1. C.P.V. 74721000-9.

II.1.9. Lotto unico.

II.2.1. Quantità o entità dell'appalto: importo presunto € 1.850.000,00, I.V.A. esclusa.

II.2.2. Opzioni: nessuna.

II.3. Durata dell'appalto: 48 mesi eventualmente rinnovabile in forma espressa di ulteriori 24 mesi.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, da costituire in sede di gara, e definitivo per la ditta aggiudicataria.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse offerte di imprese in Raggruppamento Temporaneo di Impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni.

III.2. Condizioni minime di partecipazione.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata in carta semplice idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

c) che l'impresa ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, ciascuna delle imprese raggruppate deve presentare la documentazione richiesta.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata in carta semplice idonea documentazione atta a dimostrare:

a) il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 2000, 2001, 2002, o nel periodo di attività, se inferiore ai tre anni;

b) il fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, riferito sempre al medesimo periodo. Non saranno ammesse alla gara le ditte che avranno effettuato un fatturato specifico per prestazioni identiche inferiore a € 1.800.000,00 nel triennio o nel periodo di attività se inferiore ai 3 anni.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: alla domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere allegato quanto segue:

a) un elenco dei principali servizi oggetto della gara effettuati durante gli esercizi 2000, 2001 e 2002, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. Non saranno ammesse alla gara le imprese che non avranno documentato positivamente nel triennio comprovata esperienza di «Servizi di disinfezione e derattizzazione territoriale» presso Aziende U.L.S.S., Aziende Ospedaliere o Comuni per un fatturato di almeno € 1.500.000,00;

b) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione dell'impresa (numero medio di dipendenti, dirigenti e tecnici);

c) l'indicazione di eventuali Organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, i dati di cui alle lettere b) e c) dal precedente punto III.2.1.1. dovranno essere posseduti da ogni impresa mentre i dati di cui alle lettere a), b) e c) dei precedenti punti III.2.1.2. e III.2.1.3. dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta, ai sensi dell'art. 6, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, in base ai criteri descritti nel capitolato speciale.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: il bando di gara ed il capitolato speciale, saranno disponibili sul sito aziendale: www.ulss15.pd.it

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 maggio 2003. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine.

IV.3.4. Spedizione inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: termine ultimo, 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione e nelle offerte: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7.1. Modalità di apertura delle offerte/persone ammesse ad assistere: le offerte pervenute saranno aperte in seduta pubblica. Le imprese dovranno farsi rappresentare da soggetti muniti di idonea procura.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: sarà preventivamente comunicata per iscritto, alle imprese concorrenti.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.4. Informazioni complementari: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. la quale si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare la procedura di gara e di richiedere ulteriore documentazione a completamento.

VI.5. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 7 aprile 2003.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 7 aprile 2003.

Cittadella, 7 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-11039 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 20 DI VERONA

Bando di gara per licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via Valverde n. 42, 37122 Verona tel. 045/8075511, telefax 045/8075640.

2. Natura della fornitura: automazione gestione documentale.

3. Luogo di consegna: U.L.S.S. n. 20 Verona.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: gara a licitazione privata, art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 nonché L.R. 18/80 e s.m.i., ove non contrastanti.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non sono ammesse offerte per forniture parziali.

6. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti rispetto al CSA.

7. Termine per il completamento della fornitura: entro 3 mesi dalla data concordata con la ditta aggiudicataria.

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'impresе aggiudicatario della fornitura: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la fornitura oggetto dell'appalto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 29 aprile 2003;

c) indirizzo al quale vanno inviate U.L.S.S. n. 20, via Valverde n. 42, 37122 Verona;

d) Lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte 30 giorni.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che i fornitori devono soddisfare: A) certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; B) autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale si attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e ami; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; di ottemperare alle norme della legge n. 68/99 per la quale, qualora, intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni la-

vorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del contratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente; di non avvalersi dei piani individuali di emersione ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 210/02 convertito in legge n. 266/02; di ottemperare all'art. 2 del decreto legislativo n. 210/02 convertito in legge n. 266/02, in base al quale, qualora, intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, la certificazione relativa alla regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento; il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzati negli esercizi 2000-2001-2002; le principali forniture prestate negli anni 2000-2001-2002 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi; C) almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Qualità del servizio: punteggio max 60. Prezzo del servizio: punteggio max. 40.

13. Altre informazioni: il costo presunto della fornitura è di € 190.000,00 oltre I.V.A. Per tutte le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al C.S.A.

14. Data di invio del bando: 7 aprile 2003.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-11033 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (Provincia di Vicenza)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Bassano del Grappa, Servizio informativo comunale, via Matteotti n. 39, 36061 Bassano del Grappa (VI), tel. 0424/519250, fax 0424/519272.

2. Descrizione del servizio: il noleggio quadriennale con eventuale opzione d'acquisto finale di un server completo di sistema-operativo e di un sistema di gestione dati (Storage Area Network). Il noleggio è da intendersi comprensivo di assistenza e manutenzione. L'assistenza avverrà on-site, su chiamata telefonica dalle 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12 del sabato, nei giorni delle consultazioni elettorali il servizio sarà esteso 24 ore su 24. Si richiede che l'intervento venga eseguito entro 4 ore dalla chiamata.

3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Luogo di esecuzione: via G. Matteotti n. 39, Bassano del Grappa.

5. Riferimento alle disposizioni legislative regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 358/1992 per quanto concerne il criterio di aggiudicazione della gara, regolamenti comunali, capitolato d'oneri.

8. Termine ultimo della presentazione delle offerte, in bollo competente: ore 12 del 16 giugno 2003.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Bassano del Grappa, Ufficio protocollo, via Matteotti n. 39, 36061 Bassano del Grappa (VI).

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

9. Cauzioni: è richiesta una cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, di € 1.000,00 (mille euro).

10. Altre informazioni: capitolato e allegati sono disponibili al sito: www.comune.bassano.vi.it

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 7 aprile 2003.

Bassano del Grappa, 9 aprile 2003

Il dirigente del servizi di staff:
dott.ssa M. Elena Tanda

C-11067 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per il «Servizio di concessione mutui per il periodo 2003/2005»

Il valore stimato dell'appalto è di € 4.000.000,00 di capitale per tre anni.

Ente appaltante: Comune di Chivasso, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO).

Categoria del servizio: 6 servizi finanziari; b) servizi bancari e finanziari.

Luogo di esecuzione: Comune di Chivasso (TO), Italia.

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato con asta pubblica ai sensi dell'art. 6, primo comma, punto a) del decreto legislativo n. 157/95, secondo il criterio del prezzo più basso espresso mediante ribasso in punti percentuali sui limiti massimi del tasso d'interesse applicabile fissati in relazione alle diverse durate dei mutui dall'art. 3, primo comma, lett. a), b) e c) del decreto del Ministro del tesoro del 10 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1999, (ovvero rispettivamente Euribor a 6 mesi + 0,7%, Euribor a 6 mesi + 0,75%, Euribor a 6 mesi + 0,8%).

L'offerta dovrà essere formulata mediante un unico ribasso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 7 aprile 2003 e contestualmente ricevuto.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 5 giugno 2003.

Gara: 6 giugno 2003 ore 9.

Informazioni: Ufficio contratti, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115226, fax 011/9115444.

Il responsabile: dott.ssa Roberta Colavitto.

C-11057 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

Bando di gara - Pubblico incanto per i lavori di realizzazione della nuova sede del dipartimento territoriale di Latina

1. Stazione appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma/Capannelle; tel. 0679099417; telefax 0679340724.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo delle attività, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Latina, via delle Congiunte Destre;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione della nuova sede del dipartimento territoriale di Latina;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.435.123,58, I.V.A. esclusa;

3.4) importo a base d'asta: € 1.386.431,74;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 48.691,84;

3.6) categoria prevalente OG1, importo € 1.023.332,91. Altre categorie ai sensi dell'art. 73, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; OG11, importo € 411.790,67;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, così come previsto all'art. 19, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

4. Durata dei lavori: i lavori dovranno essere ultimati entro 380 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale.

5. Documentazione tecnica: i capitolati d'oneri ed i documenti complementari possono essere ritirati, previo pagamento delle spese per la copia, presso «Tecnolinea S.r.l.», via Elvidio Prisco n. 21, Roma, tel. 067101038.

6. Termine ed indirizzo di ricezione delle offerte: l'offerta deve essere inviata, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 22 maggio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma/Capannelle). Sull'esterno del plico dovrà risultare l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Offerta per i lavori di realizzazione della nuova sede del Dipartimento territoriale di Latina».

Il plico dovrà contenere due distinte buste.

All'esterno della prima, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta la dicitura «Offerta»; tale busta dovrà contenere l'offerta, espressa mediante l'applicazione di prezzi unitari alle quantità esposte dalla stazione appaltante, fatte salve le integrazioni o riduzioni di cui all'art. 90, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o procuratore del concorrente (in caso di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzio di imprese non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio).

La seconda busta, all'esterno della quale sarà apposta la dicitura «Documenti» dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

I) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificatamente l'assenza di ciascuna di tali cause, e di non essere stato assoggettato alla misura interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 231/2001;

II) attesta che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

III) attesta che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

IV) attesta l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

b) se il concorrente è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999, certificazione, in originale o copia conforme all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/1999);

c) attestazione, rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da eseguire;

d) originale o copia conforme all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità con apposita dicitura antimafia ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, copia fotostatica del certificato di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda, recante le generalità dei direttori tecnici, non indicati nel certificato e le modifiche eventualmente sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

f) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m., pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, costituita, alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso la sede dell'Istituto, servizio bilancio e contabilità speciale, programmazione patrimoniale;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6. del presente bando;

g) dichiarazione di un fidejussore, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori e forniture, in favore della stazione appaltante, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6. del presente bando.

Alle imprese munite di certificazione di sistemi di qualità aziendale, si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooperte; nell'ipotesi di riunioni di tipo verticale:

I) se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

II) se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

La dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.I) limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; l'inesistenza della situazione di cui al punto c) deve essere riferita anche ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Pena esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sono ammessi a presentare offerta, sempreché in possesso dei requisiti stabiliti dal presente bando:

I) imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, cooperative;

II) consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane;

III) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-*ter* del Codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

IV) associazioni temporanee di concorrenti che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come capogruppo;

V) consorzi di concorrenti ex art. 2602 del Codice civile;

VI) G.E.I.E. (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Sono ammessi a presentare offerte associazioni temporanee, consorzi e G.E.I.E. non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale ovvero verticale.

Le imprese invitate individualmente sono in facoltà di presentare offerta quali capogruppo di imprese riunite ai sensi dell'art. 93, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

In ogni caso, pena l'esclusione dalla gara, i partecipanti dovranno possedere la qualificazione, per importo adeguato, oltre che nella categoria prevalente OG1, anche nella categoria OG11, essendo vietato il subappalto dei lavori relativi a quest'ultima.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi propri dell'Istituto.

9. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data fissata per le aperture delle buste contenenti le offerte.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta.

10. Apertura delle offerte le offerte pervenute saranno aperte in seduta pubblica alle ore 9 del 23 dicembre 2003 presso la sede dell'Istituto, sala conferenze.

In rappresentanza di ciascun concorrente potrà presenziare il legale rappresentante, ovvero persona dallo stesso formalmente delegata.

11. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tranne nel caso in cui il numero delle offerte ammesse alla gara sia inferiore a cinque;

b) lo scrivente Istituto Zooprofilattico Sperimentale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché espressa mediante ribasso;

c) in caso di offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924, si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo che per azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata pari all'importo di aggiudicazione.

La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma non inferiore a cinquecentomila euro, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. I requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, nonché l'inesistenza di misure interdittive ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, dovranno essere vantati da ciascun soggetto aderente;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 9.10 e 9.11 del capitolato speciale di appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo le vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

l) l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) responsabile del procedimento: dott. arch. Claudio Scalia;

o) ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente bando.

Titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, sede in Roma, via Appia Nuova n. 1441, Roma/Capannelle.

Roma, 9 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Nazareno Renzo Brizioli.

S-10852 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI
Ufficio appalti e contratti

Terni, corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/549009, fax 0744/409369
Sito internet: www.comune.terni.it

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 90 del 13 marzo 2003 esecutiva ai sensi di legge, è indetta per il giorno 4 giugno 2003 alle ore 9 in apposita sala di riunione della Residenza comunale, la gara per l'aggiudicazione dei servizi integrati di portineria, accoglienza, biglietteria, bookshop, sorveglianza, custodia, assistenza al pubblico, biblioteca ed archivi, pulizia, piccola manutenzione e supporto alle attività di valorizzazione, promozione e didattica presso il Sistema Museale del Comune di Terni, comprendente la Pinacoteca comunale «Orneore Metelli» (POM), il Centro visita e documentazione ed il sito archeologico di Carsulae, la Mostra Permanente di Paleontologia, l'Antenna Pressa e l'Anfiteatro Romano.

La gara di che trattasi sarà effettuata ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni e degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo base d'asta fissato in € 572.163,79, (oltre I.V.A.), per l'intero triennio.

Il servizio avrà durata di anni 3 (tre) dalla data di aggiudicazione con decorrenza dalla data di inizio del servizio così come previsto dall'art. 15 del capitolato.

Si invita codesta ditta a prendere parte, ove lo creda, alla gara avvertendo che l'offerta dovrà essere accompagnata da idonea documentazione dalla quale si rilevino le condizioni complessive che si intendono praticare.

A tal uopo si precisa che gli elementi che verranno presi in considerazione saranno quelli sotto rappresentati, ai quali vengono attribuiti i valori accanto a ciascuno riportati:

a) prezzo, punteggio massimo punti 40.

Il punteggio più alto, pari a punti 40, verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il canone annuo complessivo economicamente più vantaggioso, alle altre imprese verrà attribuito un punteggio più basso in proporzione inversa rispetto alla maggiore entità del prezzo offerto secondo la seguente proporzione:

prezzo offerto: prezzo più basso 40: x;

b) piano di gestione del servizio, punteggio massimo punti 60.

Per piano di gestione del servizio, al quale verranno attribuiti al massimo punti 60, si intendono tutte quelle informazioni fornite dai concorrenti attraverso una dettagliata relazione tecnica che dovrà indicare:

b1) schema organizzativo del servizio così suddiviso:

b1.1) schema organizzativo che la ditta intende approntare in rapporto ai compiti, alle funzioni ed agli obiettivi del servizio ed in merito ai rapporti con la Direzione e con il personale da essa delegato alla verifica del funzionamento dei Musei ed alla realizzazione delle iniziative culturali;

b1.2) numero dei dipendenti da impiegare nell'appalto dei servizi integrati;

b1.3) organizzazione dei gruppi di lavoro e loro grado di continuità relativi ad ogni servizio e livello di responsabilità dei singoli, controllo e verifica di quanto proposto, formazione ed aggiornamento professionale, sicurezza del personale;

b1.4) descrizione dei metodi di intervento con particolare riguardo alla capacità di attivare organizzazioni flessibili in merito alle diverse attività ed iniziative dei Musei.

b2) precedenti esperienze della ditta nei servizi oggetto dell'appalto;

b3) specifica qualificazione ed esperienza professionale del personale che la ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare;

b4) utilizzazione di una unità di persone svantaggiate secondo quanto stabilito dagli artt. 4 e 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e succ. modif., con previsione di specifici programmi di recupero e di inserimento lavorativo;

b5) progetto in cui la ditta appaltatrice dovrà specificare le modalità con cui intende collaborare alle attività di valorizzazione, promozione e didattica di cui alla lett. g) dell'art. 2 del presente capitolato;

b6) utilizzazione (assunzione) di una unità di personale L.S.U. operante nel Comune di Terni (decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e succ. mod.) alla data del bando di gara, anche con contratto part-time.

La relazione tecnica dovrà essere redatta tenendo conto delle indicazioni di cui ai punti presenti nell'art. 5, del capitolato, che dovranno essere separati tra loro e titolati.

Non saranno ammessi richiami o rinvii generici all'offerta e nemmeno a parti del capitolato e del bando di gara.

Ai punti sopraindicati verranno attribuiti i seguenti punteggi:

punto b1) massimo punti 25;

punto b2) massimo punti 2;

punto b3) massimo punti 10;

punto b4) massimo punti 2;

punto b5) massimo punti 20;

punto b6) massimo punti 1.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio (prezzo offerto + qualità del servizio).

In caso di parità del punteggio si procederà come segue:

a) i concorrenti che avranno ottenuto uguale punteggio saranno invitati seduta stante a migliorare l'offerta;

b) se nessuno dei concorrenti sarà presente o se verranno rifiutate migliori si procederà mediante sorteggio.

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente per posta, in plico sigillato a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata a questo Comune, Ufficio appalti e contratti entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico devono essere chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente la dicitura: «Contiene offerta per l'appalto dei servizi integrati di portineria, accoglienza, biglietteria, bookshop, sorveglianza, custodia, assistenza al pubblico, biblioteca ed archivi pulizia, piccola manutenzione e supporto alle attività di valorizzazione, promozione e didattica presso il Sistema Museale del Comune di Terni, comprendente la Pinacoteca comunale «Orneore Metelli» (POM), il Centro visita e documentazione ed il sito archeologico di Carsulae, la Mostra Permanente di Paleontologia, l'Antenna Pressa e l'Anfiteatro Romano».

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la dicitura, rispettivamente «A1, Offerta economica», «A2, Documentazione amministrativa», «A3, Offerta tecnica».

Busta «A1, Offerta economica»

Dovrà contenere una dichiarazione, recante una marca da bollo da € 10,33, redatta in lingua italiana, che esprima il ribasso percentuale offerto, rispetto al prezzo posto a base di gara secondo il modello sottoriportato:

Il sottoscritto (cognome, nome, data e luogo di nascita) in qualità di (indicare carica o qualifica) della impresa con sede in via n. offre, tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza, per il presente appalto, un ribasso percentuale del % (in cifre ed in lettere).

Firma

Tale ribasso deve essere espresso in cifre ed in lettere.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. La dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa.

Qualora concorrente sia costituito da associazione temporanea non ancora costituita, la dichiarazione deve essere sottoscritta, da tutti soggetti che costituiranno l'associazione.

Busta «A2, Documentazione amministrativa».

Nella busta «A2» devono essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente, costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la dichiarazione deve essere conforme al modulo sottoriportato:

Il sottoscritto nato il a in qualità di dell'impresa con sede in con codice fiscale n. con partita I.V.A. n.

Chiede

di partecipare alla gara di appalto indicata in oggetto come (barrare la voce che interessa):

impresa singola
ovvero

capogruppo di una Associazione Temporanea di Imprese o di un consorzio;
ovvero

mandante di una Associazione Temporanea di Imprese o di un consorzio.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara:

di essere iscritta al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane della C.C.I.A.A., di (o iscrizione al corrispondente registro professionale di appartenenza per imprese di altri Stati dell'U.E.) con iscrizione in data al numero,, che la composizione societaria è la seguente e che i titolari di cariche o qualifiche sono i signori (indicare i nominativi, le date di nascita e la residenza degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, nonché, per le società di persone, dei soci).

che le attività oggetto dell'impresa, analoghe o equivalenti a quella oggetto della presente gara, sono le seguenti

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nonché nel capitolato speciale d'appalto;

di essersi recato sul posto dove deve essere espletato il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver in fluito sulla determinazione dei prezzi e che possono influire sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso che offre;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che l'impresa non si trova in una delle cause di divieto di concludere contratti, con la P.A. prevista dalla normativa antimafia;

che l'impresa si trova in situazione di controllo diretta o come controllante o, come controllata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e, sede): oppure che non si trova in alcuna situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata;

di essere in regola con la normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con la legge n. 68/1999;

(per i raggruppamenti di imprese) che l'impresa capogruppo a cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza è la seguente (denominazione, ragione sociale e sede): (per i, consorzi) che concorre per il seguente consorzio, al quale sarà affidato, l'espletamento del servizio (denominazione, ragione sociale e sede); di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa sono i seguenti: e che il/i direttore/i tecnico/i sono:

che l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi è il seguente:

che nel casellario giudiziale dei signori (direttori tecnici, per tutti, e titolare, se si tratta di impresa individuale, tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio) risulta

a) di non avvalersi dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge n. 388/2001;

oppure

b) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge n. 388/2001 e che essi si sono conclusi

firma leggibile

La dichiarazione deve contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti e deve essere sottoscritta: dai direttori tecnici per tutte le imprese ed, inoltre, dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; dai soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte separatamente da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o riunione;

2) idonee referenze bancarie;

3) capitolato d'appalto, controfirmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante quale piena ed integrale accettazione dello stesso.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, tutta la documentazione amministrativa dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate.

Busta A/3 «Offerta tecnica»

Dovrà contenere:

a) schema organizzativo del servizio così suddiviso:

a1) schema organizzativo che la ditta intende approntare in rapporto ai compiti, alle funzioni ed agli obiettivi del servizio ed in merito ai rapporti con la Direzione e con il personale da essa delegato alla verifica del funzionamento dei Musei ed alla realizzazione delle iniziative culturali;

a2) numero dei dipendenti da impiegare nell'appalto dei servizi integrati;

a3) organizzazione dei gruppi di lavoro e loro grado di continuità relativi ad ogni servizio e livello di responsabilità dei singoli, controllo e verifica di quanto proposto, formazione ed aggiornamento professionale, sicurezza del personale;

a4) descrizione dei metodi di intervento con particolare riguardo alla capacità di attivare organizzazioni flessibili in merito alle diverse attività ed iniziative dei Musei;

b) precedenti esperienze della ditta nei servizi oggetto dell'appalto con riferimento anche alla specifica qualificazione professionale del personale che si intende utilizzare.

c) utilizzazione di una unità di persone svantaggiate secondo quanto stabilito dagli artt. 4 e 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e succ. modif., con previsione di specifici programmi di recupero e di inserimento lavorativo;

d) schema in cui la ditta appaltatrice dovrà specificare le modalità con cui intende collaborare alle attività di valorizzazione, promozione e didattica di cui alla lett. d), dell'art. 2, del capitolato;

e) utilizzazione (intesa come disponibilità ad assumere) di una unità personale L.S.U. operante nel Comune di Terni (decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e succ. mod.) alla data del bando di gara anche con contratto part-time.

Procedura di aggiudicazione

Immediatamente dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante nominerà la commissione tecnica incaricata di valutare gli aspetti tecnico economici di gara.

La commissione di gara, il giorno stabilito per l'apertura delle offerte opererà nel seguente modo:

1° fase, in seduta pubblica, la commissione procede all'apertura della busta A2, documentazione e, sulla base della documentazione presentata:

a) verifica la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo le esclude dalla gara;

b) verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alle dichiarazioni contenute nella busta A2, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo esclude entrambi dalla gara;

c) verifica che i consorziati, per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo esclude il consorzio dalla gara;

2° fase, in seduta pubblica, la commissione tecnica procede all'apertura della busta A3, Offerta tecnica e, previo esame dei progetti presentati, attribuisce il punteggio;

3° fase, in seduta pubblica (previa comunicazione ai concorrenti del giorno e dell'ora in cui la stessa si terrà), la commissione tecnica, resi noti ai presenti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica, procede all'apertura della busta n. A/1, offerta economica di ciascun concorrente e, data lettura del ribasso formulato, attribuisce il punteggio, quindi redige la graduatoria dei concorrenti e conclude le operazioni di gara.

Al termine delle necessarie verifiche verrà emanato il provvedimento di aggiudicazione.

Nel caso in cui la prima aggiudicazione non abbia dato esito positivo l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria; nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo, la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare al terzo, oppure di dichiarare deserta la gara.

Ulteriori informazioni.

Il capitolato speciale e gli elaborati riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili e ritirabili in copia presso la Direzione beni e Servizi culturali e sportivi, Vico Lorenzo n. 1, 05100 Terni (tel. 0744/549703; fax 0744/549723) oppure scaricabili dal sito: www.comune.terni.it/bandi.asp.

È prevista la possibilità di partecipazione dell'associazione con una offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

Il servizio risulta finanziato con fondi del Comune di Terni ed i pagamenti saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste dal disciplinare.

L'offerta presentata si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Nessun compenso o rimborso spese è dovuto per i progetti, gli studi o gli elaborati presentati dalle ditte partecipanti.

I consorzi di impresa sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle Associazioni Temporanee di Imprese.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti e dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione (o documentazione) viene resa.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CE il 4 aprile 2003. Responsabile del procedimento è il dirigente Roberto De Carlo.

Terni, 4 aprile 2003

Il dirigente: dott. Massimo Riccetti.

S-10857 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze per il sistema informativo della fiscalità, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, e-mail: info.gara69@sogei.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: —;

c) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: uffici del Dipartimento delle politiche fiscali, delle agenzie delle entrate e delle dogane, dislocati in tutto il territorio nazionale, nonché la sede del sistema informativo della fiscalità sita in Roma;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) apparecchiature elettroniche (C.P.V. 30261200-8, 30216110-0):

A1) server su piattaforma Intel;

A2) scanner;

B) programmi (C.P.V. 30241400-4, 30244000-1): software di sistema; software di gestione.

La fornitura comprende: preinstallazione, consegna, installazione e attivazione; assistenza tecnica centrale e territoriale e manutenzione in garanzia, assistita da un sistema informatico dotato di interconnessione telematica con la Sogei, per almeno 1095 giorni a decorrere dalla data di positivo collaudo.

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura;

c) quantità dei prodotti da fornire, stima del calendario di successive gare:

a) apparecchiature elettroniche:

a1) 124 server su piattaforma Intel;

a2) 30 scanner;

b) programmi:

b1) software di sistema: 66 licenze d'uso del sistema operativo SCO Unixware 7.1.3 Departmental Edition, 34 licenze d'uso del sistema operativo Microsoft Windows 2000 Advanced server, 24 licenze d'uso del sistema operativo Microsoft Windows 2000 server;

b2) software di gestione.

I quantitativi potranno variare del $\pm 20\%$.

Allo stato, non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al precedente punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: avvio: settembre 2003; completamento: al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13, punto 3).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 20 maggio 2003, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature elettroniche e programmi per il Dipartimento delle politiche fiscali e per le agenzie delle entrate e delle dogane (gara 69)».

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 3 giugno 2003.

8. —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 13, punto 3) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento, all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a € 8.000.000,00 nel complesso dei tre esercizi 1999, 2000 e 2001;

f) l'intervenuta esecuzione, nel complesso degli esercizi 1999, 2000 e 2001, di forniture di apparecchiature elettroniche, di tipo server, di cui al precedente punto 3.b), lettera A1), per un importo globale non inferiore a € 6.000.000,00 I.V.A. esclusa;

g) la conformità del processo di produzione e del servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature elettroniche che saranno fornite alle norme UNI EN ISO 9000;

h) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche alle vigenti norme tecniche e di sicurezza;

i) l'impegno a costituire e a rendere operativa, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, una stabile struttura sita nel Comune di Roma, per il servizio di assistenza tecnica centrale;

j) l'impegno a costituire e a rendere operativa, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, una propria sede di assistenza con personale tecnico in ogni regione italiana interessata dalla fornitura, nonché un magazzino parti di ricambio in ciascuna delle aree geografiche del Nord, Centro e Sud Italia, per il servizio di assistenza tecnica territoriale.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, nonché dell'articolo 26, lettera b), delle direttive CEE nn. 93/36 e 97/52, valutata sulla base di:

a) prezzo, che non potrà essere superiore all'importo posto a base d'asta di € 2.000.000,00 al netto dell'I.V.A.;

b) caratteristiche tecniche;

c) servizi.

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni:

1) È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente, via fax ovvero, via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi, via fax ovvero e-mail, entro e non oltre le ore 16 del 12 maggio 2003, specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile).

14. Data di spedizione: 11 aprile 2003.

15. Data di ricevimento del bando: —.

17. —.

Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Aldo Ricci

S-10872 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA

Settore Istruzione Pubblica

Via Tripoli n. 48, fax 0153507615, tel. 0153507619

E-mail: ufficioistruzione@rc.comune.biella.it

Procedura negoziata ex art. 7, primo comma, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'aggiudicazione del servizio «Centri Estivi Comunali».

Ente: Comune di Biella. Indirizzo: via Tripoli n. 48, 13900 Biella tel. 015/3507631-617-618-619, telefax 015/3507615. Indirizzo e-mail: ufficioistruzione@rc.comune.biella.it Indirizzo internet: www.comune.biella.it Cat. di servizi: servizi ricreativi/educativi. Numero di riferimento C.P.C.: 96. Descrizione del servizio: Centri Estivi Comunali. Luogo di esecuzione: Comune di Biella. La trattativa privata è disciplinata dall'art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. (lett. b: «la natura del servizio non consente la fissazione preliminare e globale del prezzo»). L'amministrazione si riserva di svolgere una trattativa con un numero di imprese non inferiore a tre ai sensi dell'art. 22, comma 2, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., purché sul mercato ne esistano almeno in tale numero. Il contratto avrà durata di mesi quattro, dal 9 giugno 2003 al 5 settembre 2003. Nell'ipotesi in cui partecipi un raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le modalità di prestazione dei servizi, se differenziate, da parte di ogni impresa raggruppata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Le singole imprese facenti parte del raggruppamento aggiudicatario dovranno conferire con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Dovrà altresì essere conferita la procura speciale contestualmente all'atto di mandato o con separata scrittura

privata autenticata. Per partecipare alla gara ufficiosa è necessario presentare domanda in bollo, in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento entro e non oltre le ore 12 del 28 aprile 2003 al seguente indirizzo: Città di Biella, Settore Istruzione pubblica, via Tripoli n. 48, 13900 Biella. Il termine (quindici giorni dalla spedizione del bando) è abbreviato in quanto necessita provvedere all'aggiudicazione del servizio entro la data di chiusura dell'anno scolastico. Contestualmente alla domanda dovrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata, a pena di esclusione, una fotocopia di un documento d'identità attestante: iscrizione nel Registro regionale cooperative sociali Sezione A); iscrizione registro prefettizio cooperative sociali; iscrizione C.C.I.A.A. o analogo istituto in caso di impresa non italiana; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di amministrazione straordinaria e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; di non avere subito pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari (questa dichiarazione deve essere resa, in caso di società, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; di essere in regola con gli obblighi relativi all'assunzione obbligatoria delle persone dichiarate disabili; di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dal D.L. n. 210/02 convertito con modifiche, in legge n. 266/02; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le suddette informazioni. L'impresa dovrà altresì allegare: elenco principali contratti di contenuto analogo a quello di cui al presente bando stipulati negli ultimi 3 anni con indicazione di importi, data, destinatari, pubblici o privati; idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità economica dell'impresa. Il bando è stato inviato in data 7 aprile 2003 all'U.P.U.C.E. Non saranno ammesse domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre il termine di ricezione e nemmeno domande mancanti anche di una sola delle dichiarazioni contestuali sopra elencate.

Il responsabile area di posizione:
dott. Mario Schiapparelli

C-11035 (A pagamento).

A.P.A.T.

Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici

Avviso di postinformazione

1. Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (A.P.A.T.), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 0650071, fax 065013429.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 61/b, C.P.C. ex 81, 812, 814, affidamento del servizio di cassa per l'A.P.A.T.

4. Gara dichiarata deserta in data 4 dicembre 2002.

12. Pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 30 ottobre 2002.

13/14. Data di invio e ricezione dell'avviso all'Ufficio CE: 14 aprile 2003.

Il direttore generale: Giorgio Cesari.

S-10864 (A pagamento).

A.P.A.T.
**Agenzia per la Protezione dell'Ambiente
 e per i servizi Tecnici**

Avviso di postinformazione

1. Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (A.P.A.T.), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 0650071, fax 065013429.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 gennaio 2003.

4. Aggiudicazione per singoli lotti secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: lotto 1) cinque; lotto 2) quattro.

6. Lotto 1) Tito Menichelli S.r.l., via Acuto n. 30, 00131 Roma; lotto 2) Beltrami S.p.a., via Vittorio Emanuele n. 2, 25031 Capriolo (BS).

7. Lotto 1) acquisto di arredi speciali di sicurezza (cappe, armadi di sicurezza, lavavettreria, frigoriferi/congelatori, stufe, muffole, frigo termostati); lotto 2) acquisto di arredi generici (banconi, scaffalature, lavelli ed armadi).

8. Lotto 1) € 86.811,92 + I.V.A.; lotto 2) € 34.158,12 + I.V.A.

11. Elenco imprese invitate disponibile presso l'A.P.A.T., tel. 0650072220.

Il direttore generale: Giorgio Cesari.

S-10863 (A pagamento).

**IPAB CASA DI RIPOSO DOMENICO BERNACCHI
 DI GAVIRATE (VA)**

Estratto

Bando di gara di appalto del servizio ristorazione

Si comunica che in data 31 marzo 2003 è stato spedito all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea il bando integrale d'asta pubblica per appalto del servizio di ristorazione (cat. 17, C.P.C. 64) per mesi 36, per un importo complessivo presunto di € 652.620. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine scadenza offerte è stabilito il 12 giugno 2002, con gara prevista per il giorno successivo 13 giugno 2003.

Presso la sede ufficiale sita in Gavirate (VA), via Ferrari n. 11, (tel. 0332/743198, fax 0332/730711), partita I.V.A. 01485670127, sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti di gara.

Gavirate, 9 aprile 2003

Il presidente: Lorena Luini.

C-11317 (A pagamento).

AMBITO TERRITORIALE N. 4

Comune capofila: Pozzuoli. Comuni rientranti nell'ambito: Pozzuoli, Quarto, Bacoli, Monte di Procida.

Il Comune di Pozzuoli quale ente capofila rende noto: esito di gara n. 317 di aggiudicazione per l'istituzione di un «Centro polifunzionale diurno con sede in Pozzuoli o Quarto» alla ditta Iflean S.r.l. di Pozzuoli (NA). Offerte pervenute: 8 (otto), ammesse: 5 (cinque). Importo a base di gara: € 307.188,56, comprensivo I.V.A., importo di aggiudicazione € 300.000,00, comprensivo I.V.A.

Il dirigente: Gabriele Pinnarò.

C-11036 (A pagamento).

**CROCE ROSSA ITALIANA
 Comitato provinciale di Roma**

Bando di gara CEE (estratto). Pubblico incanto (Procedura aperta).
 (Decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, D.L. n. 65 25 febbraio 2000 attuativo della dir. CEE n. 92/50).

Rif. 1. Croce Rossa Italiana, Comitato provinciale di Roma, via Bernardino Ramazzini n. 31, 00151 Roma, Italia, tel. (06) 58751, telefax (06) 65741204.

Rif. 2. Pubblico incanto procedura aperta categoria n. 14 servizi di pulizia rif. C.P.C. n. 874.

Rif. 3. Luogo di esecuzione lavori: Ponte Galeria, Roma, servizio di pulizia degli uffici, dei servizi, degli alloggi ospiti, delle aree destinate ai servizi comuni, dei piazzali, cortili e superfici esterne, servizio di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e manutenzione aree a verde del Centro di Permanenza Temporanea (C.P.T.A.) sito in via Portuense km 10,400 Ponte Galeria (RM), Italia.

Importo a base d'asta per 18 mesi (1° luglio 2003 - 31 dicembre 2004 salvo approvazione CRI) così suddiviso:

a) pulizia e igiene ambientale: € 26.514,00 (euro ventiseimila-cinquecentoquattordici/00);

b) derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e manutenzione aree a verde: € 54.000,00 (euro cinquantaquattromila/00).

Gli importi a), b), sono stati suddivisi per consentire la corretta valutazione della congruità delle offerte. Non sono ammesse offerte parziali.

Rif. 7. Durata dell'appalto mesi 18 (diciotto).

Rif. 8.a) Richiesta documentazione di gara: Croce Rossa Italiana comitato provinciale di Roma, via B. Ramazzini n. 31, Ufficio provveditorato, tel. 065875305 signori Mazza Fabrizio/Petrarolo Antonio;

b) termine di richiesta documentazione di gara alla CRI: entro giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando.

La documentazione in argomento potrà essere esclusivamente ritirata presso l'Ufficio provveditorato di questo comitato, dal legale rappresentante della ditta o suo incaricato munito di delega scritta.

Rif. 9.a.) Termine ultimo presentazione offerta: entro le ore 13 del 3 giugno 2003;

b) luogo invio offerta: vedi punto 8.a);

c) l'offerta dovrà essere redatta in: lingua italiana.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: gara servizio di pulizia C.P.T.A. C.R.I. di Ponte Galeria.

Rif. 8.a) Apertura offerte: potrà presenziare il rappresentante legale o suo incaricato munito di delega scritta;

b) apertura offerte: //2003, ore 9,30, presso i locali CRI comitato provinciale Roma (vedi punto 8.a) ancora da definire.

Rif. 10. Deposito cauzionale provvisorio a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di primario istituto, esigibile a semplice richiesta, pari al 5% del valore globale dell'appalto biennale.

Rif. 14. Dalla documentazione di gara dovrà risultare che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 12 del D.L. n. 157/95 così come modificato dal D.L. n. 65/2000, con dichiarazione nella forma prevista dall'art. stesso.

L'offerta dovrà essere corredata della documentazione, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, artt. 12, 13, 14, lett. a), b), c), d), e), f), 15, 16, 17 così come modificato dal D.L. n. 65/2000.

Rif. 15. L'offerta presentata non vincola l'amministrazione e dovrà essere valida per mesi sei.

Il prezzo dovrà essere espresso in euro.

Il pagamento del servizio verrà effettuato in Italia, in euro.

Rif. 16. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

A fine lavori della commissione interna preposta, prima della aggiudicazione definitiva, verrà richiesto il parere di congruità delle offerte pervenute agli Organi di Stato competenti.

Non sarà ammesso il subappalto, anche parziale.

Rif. 18. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.CEE.

Rif. 19. Data di invio del presente bando alla G.U.CEE: 7 aprile 2003.

Il commissario: avv. Salvatore Maruccio.

S-10855 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE LIGURE*Estratto licitazione privata con procedura d'urgenza*

Ente realizzatore: Comune di Finale Ligure, via Pertica n. 29, 17024 Finale Ligure, tel. 019/689011, fax 019/680135, e mail: comune-finale@inet.it www.comunefinaleligure.it

Procedura di affidamento svolta dal Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico, via Caravaggio n. 1, 17100 Savona, tel. 019/230101, fax 019/23010260, e-mail: depsv@rti.unione-industriali.sv.it

Questo consorzio indice, per conto del Comune di Finale Ligure, appalto servizi di ingegneria, appartenenti cat. 12 C.P.C. 867 allegato I, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. relativo agli «incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione e altre prestazioni accessorie relativi all'appalto di «Realizzazione collegamento tra la rete fognaria di Finale Ligure e l'impianto di depurazione di Savona». Importo stimato intervento cui si riferiscono i servizi da affidare € 5.800.000,00 classi e categorie lavori: III.a € 1.022.728,35 e VIII € 4.777.271,65. Importo stimato del corrispettivo € 294.541,42 oltre I.V.A. e contributi di cui prestazioni normali € 116.528,21, prestazioni accessorie € 118.995,73, spese € 59.017,48. Tempo progetto definitivo sessanta giorni, progetto esecutivo sessanta giorni. Criterio di aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. Fattori ponderali: a) professionalità 40/100; b) caratteristiche qualitative e metodologiche 30/100; c) ribasso percentuale 30/100. Luogo esecuzione servizio: comprensorio finalese. Limite numerico candidati: dieci. Le richieste di partecipazione, corredate dalla documentazione prevista dal bando integrale da richiedersi al Servizio gare e contratti, dovranno pervenire al consorzio, in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del 28 aprile 2003. Apertura richieste: seduta pubblica il giorno 30 aprile 2003 presso il consorzio. Le lettere di invito saranno inoltrate entro il 8 maggio 2003. Il massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30 comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. è pari ad € 2.500.000,00. Divieto previsto all'art. 17, comma 9 legge n. 109/94. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse varianti. Ricorso alla procedura d'urgenza per scadenza finanziamento. Presente estratto inviato a G.U.C.E. l'11 aprile 2003. R.U.P di gara: dott. Gio Batta Minetto direttore tecnico del consorzio, R.U.P di realizzazione dell'opera: dott. ing. Danilo Buraistero dirigente settore lavori pubblici Comune di Finale Ligure.

Savona, 11 aprile 2003

Il direttore generale del consorzio
per la depurazione delle acque di scarico:
dott. ing. Antonino Ruello

C-11313 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Aziende U.U. S.S. LL. di Forlì, Cesena e Rimini***Bando di gara a licitazione privata per l'appalto di forniture*

I.1. Azienda, U.S.L. di Forlì, Unità operativa acquisizione beni e servizi, Ufficio gare, corso della Repubblica n. 171/D, 47100 Forlì Italia (tel. 0543/731111, fax 731979, e-mail: proevveditorato.economato@au.s.l.fo.it indirizzo internet: http://www.au.s.l.fo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm, in unione d'acquisto con l'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Garibaldi n. 12, Italia, e con l'Azienda-U.S.L. di Rimini, V. Coriano n. 38, Italia.

I.1.2. - 3. - 4. L'indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione ed ottenere ulteriori informazioni è quello dell'Azienda U.S.L. di Forlì indicato al punto I.1).

II.1.3. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Dispositivi medici di largo consumo.

II.1.7. Luogo: Forlì, Cesena e Rimini.

II.1.9. Fornitura divisibile in 106 lotti ciascuno dei quali indivisibile.

II.2.1. Spesa annuale presunta € 2.334.000,00, oltre I.V.A. e complessiva presunta € 7.002.000,00.

II.3. Periodo: n. 36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori 24 mesi. Inizio fornitura dal 1° settembre 2003 o dalla data di aggiudicazione e fine 31 agosto 2006.

III.1.3. Nessuna forma obbligatoria. La partecipazione dei raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modif. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

III.2. Condizioni di partecipazione: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza; 2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro legge n. 68/99; 3) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE 93/36 e succ. mod.; 4) avere un fatturato globale d'impresa e un fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (2000/2001/2002); 5) avere effettuato forniture negli ultimi tre anni (2000/2001/2002).

Prove richieste per le condizioni di partecipazione:

III.2.1.1) situazione giuridica: 1) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante; 2) a pena di nullità, dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello d), attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 e succ. mod.; 3) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello c), resa dal legale rappresentante che attesti l'assenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE n. 93/36 e succ. mod.;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria: dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità: 1) l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (2000/2001/2002);

III.2.1.3) capacità tecnica: dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità: 1) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (2000/2001/2002) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; 2) l'organizzazione commerciale, le attrezzature, il personale, nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

III.3.1. No.

III.3.2. No.

IV.1. Procedura ristretta accelerata.

IV.1.2. Scelta della procedura accelerata per esigenza imprescindibile di assicurare la prestazione entro settembre 2003.

IV.1.4. Saranno inviate a presentare offerta tutte le ditte in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

IV.2. Aggiudicazione a favore dell'offerta al prezzo più basso.

IV.3.2. Moduli e capitolato disponibili fino al 6 maggio 2003.

IV.3.3. Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 maggio 2003 ore 12.

IV.3.4. Data spedizione degli inviti a presentare offerta 15 giugno 2003.

IV.3.5. Lingua italiana.

IV.3.7. Seduta pubblica.

VI.1. No.

VI.4. I modelli per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso l'U.O. acquisizione beni e servizi dell'A.U.S.L. di Forlì, nonché sul sito internet indicato al punto I.1). Per informazioni e per visionare il capitolato speciale rivolgersi alla medesima U.O., tel. 0543/731044, fax 0543/731979. La richiesta d'invito, da inoltrare in carta bollata competente, non vincola le amministrazioni che, inoltre, si riservano insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando. I dati personali saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 10 aprile 2003.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-11311 (A pagamento).

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Licitazione privata per affidamento servizio di assicurazione di responsabilità civile

Ente appaltante: Comune di Santarcangelo di Romagna, Servizio contratti, piazza Ganganelli n. 1, 47822 Santarcangelo di Romagna telefono 0541/356111. Fax 054 1/356296.

2. Categoria servizio, descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: C.P.V.: 66370000 appalto del servizio di assicurazione per rischio di responsabilità civile verso terzi (RCT) verso prestatori di lavoro, e verso infortuni subiti dai dipendenti dell'assicurato non soggetti all'obbligo di assicurazione I.N.A.I.L. (RCO), periodo 31 maggio 2003-31 maggio 2005. Categoria di servizio: servizio di assicurazione, categoria 6 A), numero di riferimento della C.P.C. ex 81. 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Santarcangelo di Romagna.

4.a) Riservato ad una particolare professione: servizio riservato a compagnie di assicurazione italiane o straniere aventi legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia.

5. Divisione in lotti: appalto unico.

6. —.

7. Varianti: possibilità di varianti al capitolato da parte delle compagnie.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 maggio 2003 sino alle ore 24 del 31 maggio 2005 con possibilità di rescindibilità annuale.

9. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: imprese singole, raggruppamenti di imprese dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. In caso di associazione l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le compagnie facenti parte della medesima associazione. La compagnia delegataria dovrà assumere una quota rischio non inferiore al 50%. Ogni compagnia sarà tenuta alla prestazione in proporzione alla quota di rischio assunta che dovrà essere specificata. È ammessa la coassicurazione unicamente fra due compagnie assicuratrici.

10.a) Procedura accelerata: scadenza copertura assicurativa.

10.b) Termine ultimo domande di partecipazione: ore 12,30 del giorno 30 aprile 2003. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune per posta raccomandata o mezzo equipollente. I plichi dovranno contenere: A) richiesta di partecipazione contenente le attestazioni di cui al punto 13., sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente e accompagnata da fotocopia di un documento di identità; B) capitolato speciale di gara sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della compagnia/delle compagnie offerenti.

10.c) Indirizzo: indicato al punto 1.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine ultimo spedizione inviti: 5 maggio 2003.

12. Non sono richieste garanzie.

13. Condizioni di partecipazione: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o per le compagnie di uno stato U.E. iscrizione ad analogo registro professionale); b) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; c) regolarità contributiva I.N.A.I.L. ed I.N.P.S.; d) regolarità rispetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99; e) insussistenza delle condizioni che determinano l'incapacità a contrarre con la P.A.; f) aver realizzato nell'annualità 2001 una raccolta premi lordi nei soli rami danni non inferiore a € 10.000.000,00.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con ricorso a procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8; criterio del prezzo più basso ex art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Verifica offerta anormalmente bassa (art. 25 decreto legislativo n. 157/95). Importo a base d'asta annuo € 120.000,00.

15. Altre informazioni: Per ogni richiesta informazioni: responsabile del procedimento rag. Loris Razzani, tel. 0541/356286, fax 0541/356296 dal lunedì al sabato (escluso festivi) dalle 8,30 alle 12,30. Bando di gara e capitolato disponibili gratuitamente presso il medesimo responsabile. Pubblicazioni: Comune di Santarcangelo di Romagna, G.U.R.I., G.U.C.E.E., quotidiani vari, internet. Finanziamento con mezzi ordinari di bilancio e pagamento entro 30 giorni al broker designato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 9 aprile 2003.

18. Data di ricevimento del bando: 9 aprile 2003.

Santarcangelo di Romagna, 9 aprile 2003

Il dirigente: dott.ssa Cinzia Renna.

C-11315 (A pagamento).

**COMUNE DI LAIGUEGLIA
(Provincia di Savona)**

Il Comune di Laigueglia rende noto, come da art. 37-bis, comma 2-bis, legge n. 109/1994, la presenza nel programma triennale 2003-2005 di cui art. 14, comma 2, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 25 marzo 2003, dei seguenti interventi realizzabili con capitali privati:

1) oggetto lavori: realizzazione parcheggio S. Sebastiano; località di esecuzione: piazzale San Sebastiano; importo presunto dei lavori € 5.261.404,70;

2) oggetto lavori: realizzazione parcheggio interrato, piazza Sarosa; località di esecuzione: piazza Sarosa importo presunto dei lavori: € 1.549.370,69;

3) oggetto lavori: realizzazione parcheggio interrato, via A. Doria; località esecuzione; via A. Doria importo presunto dei lavori: € 1.194.500,00.

Le proposte dovranno essere indirizzate all'Ufficio protocollo del Comune di Laigueglia, via Genova n. 2, 17053 Laigueglia, (SV).

Il responsabile del U.T.C.: arch. Giulio Marino.

C-11304 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
3° Centro rifornimenti e mantenimento
Ufficio amministrativo - Sezione contratti**

Bando di gare per appalti di pubblici servizi e provvista materiali (in applicazione dei decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 24 luglio 1992, n. 358 aggiornato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Ente appaltante: 3° Centro rifornimento e mantenimento, via Tanzi n. 5, 20134 Milano, codice fiscale n. 80133770158, telefono 02/26415115 - 26415101, fax n. 02/26413370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso, con i criteri di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto degli appalti:

Sezione I: categoria 5 servizi di manutenzione e riparazione:

a) n. 2 gare, di € 145.000,00 cadauna per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Lombardia e Emilia con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

b) n. 2 gare, di € 145.000,00 cadauna per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Piemonte e Valle D'Aosta con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

c) n. 2 gare da € 145.000,00 cadauna per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Lombardia e Piemonte con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

d) n. 1 gara da € 145.000,00 per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Toscana e Emilia con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

e) n. 1 gara da € 145.000,00 per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Valle D'Aosta con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

f) n. 2 gare da € 145.000,00 cadauna per l'inertizzazione dei serbatoi carburanti monoparete dismessi presso gli enti/distaccamenti/reparti dislocati in Piemonte, Lombardia, Valle D'Aosta, Liguria, Toscana, Emilia;

g) n. 2 gare da € 145.000,00 cadauna per la bonifica, prove di tenuta biennali, taratura dei serbatoi e verifiche messe a terra degli impianti presso i depositi carburanti degli enti/distaccamenti/reparti dislocati in Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Lombardia, Toscana e Emilia;

h) n. 2 gare da € 60.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a quantità indeterminata di veicoli speciali del Genio in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle D'Aosta;

i) n. 2 gare da € 60.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a quantità indeterminata di veicoli speciali del Genio in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Emilia e Toscana;

j) n. 2 gare di € 180.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. impiegati fuori dal territorio nazionale da ritirare nelle aree di stoccaggio di Bari, Salerno e da riconsegnare (eventualmente) sull'intero territorio nazionale;

k) n. 2 gare da € 180.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Piemonte e Liguria;

l) n. 2 gare da € 180.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Piemonte e Valle D'Aosta;

m) n. 2 gare da € 180.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Emilia e Lombardia;

n) n. 2 gare da € 180.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Lombardia;

o) n. 2 gare da € 180.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Toscana;

p) n. 2 gare da € 180.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Toscana e Emilia;

q) n. 2 gare da € 180.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli degli enti/distaccamenti/reparti impiegati fuori dal territorio nazionale da ritirare nei porti di Venezia e Monfalcone e da riconsegnare (eventualmente) sull'intero territorio nazionale;

r) n. 2 gare da € 60.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di motosollevatori in dotazione agli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Emilia e Lombardia;

s) n. 2 gare da € 60.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di motosollevatori degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Toscana;

Sezione II: categoria 2 fornitura:

a) n. 2 gare da € 100.000,00 cadauna per la fornitura di ricambi Fiat, Iveco, Astra, Rover e Isoli;

b) gare per l'alienazione di automezzi fuori uso e rottami di relitti giacenti presso le aree di stoccaggio dipendenti dal 3° Cerimant di Milano.

4. Il numero di gare e gli importi sopra indicati sono da ritenersi orientativi, comprensivi di I.V.A. e non vincolano l'A.D.

5. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: alle gare di cui al punto 3. lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), possono partecipare le ditte che dimostrino di avere la capacità tecnica e la capacità economica e finanziaria rispondente ai requisiti di cui agli artt. nn. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 riportati in sintesi al punto 5, per le gare indicate alla sezione 1. Mentre per le gare di fornitura ricambi sezione II, lettera a), possono partecipare le ditte iscritte all'AFA dell'A.D., e i rivenditori legalmente riconosciuti aventi la possibilità di fornire tutte le tipologie di ricambi oggetto del contratto. Il facsimile della domanda di partecipazione alle gare della sezione I potrà essere richiesto all'Ufficio amministrativo, Sezione contratti n. tel. 02/26415115-02/26415101.

Le domande di partecipazione da redigere su carta legale o resa legale da € 10,33 devono pervenire in originale entro le ore 16 del 6 maggio 2003 per posta, corriere o a mano, pena decadenza.

L'indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: è indicato al punto 1.

Lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Per consentire all'amministrazione difesa la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico, economico, i fornitori delle prestazioni devono presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente certificazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il/i nominati-vo/i delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa; inoltre dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per dichiarazione di una di tali situazioni;

b) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare ed ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificato di iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi nella categoria specifica oggetto della domanda di partecipazione;

d) certificato di iscrizione all'A.F.A. dell'A.D. corredato della relativa scheda nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla pubblica amministrazione;

e) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana;

f) per le ditte individuali, documentazione comprovante l'ammontare del bilancio annuale, mentre per le società copia autenticata del verbale del Consiglio di amministrazione relativo all'approvazione del bilancio annuale;

g) dichiarazione concernente il fatturato delle prestazioni e/o delle forniture degli ultimi tre esercizi; nel caso in cui trattasi di forniture effettuate ad altre amministrazioni o enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se invece trattasi di forniture effettuate a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

h) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni rilasciate da banche;

i) certificato di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9002 o UNI EN ISO 9001 o UNI EN ISO 9000 (tale documento è vincolante per la partecipazione alle gare di cui al punto 3. lettere a), b), c), d), e), f), g));

j) certificazione d'idoneità e requisiti di sicurezza delle apparecchiature di rilevazione, utilizzate per i controlli delle perdite dei serbatoi interrati rilasciata da ente pubblico o privato legalmente riconosciuto in ambito CEE o Nato (tale documentazione dovrà essere presentato solo per la partecipazione alla gara di cui al punto 3. lettera g)).

In sostituzione dei predetti documenti è possibile produrre idonea «dichiarazione sostitutiva» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ove consentito dalla normativa di legge.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in data recente (non oltre sei mesi) e redatta in lingua italiana.

7. Non sono ammesse varianti al presente bando.

8. Durata dei contratti: 365 giorni solari dalla data di comunicazione della avvenuta approvazione da parte degli Organi superiori.

9. Raggruppamento di impresa: come da art. n. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Procedura accelerata per assicurare con urgenza il mantenimento in efficienza degli autoveicoli della Forza Armata.

11. Data d'invio del bando: 11 aprile 2003 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio inserzioni.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle partecipazioni ufficiali della Comunità europea: 11 aprile 2003.

13. Il responsabile del procedimento amministrativo è il capo del Servizio amministrativo.

Il capo del servizio amministrativo:
col. tramat Francesco Garrisi

C-11318 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento dell'Amministrazione generale,
del personale e dei servizi del Tesoro
Servizio centrale per gli affari generali e per la qualità
dei processi e dell'organizzazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'economia e delle finanze, Servizio centrale per gli affari generali e per la qualità dei processi e dell'organizzazione, via Gaeta n. 3, cap 00185 Roma, tel. 0647618590, fax 0647618802.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) ricorso alla procedura accelerata: per motivi d'urgenza connessi alla necessità dell'immediato utilizzo delle divise estive (maschili e femminili), dei cappotti, degli impermeabili e dei guanti.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: intero territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura n. 5202 divise estive, n. 2235 cappotti, n. 2235 impermeabili e n. 2235 paia di guanti.

3.c) Prodotti da fornire: divise composte da: n. 1 giacca, doppio pantalone (o gonna se divise femminili), n. 4 camicie M/C, n. 4 cravatte per divisa maschile, n. 4 paia di calzini (o 4 paia di collant), n. 1 paio di scarpe; cappotti, impermeabili e guanti. Valore stimato della fornitura € 2.371.316 (escluso I.V.A.).

3.d) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: Consegna entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 12 maggio 2003.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Cauzione: In fase di presentazione dell'offerta dovrà essere allegato, pena l'esclusione, deposito cauzionale o polizza fidejussoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

9. Condizioni minime: l'istanza, redatta in carta legale o resa legale con bollo vigente, deve essere accompagnata:

dai documenti di cui agli artt. 9, lettere a), b), d), e) ed f), 10 e art. 11, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

il fatturato globale dell'ultimo triennio art. 11., lettera c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.c), inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto; in caso di A.T.I. i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria; la percentuale residua del 40% dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'impresa riunita, nella misura minima del 10%.

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

10. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 350/1000 per le caratteristiche costruttive;

b) fino ad un massimo di 350/1000 per la rispondenza funzionale, l'estetica e l'accuratezza della confezione;

c) fino ad un massimo di 300/1000 per i materiali impiegati e le caratteristiche prestazionali.

11. Numero minimo e massimo di fornitori.

12. Possibilità di varianti: è fatto divieto di presentare varianti.

13. Altre indicazioni:

validità offerta: 360 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione, le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato; i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Altre informazioni possono essere richieste al Servizio centrale per gli affari generali e per la qualità dei processi e dell'organizzazione, Ufficio XVIII, tel. 0647618590, via Gaeta n. 3, Roma.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 16 aprile 2003.

16. Data ricevimento del bando: —

Il direttore generale: dott. Paolo Coluzzi.

C-11302 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Direzione Casa di Reclusione Mamone

Mamone (NU), via Centrale

Tel. 0784414524 0784414510, fax 0784414490

Stazione appaltante: Ministero della Giustizia Direzione Casa Reclusione Mamone, via Centrale n. 3, 08020 Mamone frazione di Onani (NU), telefono 0784/414524 0784414510, telefax 0784414490.

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi con procedura accelerata in applicazione della normativa prevista dalla Contabilità generale dello Stato, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Data fissata per l'esperimento della gara: ore 12 del 30 maggio 2003.

Oggetto dell'appalto: vendita a corpo del sughero maturo ritraibile dalle piante radicate nella sughereta di proprietà della Casa di Reclusione di Mamone, sita nelle località ricadenti in agro di Onani, costituenti un lotto a se stante con materiale del tipo sughero gentile e sugherone, così come identificato nel capitolato di vendita.

L'estrazione, l'allestimento ed il trasporto del sughero estratto, nonché tutti i lavori all'uopo occorrenti e prescritti dal capitolato d'oneri, sono da ritenersi a spese e conto dell'aggiudicatario.

Importo a base d'asta: € 274.810,63 (duecentosettantaquattromila/63) I.V.A. esclusa.

Temine di esecuzione: l'estrazione del sughero gentile e del sugherone dovrà essere ultimata entro i termini stabiliti dal decreto dell'Assessore alla difesa dell'Ambiente per la Sardegna (art. 27, della legge regionale n. 4 del 9 febbraio 1994).

Modalità di partecipazione: le ditte che intendono partecipare alla presente gara di vendita, dovranno far pervenire a questa direzione, entro le ore 13 del 29 aprile 2003, la domanda di partecipazione su carta legale al corso in vigore, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), e), 12 e 13, primo comma, lettera a) e dell'articolo 14, primo comma, a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni. Tutte le ulteriori indicazioni sulle modalità di presentazione dell'offerta saranno meglio precisate nella lettera di invito.

L'invito a presentare le offerte saranno inviate entro il 5 maggio 2003.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e alla Gazzetta Ufficiale del Repubblica italiana in data 12 aprile 2003.

Le ditte interessate potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 14.

Mamone, 10 aprile 2003

Il direttore: dott. Gianfranco Pala.

C-11303 (A pagamento).

ICE - ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Area approvvigionamenti e contratti, via Listz n. 21, 00144 Roma, tel. +390659929273-9367, fax +390654220036; posta elettronica: contratti@ice.it indirizzo internet: www.ice.it

I.2. Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso quale ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: appalto di forniture:

II.1.1) non si tratta di accordo quadro;

II.1.2) descrizione dell'appalto: locazione strutture di allestimento e arredamento (incluso trasporto, montaggio e smontaggio) per la fiera di Mir Stekla di Mosca, 9-13 giugno 2003. Superficie netta da allestire ca. 720 mq con strutture prevalentemente in legno;

II.1.3) luogo di prestazione del servizio: Mosca, Russia;

II.1.4) nomenclatura C.P.V.: principale: 74860000; complementare: 36144100;

II.1.5) non è prevista divisione in lotti;

II.1.6) non sono ammesse varianti.

II.2. Entità dell'appalto: importo presunto € 90.000.00 (novantamila/00) I.V.A. esente.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 9 giugno 2003, fine 13 giugno 2003.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo totale di aggiudicazione. Può accettarsi anche fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi promozionali di bilancio dell'ICE, per le modalità di pagamento si rinvia al capitolato speciale;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Nel caso di raggruppamenti d'impresa e consorzi, la documentazione di cui al punto III.2., dovrà essere relativa a tutte e ditte facenti parte del raggruppamento. Non è altresì consentito, pena l'esclusione dalla gara che un'impresa partecipi contemporaneamente in forma singola o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: ai fini della partecipazione, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno presentare apposita istanza nonché la documentazione di seguito specificata. Ove la stessa fosse già in possesso dell'istituto le ditte partecipanti ne dovranno dare espressa comunicazione indicando il procedimento per cui è stata presentata.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per le ditte non italiane (dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, corredata da copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità);

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, con la quale si dichiara, indicandole esplicitamente, esistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste:

almeno una idonea dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi rispetto alla pubblicazione del presente bando;

indicazione del fatturato globale relativo agli anni 2000, 2001 e 2002 suddiviso per anno (autocertificabile ai sensi di legge);

indicazione di fatturato specifico relativo all'oggetto dell'appalto per gli anni 2000, 2001 e 2002 suddiviso per anno (autocertificabile ai sensi di legge). Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 2000, 2001 e 2002 un fatturato minimo di € 100.000,00 (centomila/00) relativo all'oggetto del presente appalto.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: elenco dei principali servizi prestati negli anni 2000, 2001 e 2002 con importi e destinatari dei servizi stessi (autocertificabile ai sensi di legge). In caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi dovranno essere provati con esibizione di copia fotostatica del contratto autenticata ai sensi di legge (ovvero, corredata da fotocopia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore).

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata:

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: approvazione del programma delle attività promozionali dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero da parte del Ministero delle attività produttive intervenuta in data 3 febbraio 2003.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali o documenti complementari: disponibili fino al 23 aprile 2003, la documentazione di gara (bando, modelli di dichiarazioni) è prelevabile dal sito internet dell'ICE (URL www.ice.it sezione: «Cosa è l'ICE», rubrica «Bandi di gara e forniture all'ICE»);

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 aprile 2003;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 30 aprile 2003;

IV.3.5) lingua utilizzabile: italiano per informazioni e corrispondenza;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o delegati (muniti di idonea delega formale) delle imprese partecipanti alla gara. La data e l'ora della seduta pubblica saranno indicate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio.

VI.2. Il presente appalto ha carattere periodico. La pubblicazione dei prossimi avvisi è prevista, indicativamente, per il mese di gennaio 2004.

VI.3. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi U.E.

VI.4. Informazioni complementari: le istanze di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui al punto III.2., dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata all'indirizzo di cui al punto I.1. del presente bando. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura «Locazione strutture di allestimento e arredamento per la fiera Mir Stekla di Mosca (9-13 giugno 2003)» nonché i riferimenti precisi del mittente completi di numero telefonico e telefax. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, in caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Non è consentito il subappalto di tutto o parte del servizio nonché la cessione anche parziale del contratto. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al numero telefonico +39 0659920734; informazioni di carattere amministrativo ai nn. +39 065992-9273-9367. Responsabile del procedimento: Fabiola Manzo. Il presente bando potrà essere prelevato dal sito internet dell'istituto all'indirizzo URL www.ice.it oppure all'indirizzo di cui al punto I.1. Non si effettua servizio fax.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

VI.5. Data di spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E.: 8 aprile 2003.

Il dirigente dell'area approvvigionamenti e contratti:
dott. Enrico Gallo

C-11561 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Ufficio provveditorato

Arezzo, via Tagliamento n. 3

Bando di gara, pubblico incanto - Procedura aperta

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Arezzo, piazza Libertà n. 1, 52100 Arezzo, Italia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00176820512. Telefono: 0575/3770, fax 0575/377325.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

Luogo della consegna: magazzino generale del Comune di Arezzo.

Forma, natura e quantità dei prodotti: fornitura in acquisto di articoli di vestiario, accessori e dispositivi di protezione individuale, suddivise in lotti. C.P.V.: 18100000; 18200000; 18400000; 18500000; 19200000; 19300000. I lotti nei quali è suddivisa la fornitura sono i seguenti:

- A - Vestiario da lavoro.
- B - Vestiario operatori scolastici.
- C - Vestiario Sportivo.
- D - Vestiario per divise.
- E/1 - E/2 - Camicie Polizia Municipale.
- F - Uniformi Polizia Municipale.
- G - Cappotti Polizia Municipale.
- H - Berretti Polizia Municipale.
- I - Articoli vari uniforme Polizia Municipale.
- L - Accessori Polizia Municipale.
- M - Maglieria Polizia Municipale.
- N - Calzature Polizia Municipale.
- O - Articoli per motociclisti Polizia Municipale.
- P - Articoli impermeabili Polizia Municipale.
- Q - Segni distintivi di grado e accessori per uniforme Polizia Municipale.
- R - Articoli per cavallerizzi Polizia Municipale.
- S/1 - S/2 - Calzature da lavoro.
- T - Articoli ad alta visibilità.
- U - Accessori e dispositivi di protezione individuale.

Ciascun concorrente potrà partecipare ad uno o più lotti.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: 30 giorni consecutivi dall'ordine e, solo per i capi su misura, 40 giorni consecutivi dall'ordine.

Nome ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i documenti di gara: Ufficio provveditorato, via Tagliamento n. 3, 52100 Arezzo, Italia, telefono: 0575/377336, fax 0575/377325, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17,30. È necessaria la preventiva presentazione di apposita richiesta corredata dalla ricevuta di versamento di € 7,50 sul c/c postale n. 140525 intestato a Comune di Arezzo, Servizio tesoreria, indicando l'esatta causale, nonché di € 6,19 in caso di spedizione con raccomandata a/r da parte del Comune.

Termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 13 del giorno 23 maggio 2003.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il giorno 27 maggio 2003 entro le ore 13.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Comune di Arezzo, Ufficio provveditorato, piazza della Libertà n. 1, 52100 Arezzo, Italia.

Lingua: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese concorrenti.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: il giorno 28 maggio 2003 alle ore 10, presso l'Ufficio provveditorato, via Tagliamento n. 3, Arezzo, Italia.

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, deposito cauzionale pari al 5% dell'importo delle forniture al medesimo affidate.

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: con fondi propri dell'ente. Il pagamento verrà corrisposto entro 60 giorni dalla data di presentazione delle relative fatture all'Ufficio ragioneria dell'ente.

Informazioni e requisiti minimi di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara: tutte le condizioni di partecipazione alla gara sono riportate all'art. 11 del capitolato generale.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni solari decorrenti dalla data di apertura dell'offerta.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lettera a), come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98, a favore del concorrente che per ciascun lotto avrà offerto il prezzo complessivamente più basso, tenuto conto della rispondenza degli articoli ai requisiti richiesti.

Varianti: non ammesse.

Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 4 aprile 2003.

Data di ricezione del bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 4 aprile 2003.

Non è stata data preinformazione nella gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Il direttore dell'ufficio provveditorato:
dott.ssa Susanna Neri

C-11316 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.**Direzione compartimentale Lombardia***Bando di gara*

1. Stazione appaltante: I.N.P.D.A.P., Direzione compartimentale Lombardia, via Circo n. 16, Milano, tel. 02/85912331, fax 02/85912325.

2. Oggetto: servizio di fornitura di lavoro temporaneo, ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196, (C.P.C. 872) per anni uno.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4. Procedura di gara: licitazione privata in unico lotto, procedura ristretta in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

5. Importo complessivo presunto: € 258.000,00 (I.V.A. esclusa).

6. Varianti: non sono ammesse varianti se non nell'ambito delle caratteristiche tecniche migliorative previste dal capitolato.

7. Atti di gara: gli atti di gara sono costituiti dal presente bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera di invito.

8. Modalità di ritiro degli atti di gara: gli atti di gara di cui al precedente punto 7. e il modulo appositamente predisposto per la compilazione della domanda di partecipazione, potranno essere ritirati gratuitamente presso il Servizio approvvigionamenti, via Circo n. 16, 20123 Milano, tel. 02/85912331, fax 02/85912325.

9. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico esplicitati al successivo art. 11, costituiti da:

a) società di capitali o cooperative;

b) imprese consorziate ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del Codice civile. Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.

I consorzi di imprese non possono eseguire direttamente il servizio oggetto di gara ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici. Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate se indicate quali esecutrici del servizio. In tal caso sarebbero escluse le consorziate.

c) imprese che intendono temporaneamente raggrupparsi (A.T.I.) conformandosi alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese dovrà essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente, qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

10. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, presso l'I.N.P.D.A.P., Direzione compartimentale Lombardia, Servizio approvvigionamenti, tel. 02/85912331, via Circo n. 16, 20123 Milano, entro le ore 12 del 7 maggio 2003. Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di rispettare il business plan della seconda cartolarizzazione del patrimonio immobiliare.

La busta, regolarmente chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara, la data di scadenza e il riferimento circa il contenuto «contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentata mediante:

1) servizio postale pubblico, 2) corriere privato, 3) tramite recapito diretto, al Servizio approvvigionamenti, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario 9/12.00, martedì e giovedì anche con orario pomeridiano 15/17. Del giorno e ora di arrivo della domanda di partecipazione, nel caso di recapito diretto, farà fede solo apposita ricevuta/timbro apposto dal Servizio approvvigionamenti. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In caso di spedizione (caso 1) e 2), i plichi dovranno essere inviati entro la data di cui sopra; in tal caso farà fede il timbro di spedizione ed a conferma dell'invio della domanda di partecipazione, prima del termine di scadenza, dovrà essere data preventiva comunicazione inviando, via fax copia della domanda stessa.

11. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà contenere le dichiarazioni inerenti la conoscenza degli atti di gara, l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara. Tali dichiarazioni, di seguito indicate, dovranno essere rilasciate, preferibilmente utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'istituto:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) attestante:

a1) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A., della Provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa ricomprende il tipo di servizio oggetto della presente gara;

a2) che l'impresa è iscritta all'albo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o ad analogo albo dello Stato aderente alla U.E., come previsto dall'art. 2 della legge n. 196/97, specificando se già in possesso dell'autorizzazione a tempo indeterminato;

a3) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante della ditta;

a4) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

a5) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

b1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b3) l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara.

Le dichiarazioni di cui sopra, a pena di esclusione, dovranno recare la sottoscrizione accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (artt. 38 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

b4) le ditte concorrenti con sede sul territorio italiano dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di non applicabilità della suddetta normativa, dovrà essere rilasciata apposita autocertificazione.

Requisiti economici e finanziari:

b5) il possesso di un volume d'affari medio annuo, come rilevabile dalla dichiarazione annuale I.V.A. o analogo documento in ambito U.E., riferito all'ultimo triennio 2000, 2001, 2002, almeno pari a € 1.000.000,00;

b6) l'attestazione di istituto/i di credito operanti negli Stati membri U.E. circa l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto.

Requisiti tecnici:

b7) l'indicazione su base annua di contratti aventi ad oggetto il servizio di cui alla presente gara, stipulati nell'ultimo triennio 2000 - 2001 - 2002 con enti pubblici e privati, per un valore complessivo pari almeno a € 258.000,00. È consentita la sommatoria fino ad un massimo di 20 contratti di cui almeno 5 siano contratti con pubbliche amministrazioni.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che il titolare dei trattamenti dei dati comunicati è l'I.N.P.D.A.P.

Le singole imprese facenti parte delle A.T.I. e dei consorzi di imprese dovranno autocertificare di essere in possesso, oltre che dell'iscrizione all'albo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o ad analogo albo dello Stato aderente alla U.E., anche di tutti gli altri requisiti idonei sopra indicati.

I requisiti economico/finanziari e tecnici da indicare nella dichiarazione di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo per le A.T.I. e da una consorziata per i consorzi di imprese, e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%.

Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di dover eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione alla gara.

Le sottoscrizioni delle succitate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa, non sono soggette ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido del firmatario, ai sensi dell'art. 38 della legge n. 445/00.

Si rammenta che sussiste responsabilità penale di chi sottoscrive dichiarazioni mendaci.

L'amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false.

12. Deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara, dovrà essere costituito in sede di offerta economica il deposito cauzionale provvisorio dell'importo che sarà indicato nella lettera d'invito, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

13. Invio inviti: gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi a tutte le imprese ammesse alla gara entro 15 giorni lavorativi dalla data di cui al punto 10. del presente bando.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, in base agli elementi fissati all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si procederà al sorteggio tra gli offerenti aventi pari punteggio.

La conferma dell'aggiudicazione provvisoria avverrà solo dopo la verifica della documentazione richiesta nel presente bando di gara.

15. Termine di validità dell'offerta economica: 180 giorni dalla data di presentazione.

16. Validità della graduatoria: il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante che si riserva di non procedere all'aggiudicazione o di ritardare l'aggiudicazione qualora non pervenisse o ritardasse l'autorizzazione della Direzione centrale competente o in mancanza o insufficienza di budget.

La stessa si riserva la facoltà, nel caso di decadenza o revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare alla società che segue in graduatoria, purché in possesso dei requisiti richiesti, come previsto all'art. 6 del capitolato speciale.

17. Altre informazioni:

la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/90, si informa che responsabile del procedimento è il signor Vittorio Filippone;

eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti a mezzo fax al n. 02/85912325, oppure a mezzo e-mail al seguente indirizzo: Vfilippone@inpdap.gov.it

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 aprile 2003.

Il dirigente generale: dott.ssa Zita Giraudò.

C-11309 (A pagamento).

**A.U.P. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
«FEDERICO II»**

Bando di gara

Ente appaltante: A.U.P. Università degli Studi di Napoli «Federico II» tel. 081/7462207, telefax 081/7463791.

Procedura prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta prezzi ai sensi dell'art. 16, lettera a) della citata legge.

Luogo della consegna: Napoli, via S. Pansini n. 5, Farmacia Policlinico.

Caratteristiche dell'appalto: fornitura di disinfettanti, antisettici per uso umano, per strumentario chirurgico e detergenti enzimatici, per un importo presunto di € 300.000,00 oltre I.V.A., come più dettagliatamente indicato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, che può essere visionato sul sito internet aziendale, all'indirizzo: www.policlinico.unina.it La fornitura sarà aggiudicata separatamente per ogni singolo prodotto.

Termine di consegna: la consegna avverrà in più soluzioni e dovrà essere ultimata entro un anno a far data dalla prima fornitura. È fatta salva la facoltà di presentare offerta anche per un solo prodotto.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, all'Ufficio protocollo dell'A.U.P., sito alla via Pansini n. 5, edificio 11/H, Napoli, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 giugno 2003. La gara sarà espletata il giorno 12 giugno 2003 alle ore 9,30 presso i locali del Settore acquisizione farmaci e presidi sanitari dell'A.U.P., edificio 13, 3° piano.

Modalità di partecipazione e presentazioni delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire, entro il termine e presso l'indirizzo indicato al precedente paragrafo, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta nonché gli atti appresso indicati, redatti in lingua italiana e sottoscritti dal legale rappresentante o persona all'uopo abilitata. All'esterno del plico, sigillato con nastro adesivo trasparente, oltre al nominativo del mittente, deve riportarsi la seguente dicitura: «Gara/33 - Fornitura annua di disinfettanti inoltro urgente servizio provveditorato ed economato».

Tale plico dovrà contenere tre buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, sigillate come sopra e, controfirmate sui lembi di chiusura e contrassegnate ciascuna con le seguenti diciture:

- a) documenti relativi alla gara/33, nella quale inserire la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara;
- b) schede tecniche dei prodotti offerti;
- c) offerta relativa alla gara/33, nella quale inserire l'offerta economica, redatta secondo quanto stabilito dal capitolato speciale di appalto.

Nel plico contenente i documenti il concorrente dovrà inserire:

a) dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 127/97 (cd. «legge Bassanini»), nelle quali si attesti:

- 1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (ovvero delle Autorità competenti dei singoli Stati membri) per il commercio dei prodotti in argomento;
- 2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche effettuate negli anni 1999/2001;
- 3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;
- 4) di aver visitato i luoghi oggetto della fornitura e di aver accuratamente valutato le clausole del capitolato d'appalto relative alle condizioni di determinazione del corrispettivo ed all'individuazione del Foro esclusivo in quello di Napoli;
- 5) che la società, essendo aggiudicataria di pubbliche gare, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;
- 6) di essere disponibile a dare inizio alla fornitura su richiesta dell'azienda dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione anche prima della stipula del relativo contratto;
- 7) che il titolare, il rappresentante, il direttore o i direttori tecnici della società non abbiano riportato condanne penali ovvero, in caso affermativo, indichino le condanne riportate;

8) che nessuno dei soggetti di cui all'allegato 5 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, i rispettivi coniugi, figli e le persone conviventi siano incorsi in uno dei provvedimenti di prevenzione e/o sospensione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e/o integrazioni ovvero abbiano pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

9) che la società non si trovi né si è trovata nell'ultimo quinquennio in stato di fallimento, concordato preventivo e società controllata e che tali procedure non sono in corso;

10) che la società è iscritta all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. ed è in regola con la relativa contribuzione;

11) che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

12) che la società non cederà in tutto o in parte la fornitura;

13) che la società non cederà i crediti derivanti dal contratto di fornitura.

In luogo delle suddette dichiarazioni, ove previsto, possono essere esibiti gli omologhi certificati;

b) dichiarazione/i bancaria/e atta/e a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della società.

È consentita la presentazione di offerte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto e col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. L'Azienda si riserva di aggiudicare la fornitura o parte di essa anche in presenza di una sola offerta e si riserva altresì di non aggiudicare la gara o parte di essa qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta di sua convenienza.

Altre informazioni: le richieste di informazioni e chiarimenti di ordine tecnico devono essere inoltrate al direttore di farmacia (tel. 081/7463850); quelle di carattere amministrativo al Settore acquisizione farmaci e presidi sanitari (tel. 081/7462207).

Data di invio e di ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 11 aprile 2003.

Il commissario straordinario: Giovanni Persico.

C-11319 (A pagamento).

AUTOSTRAD E CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 9, comma 1, lettera a); b) contratto a corpo.

3. Luogo/oggetto fornitura: a) Province di Piacenza e Brescia; b) fornitura e posa degli impianti elettrici: cabine elettriche di trasformazione, gruppi elettrogeni, quadri elettrici B.T., gruppi di continuità e regolatori di flusso luminoso; c) importo: € 243.500,00.

4. Durata fornitura: 270 giorni naturali/consecutivi.

5. Documenti: (C.S.A./elaborati) consultabili Ufficio appalti società; copia a proprie spese.

6. Termine/modalità ricezione offerte: a) plico sigillato, contenente busta offerta e documenti sub 11., potrà essere recapitato tramite servizio postale/agenzia di recapito/a mano all'Ufficio appalti società entro le ore 12 dell'11 giugno 2003; non è previsto altro termine di ricezione offerte; il recapito del plico è ad esauritivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile b) plico riporterà: denominazione/sede/I.V.A./fax mittente, oggetto/importo gara, indirizzo sub 1.; c) lingua: italiano.

7.a) Seduta: pubblica; ammessi a fare osservazioni solo titolari/legali rappresentanti imprese concorrenti, o soggetti muniti di delega a rappresentare l'impresa da esibire alla Commissione; il presidente di gara potrà chiederne prova; b) si terrà il 12 giugno 2003 (ore 9), sede società.

8. Cauzioni: a) provvisoria (in sede di offerta, 2% dell'importo sub 3.c), ai sensi dell'art. 1.3.1 C.S.A.; b) definitiva e assicurazione danni (in sede di aggiudicazione ai sensi dell'art. 1.3.2/1.3.3 C.S.A.).

9. Onere autofinanziate/pagamenti come da C.S.A.

10. Imprese raggruppate: art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.; ciascuna associata deve produrre documentazione sub 11., lett. a), b), c), d), e); raggruppamento deve produrre documenti sub 11., lett. f), g), h).

11. Condizioni minime: concorrenti devono possedere e produrre:

a) dichiarazione che la ditta/legali rappresentanti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. attestante che importi di fatturato/forniture identiche nell'ultimo triennio non siano inferiori all'importo a base d'appalto; per A.T.I. e consorzi tali importi devono essere posseduti dalla mandataria e singolarmente dalle mandanti in misura non inferiore rispettivamente a 40% e 10%;

c) dichiarazioni relative alle principali forniture comprovate mediante produzione certificati e dichiarazione relativa all'attrezzatura tecnica (decreto legislativo n. 358/92, art. 14, comma 1, lett. a) e b);

d) dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A./registro professionale Stato residenza, riportante: ragione/sede sociale, attività d'impresa, generalità legale/i rappresentante/i ed ambito poteri, generalità soci (per S.n.c.), e accomandatari (per S.a.s.);

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con norme diritto al lavoro disabili, art. 17, legge n. 68/99;

f) cauzione provvisoria sub 8.a);

g) attestato sopralluogo rilasciato da Centropadane. Le imprese interessate dovranno concordare con la società (telefono 0372/4731, fax 0372/473234) la data di sopralluogo nelle giornate: 7 maggio 2003, 15 maggio 2003, 21 maggio 2003; ore 9. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento o da soggetto appositamente delegato dal legale rappresentante. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa;

h) dichiarazione in merito alle parti di fornitura/installazione che il concorrente intenda subappaltare.

Per dichiarazioni, (carta semplice, sottoscrizione legale rappresentante, data non anteriore a sei mesi, accompagnate da fotocopia documento d'identità), utilizzabile modello - B disponibile presso la società.

12. Vincolo offerta: 180 giorni dalla presentazione.

13. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.). Se offerte uguali: sorteggio (art. 77, regio decreto n. 827/24). No offerte alla pari/in aumento. Modello A «offerta» compilato ai sensi dell'art. 1.1.2) C.S.A., dovrà essere chiuso, senza altri documenti, in busta sigillata recante «offerta per l'appalto di ...» e oggetto gara, inserita in altro plico sigillato contenente documentazione sub 11. (e sub 10.) per A.T.I./Consorti).

14. No varianti. Subappalto: art. 16, decreto legislativo n. 358/92, e s.m., art. 1.5 C.S.A.

15. Centropadane può non dar luogo alla gara o prorogarne la data, senza che concorrenti vantino pretese al riguardo. Per quanto non riportato nel bando, si rinvia norme vigenti che si intendono integralmente riportate. Esclusione in caso di: a) offerte condizionate/indeterminate/relative ad altro appalto o presentate in busta sigillata non separata dalla rimanente documentazione; b) mancato rispetto termini sub 6.a); c) partecipazione in più di un raggruppamento o come singola ed in raggruppamento; d) qualora manchi, risulti scaduto qualche documento/dichiarazione sub 11.

16. No preinformazione. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea il 15 aprile 2003 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-11030 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA Unità speciale A.P.Q. infrastrutture di trasporto

Tel. 0965/364442-5, fax 0965/897023

www.provincia.rc.it

Bando di concorso - Progettazione del tratto stradale Bovalino-Bagnara, compreso fra gli interventi di cui all'accordo di programma quadro infrastrutture di trasporto fra Governo nazionale e Regione Calabria.

La Provincia di Reggio Calabria bandisce un concorso di progettazione ad oggetto «tratto stradale Bovalino-Bagnara». Il concorso, articolato in unica fase ed in modo anonimo, ha lo scopo di acquisire con pubblico incanto una proposta progettuale di soluzione del collegamento viario Bovalino-Bagnara attraverso parziale adeguamento del tracciato esistente da Bovalino a Platì, attraversamento in galleria dello Zilastro, realizzazione nuovo tratto fino allo svincolo autostradale di Bagnara, realizzazione nuovo tratto fino allo svincolo autostradale di Bagnara. Costo massimo dell'intervento € 309.870.000,00 comprensivo di oneri riflessi (I.V.A., espropri, spese tecniche, indagini, ecc.). Il livello di approfondimento progettuale è quello previsto dalla normativa vigente per il progetto preliminare. Il territorio interessato dall'intervento in concorso è definito nelle planimetrie alle gate a corredo dello stesso concorso. Gli aspetti normativi del progetto e vincolistici dell'area sono definiti nel documento preliminare alla progettazione. Considerata la natura dell'opera, visto l'art. 17, comma 1 della legge n. 109/94, visto il divieto di subappalto della relazione geologica, la partecipazione al concorso è ammessa a liberi professionisti (lett. d), società di professionisti (lett. e), società di ingegneria (lett. f), raggruppamenti temporanei fra singoli professionisti (lett. g) e consorzi stabili di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (lett. g-bis) di cui dovranno far parte almeno un ingegnere ed un geologo, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 4 del disciplinare di concorso. Nessun soggetto può far parte di più di un raggruppamento, pena l'esclusione di tutti i componenti del soggetto concorrente del quale fa parte. Le modalità di partecipazione sono specificate nel disciplinare di gara che è parte integrante del bando. Il plico indirizzato a Provincia di Reggio Calabria, Unità speciale A.P.Q., località Spirito Santo, via Sant'Anna II tronco, 89100 Reggio Calabria, contenente la domanda di iscrizione, gli elaborati progettuali richiesti ed i dati anagrafici dei soggetti interessati, dovrà pervenire al protocollo generale dell'ente entro le ore 13 del giorno 15 luglio 2003. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio tecnico, Settore viabilità della Provincia di Reggio Calabria. La Commissione giudicatrice, nominata con apposito provvedimento dall'ente, attraverso l'impostazione preventiva di una precisa metodologia di attribuzione dei punteggi di merito, dovrà essere in grado di individuare il progetto vincitore, il progetto secondo classificato ed il progetto terzo classificato. Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di 3 premi: al vincitore del primo premio saranno attribuiti € 832.000,00; al secondo classificato € 520.000,00; al terzo classificato € 312.000,00. La Provincia di Reggio Calabria si riserva la facoltà di realizzare l'opera oggetto del concorso. Nel caso della realizzazione, l'incarico per la elaborazione del progetto definitivo e/o esecutivo, potrà essere conferito al concorrente primo classificato ai sensi dell'art. 59, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se in possesso dei requisiti minimi richiesti. Il presente bando è stato redatto ai sensi del capo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; è stato approvato con delibera di giunta provinciale n. 391 del 2 dicembre 2002. Il bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 4 aprile 2003 e ricevuto in data 4 aprile 2003. Sarà altresì pubblicato nella G.U.R.I., sul B.U.R. Calabria, sul Corriere della Sera, su Il Sole 24 Ore, su Stampa, su Il Giornale, su Libero, su Il Quotidiano, su La Gazzetta del Sud, su Il Domani, e sul settimanale locale La Riviera, nonché sul sito internet della Provincia.

Il R.U.P.: ing. Simibaldo Salerno

Il presidente della Provincia di Reggio Calabria:
ing. Pietro Fuda

C-11038 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.*Bando di gara licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.a., contrada Piccoli, Brindisi, tel. 0831549111, fax 0831575712, sito web: www.stpbrindisi.it e-mail: stpbrindisi@libero.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Brindisi, via del Mare angolo, via Fratti;

3.2) descrizione: realizzazione di un parcheggio a funzionamento meccanico in autosilo multipiano con annesso corpo di fabbrica destinato ad attività terziario-commerciale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.575.962,48 (euro tremilicinquacentosettantacinquemilanevecentosessantadue/48); categoria prevalente OG1; classifica IV (comprensiva della lavorazione OG11, class. II, importo € 385.446,68 con obbligo di subappalto o di esecuzione in associazione verticale ai sensi di legge qualora l'aggiudicatario non disponga della relativa qualificazione);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 286.323,71 (euro duecentotantaseimilatrecentoventitre/71);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione, categoria, classifica, importo (euro): edifici civili e industriali, OG1, class. IV, € 1.712.026,78; impianti elettromeccanici trasportatori, OS4, class. IV, € 1.297.378,68; opere strutturali speciali, OS21, class. III, € 566.557,58;

3.6) la lavorazione prevalente categoria OG1 è subappaltabile nei modi e nella misura stabiliti dalla vigente normativa; le lavorazioni categoria OS4 e OS21 non sono subappaltabili perché superano singolarmente il 15% dell'importo totale dei lavori e debbono essere eseguite esclusivamente dal soggetto affidatario. I soggetti partecipanti che non siano in grado di realizzare i predetti lavori sono tenuti a costituire ai sensi dell'art. 13, p. 7. della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge n. 166/02, associazione temporanea di tipo verticale;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 380 (trecentotanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a) b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante corriere o posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 12 maggio 2003. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione di un parcheggio a funzionamento meccanico in autosilo multipiano con annesso corpo di fabbrica destinato ad attività terziario-commerciale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.; b) dichiara che nei

propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente; c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia): di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, quindi SOA regolarmente autorizzata di cui allega copia conforme; di essere l'impresa partecipante alla procedura o le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese impegnate ad eseguire lavorazioni di classifica III o IV in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee UNI ISO 9000, o, almeno della dichiarazione relativa alla presenza degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema di qualità aziendale, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; di essere l'impresa partecipante alla procedura o le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese impegnate ad eseguire lavorazioni di classifica III o IV in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee UNI ISO 9000, o, almeno della dichiarazione relativa alla presenza degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema di qualità aziendale, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000; e) dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni previste nel contratto sottoscritto in data 8 gennaio 2003 tra la STP Brindisi S.p.a. ed il Comune di Brindisi, ente che ha affidato in concessione la realizzazione e gestione dell'opera alla STP Brindisi S.p.a., e di obbligarsi al risarcimento di ogni eventuale danno comunque riconducibile a ritardi e/o inadempimenti ad essa imputabili. La dichiarazione di cui al punto 1., deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Le dichiarazioni di cui del p. 1., lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni a decorrere dal termine ultimo previsto dal bando per la presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al rilascio del certificato di collaudo. Nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%.

9. Finanziamento: fondi propri STP Brindisi S.p.a.

10. Condizioni minima di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi

dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della STP Brindisi S.p.a.; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) resta in ogni caso nella piena ed esclusiva facoltà dalla STP Brindisi S.p.a. interrompere in qualsiasi momento la procedura di gara e non procedere ad eventuale aggiudicazione; f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dall'offerta; g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura (10% dall'importo netto dall'appalto) e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari all'importo contrattuale oltre I.V.A. per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa dal danneggiamento o dalla distruzione delle opere ed impianti, verificatesi nel corso dei lavori e per una somma assicurata pari a € 500.000,00 per garantire la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori; h) l'aggiudicatario si impegna a dare inizio ai lavori entro a non oltre 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva; i) l'aggiudicatario resta obbligato al rispetto di tutte le condizioni previste nel contratto sottoscritto in data 8 gennaio 2003 tra la STP Brindisi S.p.a. ed il Comune di Brindisi, ente che ha affidato in concessione la realizzazione e gestione dell'opera alla STP Brindisi S.p.a., nonché al risarcimento di ogni eventuale danno comunque riconducibile a ritardi e/o inadempimenti ad esso imputabili; j) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; k) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; l) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista; m) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; n) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; o) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 42 del C.S.A.; p) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 42 dal C.S.A.; q) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; s) tutte le controversie derivanti dal contratto per le quali non sia stato possibile giungere ad accordo bonario ai sensi dall'art. 31-*bis* della legge n. 109/94 sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m., secondo modalità e tempi stabiliti dall'art. 56 del C.S.A.; t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; u) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Mitrotta; contrada Piccoli, Brindisi; tel. 0831549212-549242.

Il direttore: ing. Giovanni Mitrotta

Il presidente: avv. Alberto Magli

C-11312 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

G126 - Pubblico incanto per la realizzazione di un servizio di «Accoglienza per studenti stranieri ospiti dell'Ateneo fiorentino in base ai Programmi di scambio europei Socrates/Erasmus e Tempus».

Università degli Studi di Firenze, piazza San Marco n. 4, 5012 Firenze, tel. 055-27.57.330, fax 055-27.56.207.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto per la realizzazione di un servizio di «Accoglienza per studenti stranieri ospiti dell'Ateneo fiorentino in base ai Programmi di scambio europei Socrates/Erasmus e Tempus».

3. Importo a base di gara: 129.250,00, oltre I.V.A.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre ore 12 del 27 maggio 2003:

a) indirizzate a Università degli Studi di Firenze, Ufficio affari legali - Contratti, piazza San Marco n. 4, 50121 Firenze.

Modalità di presentazione: unico plico sigillato, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 maggio 2003, e dovrà riportare il mittente, l'indirizzo e la dicitura «G126 - Pubblico incanto per la realizzazione di un servizio di «Accoglienza per studenti stranieri, scadenza ore 12, del 27 maggio 2003»;

b) il plico dovrà contenere domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite ed i documenti indicati di cui al punto 4 del capitolato d'oneri;

c) la documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.unifi.it/gare/index.html>

7. Apertura: ore 10,30 del giorno 29 maggio 2003 in seduta pubblica, presso il Rettorato, piazza San Marco n. 4, Firenze.

8. Cauzioni: provvisoria, pena esclusione, 2% dell'importo a base di gara, validità 180 giorni, modalità vedi capitolato d'oneri. Definitiva 10% importo aggiudicazione. Modalità: valuta o titoli di Stato, oppure fidejussione rilasciata da istituto di credito, assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione e sottoscrizione autenticata da notaio attestante poteri agente assicurativo o funzionario.

9. Condizioni minime: iscrizione registro delle imprese, assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio, assenza di cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, adempimento legge n. 68/1999 e quanto specificato art. 4.1 del capitolato d'oneri.

12. Modalità: plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, come precisato art. 3 del capitolato d'oneri.

13. Tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

offerta tecnica (fino a punti 50/100);

tempi di realizzazione del servizio (fino a punti 25/100);

prezzo (fino a punti 25/100).

Come meglio specificato art. 6 del capitolato d'oneri.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Michela Ferretti (tel. 055/2757670, e-mail: incoming@adm.unifi.it)

16. Inviato e ricevuto dalla G.U.C.E.: 2 aprile 2003.

Firenze, 2 aprile 2003

Il direttore amministrativo: dott. Michele Orefice.

C-11019 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 3**

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2
Telefono (0424)-888111 - Fax 885223

Bando di gara - Appalto di fornitura

(l'appalto rientra nel campo di applicazione degli appalti pubblici)

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: azienda U.L.S.S. n. 3, Bassano del Grappa, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa, Italia, Servizio responsabile: Servizio approvvigionamenti, Ufficio gare e contratti, tel. 0424/885293, 885286, fax 0424/885290, (e-mail) ufficio.gare@aslbassano, www.aslbassano.it I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1. I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1. I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione. II.1.2. Tipo di appalto di forniture acquisto. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di protesi vascolari. II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazioni dei servizi: presidio ospedaliero di Bassano. II.1.8. Nomenclatura: oggetto principale 3, 3.1, 8.4, 2.0, 0-5. II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A.) 24.42. II.1.9. Divisione in lotti: si. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.2.1. Quantitativo o entità dell'appalto. II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo presunto € 240.000,00/triennio, importo comprensivo dell'eventuale rinnovo € 400.000,00. II.2.2. Opzioni descrizione ed indicazione del momento in cui possono essere esercitate: eventuale rinnovo per ulteriori periodi fino massimo un biennio. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mese/i 36, con possibilità di rinnovo fino ulteriori 24 mesi v.p. II.2.2.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva (5%). III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi di bilancio Azienda U.L.S.S. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: art. 10 decreto legislativo n. 358/92. III.2. Condizioni di partecipazione. III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o analogo registro per ditte estere. III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione attestante: assenza cause esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92; ottemperanza norme sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99). III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione fatturato globale 2000/2002. III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: elenco forniture identiche triennio 2000/2002 con importo, durata e destinatario; relazione attestante l'organizzazione, la dotazione organica e strumentale della ditta.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata. IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata motivi di urgenza. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato speciale. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: capitolato speciale e fac-simile domanda disponibili fino a data scadenza e scaricabili dai siti: www.aslbassano.it e www.fareonline.it IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 aprile 2003. IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 16 maggio 2003. IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio. VI.4. Informazioni complementari: l'Asl si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta sia ritenuta non conveniente e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5. Data di spedizione alla G.U.U.E. del presente bando: 8 aprile 2003.

Il responsabile del servizio approvvigionamenti:
dott. Giovanni Bisinella

C-11314 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda Sanitaria n. 1 Paola (CS)**

L'Azienda Sanitaria n. 1 di Paola, viale dei Giardini n. 76, telefono 0982/610728, fax 0981/621409, indice le seguenti gare con procedura accelerata per motivi d'urgenza:

a) licitazione privata, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 402/98., s. m. i. al decreto legislativo n. 358/92, per l'acquisizione dei seguenti beni occorrenti per i PP.OO. e Distretti di questa A.S.L.:

posizione 1) prodotti farmaceutici, per le voci non aggiudicate nella gara di cui al bando del 2 agosto 2002; i. a. presunto € 500.000,00; posizione 2) protesi ortopediche e materiale impiantabile, i. a. presunto € 160.000,00;

posizione 3) materiale per oftalmologia. (lentine intraoculari, materiale per vitrectomia e distacco di retina, materiale e presidi medico-chirurgici, custom pak e pak, fili di sutura), i. a. presunto € 70.000,00;

posizione 4) apparecchiature endoscopiche, i. p. € 200.000; b) licitazione privata, ai sensi dell'art. 6), comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, s.m.i., per l'affidamento dei seguenti servizi occorrenti per i PP.OO. e Strutture socio assistenziali di questa A.S.L.:

posizione 5) archiviazione cartacea cartelle cliniche i. a. presunto € 60.000,00;

posizione 6) ristorazione utenti centri diurni i. a. presunto € 24.000,00.

Le ditte interessate possono inviare domanda di partecipazione in lingua italiana redatta su carta semplice, per ogni singola posizione, entro il 28 aprile 2003 all'indirizzo dell'A.S.L., Ufficio provveditorato;

Durata forniture posizioni 1), 2), 3), 5) anni tre, 6) anni due.

Aggiudicazione: posizione 1) e 6) prezzo più basso, posizioni 2), 3), 4), 5) offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di punti 55 alla qualità e 45 al prezzo.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Capacità economico-finanziarie e tecniche da allegare alla domanda: mediante dichiarazione in uno dei modi previsti degli artt. 13, e 14 dei rispettivi decreti legislativi nn. 358/92 e 157/95.

Termine ultimo presentazione domanda di partecipazione per ogni singola posizione 28 aprile 2003.

Termine ultimo spedizione inviti entro 20 giorni dal termine di scadenza della domanda di partecipazione.

Responsabile del procedimento: posizione 1) signor Provenzano Umberto tel. 0982581655, posizioni 2) e 3) signor Cervo Giuseppe tel. 0982581612, posizioni 4), 5) e 6) signor Calomino Salvatore tel. 0982581649.

Date spedizione e ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 9 aprile 2003.

Il bando di gara viene pubblicato sul sito internet:

<http://www.as1.paola.cs.it> (leggasi www.asuno.paola.cs.it)

Paola, 9 aprile 2003

Il commissario straordinario: dott. Ennio Logatto.

C-11307 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III in data 8 gennaio 2003 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) di beni sotto descritti:

ditta espropriata: Mangolini Gualtiero, nato a Ferrara il 13 febbraio 1914; codice fiscale MNGGTR14B13D548E; Mangolini Ida, nata a Ferrara il 14 agosto 1922; codice fiscale MNGDIA22M54D548Q; eredi di Mangolini Anacleto, nato a Ferrara il 1° giugno 1910; codice fiscale MNGNLT10H01D548I; Mangolini Renato, nato a Ferrara il 4 aprile 1908;

Comune censuario: Ro Ferrarese;
 dati catastali: foglio 28, mappale 162 (ex 27/b) pioppeto 4, 7 anni;
 superficie complessiva: mq 290;
 indennità: € 479,27 (quattrocentosettantasei/27);

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 8 gennaio 2003

p. Il prefetto
 Il vice prefetto: Riccio

C-11075 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/area III in data 8 gennaio 2003 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) di beni sotto descritti:

ditta espropriata: Grupponi Serena, nata a Copparo (FE) il 10 agosto 1931; codice fiscale GRPSRN31M50C980I; Oliviero Maria Pia, nata a Ro Ferrarese il 27 febbraio 1958; codice fiscale LVRMRP58B67H360D; Oliviero Paola, nata a Copparo (FE) il 13 gennaio 1965; codice fiscale LVRPLA65A53C980N;

Comune censuario: Ro Ferrarese;
 dati catastali: foglio 14, mappale 217 (ex 192/b) seminativo;
 superficie complessiva: mq 46;
 indennità: € 64,14 (sessantaquattroeuro/14);

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 8 gennaio 2003

p. Il prefetto
 Il vice prefetto: Riccio

C-11076 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici Servizio delle espropriazioni

Estratto del decreto di esproprio n. est. 11-D/ESP/4331 del 16 gennaio 2003

Il direttore (*Omissis*) decreta: art. 1. Per realizzazione opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi art. 13, legge n. 865/71, a favore Provincia di Pordenone, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, autorizzandone l'immediata occupazione: Comune di San Vito al Tagliamento (PN), P.C. 13275, foglio 29, mapp. 81 di mq 460. Superficie da espropriare: mq 460. In natura: seminativo, indennità: € 831,50 (L. 1.610.000) ditta catastale: Miglioramento Agricolo S.r.l., M.A.S.A. con sede in S. Vito al Tagliamento. Art. 2. A cura ente espropriante, presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari, nei termini di legge. Art. 3. Gli effetti presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla pre-

sente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di «uso civico». Art. 4. Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi art. 21, legge n. 1034/71 avanti il TAR del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71. Comunicazione ai sensi L.R. n. 29/92. Resp. proced. avv. Adriano Coslovich, resp. istruttoria geom. Alessandro Vidonis.

(*Omissis*).

Trieste, 16 gennaio 2003

Il direttore del servizio:
 avv. Adriano Coslovich

Pordenone, 9 aprile 2003

Il dirigente di servizio:
 dott.ssa Maria Linda Fantetti

C-11031 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 1° aprile 2003). Codice pratica NOT/02/2641.

Medicinale: DILTIAZEM-RATIOPHARM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«60 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 033175011/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

Codice pratica NOT/02/2531.

Specialità medicinale: DICLOFENAC-RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg compresse gastroresistenti» 30 compresse gastroresistenti - A.I.C. n. 029457013/G;

«100 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 029457025/G;

«75 mg/3 ml soluzione iniettabile» 5 fiale - A.I.C. n. 029457037/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-11046 (A pagamento).

ratiopharm GmbH
Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 marzo 2003). Codice pratica NOT/02/2895.

Specialità medicinale: TICLOPIDINA-RATIOPHARM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033088016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-11045 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 aprile 2003). Codice pratica NOT/02/2324.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: ENANTONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3.75 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile - 1 flacone + 1 siringa pre-riempita 2 ml - A.I.C. n. 027066024;

11.25 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile - 1 flacone + 1 siringa pre-riempita 2 ml - A.I.C. n. 027066048;

DIE - 1,6 ml/8 dosi, soluzione iniettabile - 1fl + 8 siringhe monouso - A.I.C. n. 027066087 sospesa;

DIE - 2,8 ml/14 dosi, soluzione iniettabile 1fl + 14 siringhe monouso - A.I.C. n. 027066099;

DIE - 4 ml/20 dosi, soluzione iniettabile, 1fl + 20 siringhe monouso - A.I.C. n. 027066101 sospesa.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 ter modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Roma, 14 aprile 2003

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
 Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-10875 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica NOT/02/1222.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: ENANTONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3.75 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile - 1 flacone + 1 siringa pre-riempita 2 ml - A.I.C. n. 027066024;

11.25 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile - 1 flacone + 1 siringa pre-riempita 2 ml - A.I.C. n. 027066048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 14 aprile 2003

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
 Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-10874 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129
 Codice fiscale n. 01751900877

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 70, comma 4 della legge n. 48/1998; art. 29, comma 5 della legge n. 488/1999, all'art. 3 del decreto legislativo 15 aprile 2002, n. 63, al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2003 e all'art. 2 del decreto 20 dicembre 2002, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
LANSOX 15 mg compresse orodispersibili 14 compresse	028600070	A, nota 1 - 48	13,90
LANSOX 30 mg compresse orodispersibili 14 compresse	028600094	A, nota 1 - 48	25,04

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Roma, 14 aprile 2003

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
 Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-10873 (A pagamento).

Farmigea - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carmignani n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 marzo 2003). Codice pratica NOT/02/2557.

Specialità medicinale GINESAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 g soluzione vaginale» 10 bustine - A.I.C. n. 024034011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-11042 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gadames snc
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica NOT/02/1466.

Specialità medicinale: LORANS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 023001074.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da 30.000 flaconi a 50.000 flaconi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-11041 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gadames snc
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 marzo 2003). Codice pratica NOT/02/855.

Specialità medicinale: PRIMESIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«80 mg compresse rilascio prolungato rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 029416068.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-11043 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
EFFERCAL D3 - 30 bustine gran. efferv.	034799015	A	8,30
ANTIGREG - 30 compresse 250 mg	025220029	A	5,95

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-11021 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 marzo 2003).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Codice pratica: NOT/02/1670.

Specialità medicinale: FLIXODERM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,05% crema» tubo 30 g - A.I.C. n. 029014014;

«0,05% crema» tubo 100 g - A.I.C. n. 029014026.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da 500 kg a 900 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

«Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione».

Un procuratore speciale: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-10705 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Sede sociale in Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759860594

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3080.

Titolare: New Research S.r.l., piazza Don Luigi Sturzo n. 34, Aprilia.
Specialità medicinale: CARDINORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«120 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule - A.I.C. n. 033510013;

«240 mg capsule a rilascio prolungato» 30 capsule - A.I.C. n. 033510025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da Laboratoires Prographarm, stabilimento sito in Francia, z.i. da Saint-Arnoult, Chateaufort En Thymerais a Ethypharm Industries, stabilimento sito in Francia, z.i. da Saint-Arnoult, Chateaufort En Thymerais.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Pasquale Antonio Circielli.

S-10987 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3357.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: OSSITEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100» im 12 fiale 100 mg - A.I.C. n. 026509024;

«300» iv 6 fiale 300 mg - A.I.C. n. 026509036;

10 capsule - A.I.C. n. 026509051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. modifica 11.bis: Modifica ragione sociale di un produttore del principio attivo: Disodio Clodronato, da: G.R.B. S.r.l., stabilimento sito in Marcon (VE), via delle Industrie n. 11, a: Galentis S.p.a., stabilimento sito in Marcon (VE), via delle Industrie n. 11.»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-10994 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 28 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2747.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: VALIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 019995024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. modifica 15.bis: modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e conseguente 17: modifica delle specifiche relative al medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-10995 (A pagamento).

Byk Gulden Italia - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica NOT/02/2630.

Titolare: Byk Gulden Italia S.p.a., via Giotto n. 1, Cormano (MI).

Specialità medicinale: EBRANTIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 mg/5 ml soluzione iniettabile uso e.v.» 1 fiala 5 ml - A.I.C. n. 026563015;

«50 mg/10 ml soluzione iniettabile uso e.v.» 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 026563039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 - Sostituzione di parte di un eccipiente con un altro equivalente (0,18 mg di sodio fosfato diidrato con 0,18 mg di sodio fosfato monobasico) e conseguente n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale (modifica del pH a 5,9-6,5).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

C-11007 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopio (PZ), via San Rocco n. 6
 Capitale sociale € 81.983,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

*Adeguamento al ribasso del prezzo al pubblico di specialità
 medicinale (ai sensi della legge n. 289 del 27 dicembre 2002)*

Specialità medicinale: SPECTROCEF.
 Confezione: 1 flacone 1 g + fiala solvente 4 ml i.m.
 Numero di A.I.C. 035192020, classe «A» e prezzo: € 6,41.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-10986 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Milano, via Giulio Richard n. 1/B
 Codice fiscale n. 07435060152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 febbraio 2003). Codice pratica: UPC/I/2053/2003.

Specialità medicinale: IOPIDINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione oftalmica sterile 0,5% - 5 ml - A.I.C. n. 029823010/M;
 soluzione oftalmica sterile 0,5% - 10 ml - A.I.C. n. 029823022/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20 prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione (da 24 mesi a 36 mesi).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-11044 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI SIENA**

Prot. n. 1.10B.2/692 Area Vicario.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 5642 del 13 ottobre 1987 con il quale è stata iscritta nel registro prefettizio delle società Cooperative la cooperativa C.U.S.A. a r.l. con sede in Siena in via Garibaldi n. 28;

Vista la copia della ricevuta di cancellazione dal registro delle imprese di Siena in data 19 dicembre 2002;

Ritenuto pertanto di dover analogamente procedere alla cancellazione della cooperativa in argomento anche dal registro prefettizio;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta dell'11 marzo 2003;

Visto il regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa «C.U.S.A.» a r.l. con sede in Siena, via Garibaldi n. 28, è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione mista.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo della prefettura, del Comune di Siena e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 28 marzo 2003

Il prefetto: Giannola.

C-11086 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 1.10B.4/690 Area Vicario.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 15751 del 7 maggio 1962 con il quale è stata iscritta nel registro prefettizio delle società Cooperative la cooperativa «La Serrigiana» a r.l. con sede in Rapolano Terme, via del Sole n. 23;

Vista la copia della ricevuta di cancellazione dal registro delle imprese di Siena in data 19 dicembre 2002;

Ritenuto pertanto di dover analogamente procedere alla cancellazione della cooperativa in argomento anche dal registro prefettizio;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta dell'11 marzo 2003;

Visto il regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa «La Serrigiana» a r.l. con sede in Rapolano Terme, via del Sole n. 23, è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo della prefettura, del Comune di Rapolano Terme e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 28 marzo 2003

Il prefetto: Giannola.

C-11087 (Gratuito).

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 1.10B.2/639 Area Vicario.

Il prefetto della Provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 3539 del 13 ottobre 1998 con il quale è stata iscritta nel registro prefettizio delle Società cooperativa la cooperativa «Pegaso» a r.l. con sede in Rapolano Terme in via della Torre n. 12;

Vista la copia della ricevuta di cancellazione dal registro delle imprese di Siena in data 19 dicembre 2002;

Ritenuto pertanto di dover analogamente procedere alla cancellazione della cooperativa in argomento anche dal registro prefettizio;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta dell'11 marzo 2003;

Visto il regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la cooperativa «PEGASO» a r.l. con sede in Rapolano Terme, via della Torre n. 12, è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo della Prefettura, e del Comune di Rapolano Terme e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 31 marzo 2003

Il prefetto: Giannola.

C-11085 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 3209 - Coordinamento dell'Ufficio del Governo.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 483/88 in data 30 settembre 1988 con il quale venne iscritta al n. 2441 Sezione edilizia del registro prefettizio delle cooperative, la Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperativa Edificatrice Castelveccchio», con sede a Firenze in via Leonardo da Vinci n. 12;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa in data 15 febbraio 2002;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative riunitasi in data 28 marzo 2003;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperativa Edificatrice Castelveccchio» è cancellata dal registro prefettizio Sezione edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune in cui ha sede la società medesima.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza dei 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 1° aprile 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. Fabio De Fanti

C-11079 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 4315 - Coordinamento dell'Ufficio del Governo.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 4315 in data 10 maggio 2002 con il quale venne iscritta al n. 4315 Sezione produzione e lavoro del registro prefettizio delle cooperative, la piccola Società cooperativa a responsabilità limitata «Fly Communications», con sede a Firenze in via Nazionale n. 7;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa in data 26 settembre 2002;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative riunitasi in data 28 marzo 2003;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la piccola Società cooperativa a responsabilità limitata «Fly Communications» è cancellata dal registro prefettizio Sezione produzione e lavoro.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune in cui ha sede la società medesima.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza dei 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 1° aprile 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. Fabio De Fanti

C-11078 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 3782 - Coordinamento dell'Ufficio del Governo.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 203/87 in data 13 maggio 1987 con il quale venne iscritta al n. 486 Sezione produzione e lavoro del registro prefettizio delle cooperative, la Società cooperativa a responsabilità limitata «Nuova Universal», con sede a Cerreto Guidi (FI) in via Francesca n. 57;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero del lavoro in data 10 aprile 1995;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative riunitasi in data 28 marzo 2003;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società cooperativa a responsabilità limitata «Nuova Universal» è cancellata dal registro prefettizio Sezione produzione e lavoro.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune in cui ha sede la società medesima.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza dei 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 1° aprile 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. Fabio De Fanti

C-11080 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 680 - Coordinamento dell'Ufficio del Governo.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 1665 in data 25 novembre 1970 con il quale venne iscritta al n. 1328 Sezione edilizia del registro prefettizio delle cooperative, la Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperterza», con sede a Certaldo (FI) in via Amendola n. 13;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa in data 14 marzo 2002;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative riunitasi in data 28 marzo 2003;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società cooperativa a responsabilità limitata «Cooperterza» è cancellata dal registro prefettizio Sezione edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune di Certaldo (FI).

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza dei 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 1° aprile 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. Fabio De Fanti

C-11077 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 4041 - Coordinamento dell'Ufficio del Governo.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 4041 in data 30 novembre 1999 con il quale venne iscritta al n. 4041 Sezione produzione e lavoro del registro prefettizio delle cooperative, la Società cooperativa a responsabilità limitata «Piccola Cooperativa 2000 Service», con sede a Calenzano (FI) in via degli Artigiani n. 42;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa in data 31 dicembre 2002;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative riunitasi in data 28 marzo 2003;

Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società cooperativa a responsabilità limitata «Piccola Cooperativa 2000 Service» è cancellata dal registro prefettizio Sezione produzione e lavoro.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune in cui ha sede la società medesima.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza dei 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 1° aprile 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott. Fabio De Fanti

C-11081 (Gratuito).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
Acque San Gerardo - S.p.a.	10
ALISEA AIRLINES - S.p.a.	12
ALMIRALL - S.p.a.	13
ARGOCLIMA - S.p.a.	7
Asclepion - Soc. cons. p.a.	4
AUTOMOBILE CLUB SIRACUSA	8
BANCA SELLA - S.p.a.	14
BANCO DI SICILIA, Società per azioni	14
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Soc. coop. a r.l.	14
BARILLA PROFESSIONAL - S.p.a.	2
CASA DI CURA E DI RIPOSO SAN LUCA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	8
CATTANEO PRESSE - S.p.a.	13
CE-TA PONTEGGI TUBOLARI - S.p.a.	6
CENTRO LEASING - S.p.a.	15
CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	5
Ditta Federici & Igliori per Costruzioni Edilizie - S.p.a.	4
DNE Digital Network Engineering - S.p.a.	11
EASY DRIVE - S.p.a.	6
ECOIL ITALIA - S.p.a.	5
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.	15
FERRETTI - S.p.a.	5
FINTECNA Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi - S.p.a.	13
FLEXTEL - S.p.a.	3
GALENO - S.p.a.	7
GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
Giotto Finance 2 Società di cartolarizzazione - S.p.a.	11	NUOVA CESEN - S.p.a.	3
GIUNTI GRUPPO EDITORIALE - S.p.a.	12	OLIMPIA - S.p.a.	3
GORGOVIVO MULTISERVIZI - S.p.a.	2	Olivetti Finanziaria Industriale - S.p.a.	12
GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	3	PALAZZO GRASSI - S.p.a.	13
I.N.C.A.M. Istituto Nazionale Case Ai Maestri Società cooperativa a r.l.	2	PIRELLI & C. LUXEMBOURG - S.p.a.	7
IMMOBILIARE GOLF PUNTA ALA - S.p.a.	4	PONTE VECCHIO FINANCE - S.r.l.	15
IMMOBILIARE HOTEL RITZ - S.p.a.	11	PROSCIUTTI SAN GEMINIANO - S.p.a.	9
ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASING - S.p.a.	13	RST RETROFITTING SERVICE TEXTILE - S.p.a.	6
ITALICA - S.p.a.	12	Saniterm - S.p.a.	8
JOB POINT - S.p.a.	9	SANPAOLO IMI - S.p.a.	14
LINK gruppo - S.p.a.	1	SARDA LATERIZI - S.p.a.	4
MARCO TRONCHETTI PROVERA & C. Accomandita per azioni	2	SAUNA ITALIA - S.p.a.	10
MARR - S.p.a.	10	SIR - S.p.a.	12
MCI WORLDCOM - S.p.a.	4	SOCIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE BARI - S.p.a.	6
MILLE MERCATI - Società consortile per azioni	10	SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI c.p.a.	9
Morena 92 - S.p.a.	7	SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	5
NUMERO UNO ITALIA - S.p.a.	8	TNT LOGISTICS ITALIA - S.p.a.	9
		UP2GOLD - S.p.a.	8
		WELCOME TRAVEL GROUP - S.p.a.	9

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502042/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 4 1 9 *

€ 4,25